







# Oltre 150 mila persone da tutta Italia per protestare contro la Finanziaria Roma invasa dai pensionati

Cortei e comizio sindacale in piazza S. Giovanni - «Duemila miliardi per aumentare minimi da fame» - Per la stanchezza un morto e dieci ricoverati

ROMA — Giornata densa di emozioni e fatiche per gli oltre centocinquanta mila pensionati che hanno dato vita ieri ad una grande manifestazione nazionale. Alle 10 piazza San Giovanni, il luogo dei grandi appuntamenti del sindacato e della sinistra, è già piena a metà in un ondeggiare di bandiere rosse, striscioni, cartelli con slogan, stendardi.

La città, inondata di sole, ha un aspetto tutto particolare: decine di migliaia di persone, accogliendo l'invito dalle autorità municipali, hanno lasciato la macchina a casa e circolano soltanto coi mezzi pubblici o hanno rinunciato a uscire per non incorrere nei quattro grandi cortei dei manifestanti venuti da tutta Italia; 1500 uomini fra polizia e carabinieri sono sulle strade a sbrogliare le eventuali emergenze. Che non si sono presentate.

Roma non è piombata nel caos per la presenza dei 150-200 mila pensionati. La manifestazione si è svolta nella maniera più tranquilla. L'elicottero, che insistentemente sorvolava piazza San Giovanni, getta un'ombra di disturbo e di inquietudine nei pacifici pensionati, si è ritirato. In alcuni si chiede giustamente, rispetto per i militari.

La grande avventura è incominciata — per la maggior parte dei partecipanti — lunedì sera, quando dal Nord e dal Meridione sono partiti i treni speciali e i 1500 pullman. Alle 8 di ieri mattina gli si muovono i primi cortei. Facevo provare, con una gran voglia di stare insieme per far sentire la propria voce e la condanna per chi li costringe all'umiliazione dei pensionati di fame, nella sottile, a un'assistenza sanitaria inadeguata alle esigenze della terza età.

«Basta con le parole», è il cartello più diffuso, impugnato da mani ferme e facce

poco inclini all'accomodamento. Qualche fischietto, pochi canti. I racconti dei presenti costruiscono un'unica storia a più voci. Come si può vivere con trecentomila lire al mese? Come si può vivere passando da una casa all'altra del figlio, che non vogliono — o non possono — assumersi il peso di genitori anziani? Come si sta in un istituto? Per l'88 i sindacati hanno chiesto 2000 miliardi per aumentare milioni da fame.

Dal palco incompiuto a venire le voci degli oratori. La piazza continua a riempirsi. Ci sono pullman che non riescono a raggiungere la città, treni che registrano forti ritardi. I cortei ancora

si snodano con un ritmo regolare. Ecco le donne di Alfonsine, che cantano le canzoni delle mondine. E i carabinieri di Pinerolo. La musica della banda di Eboli, in un gran fragore di trombe e piatti. Poi i pensionati dell'Alto Adige coi cartelli bilingue, subito assorbiti dai palloncini rosa degli abruzzesi. Spoleto con il gonfiatore portato dai vigili urbani in grande uniforme. Tamburelli e abiti in costume per un gruppo di giovani di Caltanissetta.

Le parole degli oratori arrivano appena ai bordi della piazza. Il grido dei manifestanti non segue granché i discorsi ufficiali. Parlano loro, in prima persona, di

una condizione che vivono sulla loro pelle. «Venite fuori, uomini di governo! Venite a mostrare la vostra faccia, se avete il coraggio!», ripete con aria profetica un vecchio siciliano, coi capelli bianchi. Un napoletano lancia a squadraccia una specie di comizio in versi, alla maniera del cantastorie. «Se ci danno un aumento, prendo un po' di ferie», annuncia un toscano, con aria scherzosa. Molti siedono sui bordi delle aiuole. Dai sacchetti di plastica vengono fuori merende congelanti. Il sole diventa caldo. Arriva con la sirena, un'ambulanza. Si sparge la notizia di numerosi pensionati colti da male. Per dieci è stata necessaria

il ricovero in ospedale. Subito si sa che uno di loro, Orlando Gobbi di Verona, 60 anni, è morto.

Le donne di Casalecchio raccontano della tradizione di solidarietà nella loro regione, o dell'esperienza di case protette per anziani che stanno vivendo nel Bolognese; una coppia che da anni viveva separata, divisa in due luttuosi diversi, s'è ritrovata e ha vissuto perfino momenti di intimità. «Questi non si conoscono più: un anziano, con un artro, un'artro, stava confinato in una stanza da anni e adesso si messo a cantare: i fisioterapisti lo fanno ridere».

Liliana Madoe

## «Dieci anni di false promesse»

ROMA — «Con questa manifestazione non comincia soltanto la stagione d'impegno dei "capelli grigi", ma una campagna per la difesa e l'incremento di quelle conquiste sociali collettive che danno la misura della forza della democrazia italiana: con queste parole, Franco Martini, segretario generale della Cgil, ha concluso fra un accorato applauso il comizio in piazza San Giovanni ad oltre 150 mila pensionati giunti da ogni parte d'Italia fin dalle prime ore del mattino. Al suo fianco,

c'era l'intero «stato maggiore» del sindacato: i segretari generali di Cgil e Uil, Pizzinato e Benvenuto, i segretari generali aggiunti della Cgil Del Turco e della Cisl Colombo e Orea, quasi tutti i segretari confederali, i dirigenti delle tre federazioni dei pensionati Forzi, Chiappella e Paganì, il vice presidente del Senato Lama (poi colto da male), il presidente dell'Inps Militello, rappresentanti di partiti e di organizzazioni sindacali autonome.

«La nostra lotta e le nostre

ricandidature» — ha detto Martini — vanno ormai ben al di là dei meriti finali che l'hanno resa necessaria e imprescindibile anche con il ricorso allo sciopero generale. La mobilitazione dei lavoratori italiani, attesi a immissione, sarà una costante dei prossimi mesi e dei 1988. Insieme ai nostri anziani nei rivendicazioni e teniamo alte le bandiere di civiltà. E le contrapposizioni con decisioni alle tristi insegne dell'egoismo sociale, del corporativismo, della sopraffazione del sacro indist-

duale, alla legge del più forte o dei presunti più bravi.

Questo è il senso, secondo Martini, dello scontro sociale in atto. Questo è il significato della opposizione di Cgil-Cisl-Uil ad una politica economica restrittiva che ha dato eccessivo valore ai saggi emessi dal dollaro e da Wall Street e ha sottovalutato i rischi della recessione.

Pizzinato e Martini hanno sottolineato l'importanza e il peso dell'iniziativa dei pensionati. «Si tratta — ha osservato il segretario generale della Cgil — di una delle più grandi manifestazioni mai organizzate dal sindacato unitario. Ha dimostrato che il riordino, la riforma del sistema pensionistico e l'eliminazione delle sperequazioni non possono più aspettare dopo dieci anni di impegni non rispettati e che le prime risposte debbono essere tentate nella legge finanziaria». Del Turco ha rilevato che «mentre i corporativisti si riuniscono all'incoscienza della sapienza, la solidarietà è in piazza San Giovanni».

Benvenuto: «Prende corpo la strategia unitaria del sindacato, basata sulla solidarietà e non sugli interessi particolari di categoria. Il sindacato recupera le origini, senza voce ai più deboli e ponendo le questioni dell'equità fiscale e dello sviluppo. Con questa manifestazione si dà il via ad una forte mobilitazione nei confronti del governo e del Parlamento per ottenere una politica economica che realizzi lo sviluppo del Paese, facendo sapere chi può anche con una sacrosanta stanchezza contro l'azione fiscale».

La Cgil e altre organizzazioni hanno assicurato il massimo sostegno all'azione dei pensionati, così come le Acli e tutte le forze politiche.

G. C. L.

## Lama colto da male

Mentre era sul palco di piazza San Giovanni Portato in ospedale, è stato dimesso in serata

ROMA — Alle 10 e 45, mentre parla Arvedo Perini, un trambusto improvvisamente scoppia la file dei dirigenti sindacali e degli esponenti politici che sono sul palco. Luciano Lama è colto da male. Il vicepresidente del Senato ed ex leader della Cgil viene fatto sedere su una sedia, poi steso in terra sulle mani dell'impalpabile. Nella grande piazza solo i più vicini al palco si accorgono che qualcosa di grave sta accadendo. Un'ambulanza si avvicina e prende a bordo il paziente. Un'infermiera gli pratica un massaggio cardiaco. La vettura riparte subito per l'ospedale di San Giovanni.

Mentre la grande manifestazione dei pensionati prosegue, incomincia l'affannoso lavoro dei medici e l'attesa della diagnosi. I sanitari sono rassicuranti, dopo i primi accertamenti. E' stata la stanchezza, dicono, a provocare l'abbassamento della

pressione con manifestazioni di vomito. Il primo bollettino medico parla di «ipertensione, ipotensione a bradicardia», collegabili con precedenti disturbi del senatore e a sua terapia che Lama stava seguendo per curare l'ipertensione. Gli fanno controlli, esami clinici. In serata viene dimesso.

Lama aveva voluto vivere fin dal mattino la grande giornata dei pensionati. Era partito da piazza della Repubblica con uno dei cortei diretti verso San Giovanni. Molti i vecchi amici che aveva incontrato lungo il percorso. E tanti gli abbracci, le parole d'affetto della gente che lo riconosceva.

«L'emozione ha la sopraffazione», dice Ottaviano del Turco. «La prima cosa che ha voluto dire, appena ha ripreso coscienza, è stata che gli dispiaceva di essere in qualche modo disturbato da questa manifestazione». Pizzinato.

L. M.

Ai notai l'assegno più alto per anzianità e vecchiaia, ai veterinari il più basso

## Tutte le pensioni a confronto

Regione	Pensionati di vecchiaia	Imp. medio annuo, Pro capite in L.	Regione	Pensionati di vecchiaia	Imp. medio annuo, Pro capite in L.
Notai	544	41.262.340	Ferrovieri	116.000	12.200.000
Banco Napoli	2.006	25.000.000	Dipendenti statali	200.000	12.400.000
San Paolo Torino	800	20.000.000	Poste/telegrafici	27.000	12.200.000
Cassa Rip. Torino	519	17.000.000	Imp. di	226	12.100.000
Federa e Navigo	583	21.100.000	Spedizionieri delegati	1.320	12.100.000
Cassa Rip. Province			Minatori	1.320	12.100.000
Siciliani	1.178	24.258.373	Fascisti	1.320	12.100.000
Dipendenti ind.	21.557	24.851.400	Dell'Industria	1.320	12.100.000
Cassa Rip. Firenze	411	24.851.400	Giacatori calcio	1.320	12.100.000
Gliorietti	1.396	24.851.400	Avvocati e procuratori	4.551	12.100.000
Volo	571	24.851.400	Lavori, spettacolo	2.000	12.100.000
Cassa Rip. Aspi	81	24.851.400	Lavori, dipend.	2.000	12.100.000
Cassa Rip. Province			Mag. e pert. comm.	2.000	12.100.000
Lombardi	1.992	25.000.000	Consiglieri lavoro	2.000	12.100.000
Banco Sicilia	4.130	25.000.000	Geometri	2.000	12.100.000
Mario Paschi Siena	1.400	25.000.000	Ciurri	2.000	12.100.000
Sanitari	12.000	25.000.000	Calderai	2.000	12.100.000
Edilizi	24.335	25.000.000	Artigiani	2.000	12.100.000
Telefonici	12.000	25.000.000	Commercianti	2.000	12.100.000
Assestrosanitari	24.335	25.000.000	Ingegneri, architetti	4.000	12.100.000
Estetisti	12.000	25.000.000	Pensionati sociali Imp.	2.000	12.100.000
Dattisti	2.000	25.000.000	Medici	2.000	12.100.000
Ripendenti ind.	24.335	25.000.000	Ostetriche	2.000	12.100.000
Giuristi	2.000	25.000.000	Veterinari	2.000	12.100.000
Insegnanti	1.900	25.000.000			
Uff. giud.	815	25.000.000			
			Totale e media nat.	6.700.000	12.100.000

ROMA — I pensionati in Italia sono più di 10 milioni. Ai 4 milioni 700 mila 445 pensionati indicati nella tabella pubblicata a parte, che riguarda esclusivamente i lavoratori per vecchiaia e anzianità (numero delle pensioni per ciascun settore e categoria, e il rispettivo importo medio annuo lordo pro-capite), si devono aggiungere 2 milioni 805 mila pensionati per invalidità e 2 milioni 351 mila superstiti del fondo lavoratori dipendenti. 1.921.000 pensionati e 438.000 superstiti nei tre regimi dei lavoratori autonomi (commercianti, artigiani, coltivatori diretti). 572.000 pensionati degli enti locali e di altre amministrazioni pubbliche, e 306.000 superstiti dell'intera area pubblica.

Dal confronto fra gli importi medi delle pensioni di vecchiaia e anzianità, attribuiti a ciascun settore o categoria, risulta che i notai sono al primo posto con oltre 41 milioni di lire, mentre i veterinari sono all'ultimo con 333.570 lire. I pensionati bancari, i dirigenti industriali e i giornalisti appartengono alla seconda fascia.

In una terza fascia, con importi oscillanti tra 19 milioni 350 mila (sanitari) e 9 milioni 373 mila 396 (lavoratori dello spettacolo), rientrano — oltre alle categorie citate — elettricisti, telefonisti, autotrasportisti, giocatori di calcio, avvocati e procuratori ecc. L'ultima fascia comprende i lavoratori dipendenti con 8.110.477, i consulenti del lavoro, i commercianti, gli artigiani, i coltivatori diretti, il clero e, così via via scendendo, i medici con 3.173.338, le ostetriche con 1.449.023 e i veterinari con 333.570 lire.

G. C. L.

## I nostri soldi di Mario Salvatorelli

Secondo gli ultimi dati della Banca d'Italia, relativi alla fine dello scorso settembre, il valore nominale complessivo dei Cct-Certificati di credito del Tesoro, già emessi e non ancora scaduti, cioè il valore di quella che si definisce tecnicamente la loro «consistenza» a quella data, ammontava a 350 miliardi di lire. Una cifra pari a oltre un terzo del debito del Tesoro pubblico (Stato, Agenzia per il Mezzogiorno, Aziende autonome, Ferrovie, Regioni, Province, Comuni, istituti di previdenza, eccetera) che, il 10 settembre, ammontava a 881.374 miliardi di lire, e a fine anno, si prevede sarà pari al 93,4 per cento del prodotto interno lordo 1987.



## Tra i Cct quali scegliere?

solo, a.d.s.). L'investimento a maggior reddito possibile, i Cct rappresentavano, appunto, per me, questa forma d'investimento. Peraltro, la settimana scorsa mi recai in banca ad acquistare questi titoli per 3 milioni di lire e il mio interesse si può dire che è in un crescendo. Il 10 giugno 1985, quando ho comprato i Cct, il loro prezzo era di 91,85, il loro rendimento annuo, indicizzato, ottimo investimento, pensai, anche perché mi avrebbe permesso alla scadenza del titolo di realizzare una plusvalenza di 8,15 lire. Ma l'ingegnere addetto ai titoli mi disse che al 1° giugno '87 l'interesse era del 13,05 per cento, però la cedola in corso sarebbe stata al 9,50 per cento, per via dell'indebitamento. Questo fatto mi lasciò perplesso, e rinviato l'operazione. Come può essere che da un anno all'altro il tasso d'interesse subisca una fluttuazione di tre punti e mezzo, con un'inflazione stabile, se non di nuovo in salita? E' quanto la prego di volermi spiegare.

Un anno e mezzo fa, per non dire due, cioè quando venne fissata la cedola 1 giugno '86-1 giugno '87 di quei titoli (emessi, appunto, con un rendimento pagabile ogni 12 mesi), i tassi erano più alti di oggi, intorno al 12-13 per cento. Quindi, la cedola di quei Cct, la cui quotazione, allora, doveva essere intorno alle 99 lire,

ha avuto un rendimento del 13,05 per cento. La cedola in corso è scesa al 9,50 per cento e anche la quotazione è scesa: era a 91,85 quando il lettore mi ha scritto (il 4 novembre), e a 92,73 oggi che gli rispondo. Quindi, chi li acquista a questo prezzo, può contare su un rendimento del 10,24 per cento. In più, ci sarà la plusvalenza. Io, di 8,15, ma di 7,25 lire, il giorno della scadenza dei Cct e del loro rimborso a 100 lire. Una plusvalenza che, anche se suddivisa in circa 7 anni e mezzo, aggiunge pur sempre quasi una lira al rendimento, portandolo, a cedole invariate, sull'11 per cento. Sempre un buon investimento, anche se non «ottimo» come, a prima vista, al nostro lettore era apparso.

Il cav. Bruno Frau mi scrive da Chiavari (Genova), per sapere se «i Cct emessi prima dell'ottobre '86, e cioè con esenzione fiscale per tutta la loro durata, sono più convenienti, o meno convenienti, dei Cct emessi dal 1° al 6 novembre '87 al prezzo di 92,73 lire, durata 5 anni, reddito lordo 12,86, reddito netto 11,21 lire». L'ipotesi decisa nel settembre 1986 per tutti i titoli di Stato nella misura del 6,25 per cento, e il suo successivo aumento al 12,50 per cento non hanno praticamente inciso sul rendimento dei titoli di Stato, perché il Tesoro non ha fatto altro che aumentare in proporzione il loro interesse lordo. Questi titoli, e nel nostro caso i Cct, rendono di più o di meno a seconda del livello dello spread, del premio in più sulla media dei rendimenti dei Bot che viene presa periodicamente come base di calcolo per le cedole dei Cct. Ma anche il valore dello spread (per le ultime emissioni pari all'0,30 semestrale per cedole semestrali) rientra nel «livellamento» del reddito di questi titoli. Per tutti, ovviamente, le differenze possono emergere dalle rispettive quotazioni, quando si tratti di acquistarli in Borsa, e non di sottoscriverli al momento dell'emissione.

Un anno e mezzo fa, per non dire due, cioè quando venne fissata la cedola 1 giugno '86-1 giugno '87 di quei titoli (emessi, appunto, con un rendimento pagabile ogni 12 mesi), i tassi erano più alti di oggi, intorno al 12-13 per cento. Quindi, la cedola di quei Cct, la cui quotazione, allora, doveva essere intorno alle 99 lire,

## Il trionfo

gione e che l'idea di dare a tutti un voto, come se tutti avessero la stessa cultura, la stessa esperienza e lo stesso grado di responsabilità civile, è logicamente assurda. Ma sappiamo che il sistema, come diceva Churchill, è il meno peggio fra quelli che gli uomini hanno inventato per farsi governare e che il «medesimo» risultato di una consultazione elettorale rappresenta pur sempre una tollerabile compromesso di interessi personali e generali.

Ma che cosa dire di una consultazione elettorale in cui l'80 per cento dei votanti prescinde interamente da qualsiasi interesse generale, rifiuta di prendere in considerazione le conseguenze vicine e lontane della propria decisione e dà un voto schiettamente atomistico? Il risultato del referendum, insieme ad altre caratteristiche delle ultime elezioni (liste provinciali, liste ecologiche, liste settoriali) mi sembra dimostrare che l'Italia sta diventando un Paese corporativo, nel senso più puro della parola.

Ho detto Paese e non «Stato» perché lo Stato corporativo che fu monarchia da vari gruppi feudali e territoriali durante il primo dopoguerra presupponeva un'autorità statale a cui ogni corporazione doveva sacrificare quella parte del proprio interesse che non era conciliabile con l'interesse delle altre. Lo Stato corporativo, grazie al cielo, non funziona mai. Funziona invece «benissimo» il Paese corporativo dove ciascuno bada a se stesso e difende strenuamente i propri interessi settoriali senza considerazione alcuna per i valori e gli interessi della nazione. In Italia oggi, come si vede anche dallo sgretolamento dei sindacati nazionali e dal rapido emergere dei micro-sindacati di categoria, le corporazioni vivono allo stato puro. I partiti creano di governare il Paese e di sfruttare le corporazioni per conquistare o conservare il potere. Ma sono soltanto le loro ancelle o, nella migliore delle ipotesi, gli

arbitri fra i loro divergenti interessi.

Vi sono corporazioni forti e corporazioni deboli, corporazioni che possono paralizzare lo Stato e altre che possono soltanto lasciare granché di sabbia nelle sue ruote. Sopravviviamo come nazione perché esse hanno interessi contrastanti e debbono accettare il loro arbitrato dei partiti. Ma vi sono circostanze in cui l'egoismo diventa piattaforma nazionale e la somma dei particolarismi egoistici diventa maggioranza assoluta. Quello che abbiamo celebrato l'8 novembre è il trionfo del corporativismo in una delle sue rare manifestazioni di convergenza maggioritaria. Se ne dovrebbe dedurre che la democrazia in Italia produce maggioranze rispettabili soltanto quando occorre dire di no a qualsiasi prospettiva non puramente egoistica e settoriale. E poiché sono gli strumenti della democrazia che permettono di raggiungere questi risultati, v'è da temere che se di essi cada prima o dopo il discredito di certe decisioni popolari. Abbiamo una crisi costituzionale. Dobbiamo evitare che a questa crisi costituzionale si aggiunga una crisi della democrazia.

Sergio Romano

**Necrologi**  
suo consiglio: vai a fondo, chiedi alla magistratura di scoprire chi è stato. A mezzogiorno, al sindaco, è toccata una processione nelle vie di Leco: «Per farli vedere vivo». E al cronista, passeggiando: «Nei notizi come mi guardano?».

Leco, che è una grande cittadina, s'interroga quanto il sindaco, gli domanda, ad esempio, se davvero il necrologio venga dalla opposizione.

Qui al nord, in riva al ramo del lago, di un funzionario dell'amministrazione comunale messo alla porta. Un funzionario fantasista, già in odore di sacra santità per un altro scarno: la notizia della morte, Anni 70, tra l'anziana presidente del liceo scientifico ed il direttore di un settimanale cattolico. Lo schermo, che è stato postumo, è comunque ar-

rivato a segno. E' stato facile, per chi l'ha inventato, portarlo a termine, portarlo sulla pagina 9 del «Corriere della Sera». Una telefonata: «Qui l'agenzia Manenti da Leco, abbiamo i necrologi».

Risposta: «Detti pure...». Erano le cinque del pomeriggio di lunedì. La linea telefonica è perfino saltata a causa della caduta. Ma quello ha richiamato subito: «Ritorno al telefono per il sindaco...». «Va bene». Tutto alfin pubblicato. «Cose che succedono, purtroppo...», risponde dal «Corriere della Sera».

## Sistema

sua distanza rispetto a gruppi considerati per qualche verso superiori. E, in secondo luogo, che l'attribuzione di diritti di cittadinanza a popolazioni «altre» — di qualunque etnia, colore o religione — è un processo delicato, rischioso e complesso, il quale richiederebbe ben altro, in presenza di correnti immigratorie che già sono e diventeranno sempre più massicce, dei provvedimenti esigui e abborracciati finora adottati dal governo o dalle amministrazioni locali. Così come sta le cose, molti altri blocchi stradal sono in vista, e non solo a Roma.

Difficoltà del governo sui tagli alla spesa pubblica e marcia dei pensionati sono anch'esse da considerare come indicatori strettamente legati, se non da fattori contingenti, dalla logica arcigna dei sistemi sociali. Al di là delle lamentele rituali sul prepotere dei partiti, bisogna riconoscere che il sistema politico italiano ha goduto finora di un consenso larghissimo, che esso ha saputo generare distribuendo risorse al di sopra della sua capacità di produrre. Il risultato è un milione di miliardi di debito pubblico. Il segnale che arriva dai paraggi della legge finanziaria, subito raccolto dai pensionati, e domani probabilmente da altri o cento altri gruppi, è che questo modo di generare consenso è giunto al limite fisiologico di sopportazione del sistema, senza che nessuno sappia bene con quale altro

modo sostituirlo.

Questa carenza delle forze politiche, che è un vero e proprio deficit di sistema, è particolarmente vistosa nel caso dei servizi pubblici, a partire dai trasporti, che impone a tutti costi altissimi in termini di qualità della vita. E' in questo settore, più di ogni altro, che dovrebbe misurarsi la capacità di un centro politico di dare con generosità, ma anche di pretendere duramente, di premiare il merito ma di colpire i parassiti: di tutelare gli interessi privati di chi serve la collettività, ma anche di educare gli ad-

detti all'azione pubblica. Ma non si vede come potrebbe farlo un sistema che si basa da decenni sul dare il meno possibile al maggior numero, sperando che le risorse non finiscano mai.

Ancora una volta, insomma, Roma docet, insegna come sommare insieme, di governo in governo, la peggior combinazione possibile di fattori di crisi in un sistema politico. Per fortuna, pensa qualcuno, possiamo ancora consolarci guardando a quel che succede nei Paesi socialisti.

Luciano Gallino

## Il gasolio forse calo di 10 lire

ROMA — Secondo fondi industriali dovrebbe diminuire di 10 lire al litro il prezzo del gasolio e del petrolio da riscaldamento in seguito alla rilevazione della commissione Cee. Il nuovo prezzo dei due prodotti sarà dunque di 631 lire al litro. Non vareranno invece i prezzi degli altri prodotti petroliferi. (Ansa)

## L'abbiamo scritto in molti per offrirti un'occasione.

Un libro per la costruzione del Centro Ricerca e Cura dei Tumori in Piemonte



In libreria: L. 30.000

## Concreti Contro il Cancro.

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro  
10123 Torino - Via Cavour 31 - Tel. 011/83.97.226 - C/C Postale 410100







I sovietologi Usa, alla vigilia del vertice, giudicano la delicata fase della politica sovietica

## «E' un Gorbaciov dimezzato»

Ulam: sta pagando il prezzo della perestrojka con il sacrificio di Yeltsin - Bialer: si spegne in Urss l'euforia della riforma - Luttwak: molti si attendevano troppo - Cohen: su Stalin è stato più coraggioso di Krusciov

DAI NOSTRI CORRESPONDENTI  
WASHINGTON — «Gorbaciov deve aspettare Reagan all'appuntamento del 7 dicembre? Quello della perestrojka di inizio dell'anno, o quello che ha cacciato Yeltsin? Quello del dopo Reykjavik che aveva detto «sì» al vertice, o quello disponibile a trattare dell'ultima missione di Gorbaciov? A queste domande, i sovietologi americani rispondono in modo ambiguo: «Gorbaciov», come lo chiamano radio, tv e i giornali, verrà a Washington come il leader non della seconda rivoluzione sovietica, ma del compromesso. La fase «eroica» delle sue riforme è finita, ed è incominciata quella della trattativa con le forze conservatrici. Ciò non significa che Gorbaciov o il disarmo siano in pericolo; anzi, la posizione personale del leader del Cremlino a breve termine è più stabile, e la pace è destinata a rafforzarsi. E a lunga scadenza? Ebbene, questa fase potrebbe rappresentare la pausa per una seconda corsa alla pluriennale. Ma in un contesto come quello attuale dell'Urss, rispondono i sovietologi, «non sarebbe da stupirsi, non da stupirsi, fare profetie».

Dal discorso del 3 novembre e dalla caduta di Yeltsin, l'America si è fatta di Gorbaciov l'idea di un politico con due facce, a seconda se è all'offensiva o deve difendersi. Adam Ulam, il biografo di Stalin, professore alla Harvard University, contiene questa immagine: «perché il segretario del pc sta un volto solo, quello del riformatore, del riformatore, badante bene, della società e dell'economia, non anche del partito». «I fatti — prosegue il sovietologo — dimostrano che ha incontrato una dura opposizione, come era inesi-

tabile, e che sta pagando il prezzo della perestrojka sacrificando anche se stesso». «Tuttavia — osserva Ulam — nessuno sarà in grado di prevedere il futuro, in primo luogo perché Gorbaciov sarà costretto, in secondo luogo perché non ha sfidato e non sfida l'autorità del partito, bensì opera al suo interno. Ulam è tra quanti sono rimasti delusi dal discorso di Gorbaciov sullo stalinismo: «Ma non poteva essere del tutto franco, demolire tutti i miti, senza distruggere la stessa».

Neppure Steven Cohen e Robert Hunter pensano che la battuta d'arresto di «Gorbaciov Superstar» sia definitiva, anche se non fanno

prognosi sull'esito finale della lotta da lui aperta tra innovatori e conservatori. «Il mio giudizio sul discorso del 3 novembre è diverso da quello dei colleghi», dice Cohen, il sovietologo della Princeton University. «Per me è stato più importante di quello di Krusciov al ventiduesimo congresso del partito. Krusciov attaccò la strategia del terrore, che non era ancora stata sconfitta. Gorbaciov ha sconfitto il neostalinismo, la riabilitazione staliniana di Stalin che ebbe luogo con Breznev».

Hunter, uno dei più autorevoli di Washington, vede nella sfiducia gorbacioviana per il disarmo l'antitesi della politica estera di Stalin: «Ho capito che

il disarmo sarebbe a vantaggio dell'Urss, soprattutto se riuscisse a contenere il programma delle guerre stellari di Reagan. Secondo me, Gorbaciov è sincero anche sulla distensione: anzi, sospetto che se metteremo di interferire in Afghanistan, tra non molto rischierà questo problema».

Severin Bialer, della Columbia University, sostiene che l'America compie un doppio errore nel valutare l'azione di Gorbaciov. Il primo è che usa parametri occidentali, si aspetta cioè che il leader del Cremlino adotti le istituzioni democratiche; il secondo è che non capisce che per introdurre cambiamenti deve operare sul mito prima ancora che sulle

realità. Le radici e gli obiettivi della perestrojka e della pianificazione sono assai diversi da quanto pensa l'Occidente. «Nell'Urss — proclama Bialer — l'euforia che ha accompagnato l'ascesa della stella gorbacioviana si sta spegnendo e i problemi della modernizzazione della società e dell'economia vengono in primo piano. A tutti i livelli i leader si rendono conto che esiste una crisi, ossia un divario crescente tra le loro politiche e le loro aspettative. Secondo lo studioso, non possono tornare indietro: la liberazione delle energie individuali, il miglioramento delle condizioni di vita e la rinascita tecnologica degli Usa divengono una cosa sola».

A questa previsione sul futuro dell'Urss Edward Luttwak muove alcune obiezioni. L'esperto di marxismo e di disarmo crede che «la soluzione di certe misure amministrative di Gorbaciov sia destinata a sopravvivere e forse consolidarsi, ma la speranza che ha sollevato richiami di spargere». «L'elemento chiave era proprio la nascita dell'entusiasmo, la voglia di cambiamento, sgradito dal segretario del pc», sottolinea. «C'è però già stato un passo indietro pericoloso: la Mosca sovietica segnala ambiguità, un ritorno del cinismo, un principio di delusione. Naturalmente, molti si attendevano troppo».

Ennio Caretto

## Il Cremlino conferma «Yeltsin è malato»

Bloccata a Mosca nuova manifestazione a favore del leader deposto

MOSCA — Boris Yeltsin «davvero non sta bene, ma è vivo»: è quanto ha dichiarato il portavoce del ministero degli Esteri dell'Urss Orestovich durante un incontro con la stampa. Dopo aver detto di «non avere l'autorità per trattare questi argomenti», il portavoce ha tuttavia ammesso la malattia dell'ex capo del pc di Mosca, ed ha voluto smentire le voci sulla sua morte. «E' in ospedale già da alcuni giorni — ha continuato Orestovich — sono addebiato altre versioni».

Interrogato circa le voci di infarto o tentativo di suicidio di Yeltsin, il portavoce ha affermato: «Nego categoricamente queste voci», sostenendo che Yeltsin è stato

colpito da una crisi cardiaca. «Volte assai conosciute la differenza tra una crisi cardiaca ed un infarto — ha detto — egli è stato in ospedale per alcuni giorni e per ora è ancora lì». Orestovich ha comunque aggiunto: «Da quello che so, non c'è motivo di preoccuparsi». Il portavoce sovietico è sembrato assai infastidito, soprattutto dopo che alla prima domanda sul «caso Yeltsin» se ne sono aggiunte altre. Tutte poste da corrispondenti occidentali, e si è irritato particolarmente quando si è accennato alle voci di suicidio.

Quando gli è stato chiesto di dare delucidazioni sul discorso pronunciato da Yeltsin al Plenum del 21 ottobre, quello che ha deciso il

suo destino politico, Orestovich ha detto che se il Comitato centrale lo avesse giudicato opportuno avrebbe già dato ulteriori informazioni, e che comunque «molti in Occidente hanno espresso soddisfazione e anche sorpresa per l'apertura con cui il stato ha trattato la cosa».

Anche ieri una manifestazione spontanea di moscoviti, non molto numerosa, è stata bloccata mentre si avviava verso la sede del Comitato centrale scandendo slogan in favore di Yeltsin.

Il settimanale *Notizie* di Mosca, definito «portavoce della perestrojka», pubblicherà oggi un articolo nel quale si spiega il «caso Yeltsin» in un modo molto articolato, condannando apertamente il «processo» messo in atto nel plenum del partito di Mosca, dai collaboratori dell'ex capo. «Trarre le lezioni» è il titolo del sommario di Gavril Popov nel quale, dopo aver ribadito completa fiducia sull'irreversibilità della perestrojka, si spiega dove ha sbagliato Yeltsin, al quale si riconosce «sincerità e passione» nel portare avanti il processo di ristrutturazione dell'economia.

«Appoggiamo la decisione del comitato del partito di Mosca — afferma il settimanale — ma dobbiamo ancora imparare molte cose perché la lotta irreversibile nel corso della perestrojka, in lotta tra varie posizioni, tra vari punti di vista, deve essere portata avanti nelle forme che aiutino la riforma». «Questa lotta non deve assumere il carattere di processi giudiziari nel corso dei quali vogliono assumere il ruolo degli accusatori congegnati proprio coloro che ancora ieri aiutavano l'ex capo e che non hanno saputo consigliarlo», ammonisce Popov. (Ansa)

I deputati Usa polemizzano su un possibile discorso del capo del pcus

## Il Congresso: qui non parlerà

WASHINGTON — Qualche parlamentare americano ha mostrato di non gradire la possibilità che Gorbaciov, durante la prossima visita negli Stati Uniti, prenda la parola davanti al Congresso: lo ha detto un gruppo di congressisti repubblicani che si dicono disposti a «scambiare» la presenza di Gorbaciov al Congresso con un messaggio televisivo di saluto di Reagan.

Il fatto che l'ambasciatore sovietico a segnalare che Gorbaciov avrebbe gradito di poter parlare davanti al Congresso.

Il clima polemico che precede l'arrivo di Gorbaciov in America, e non agli avversari, ha osservato uno stretto collaboratore del senatore conservatore Helms: «Come precedente di Gorbaciov sarebbe la persona sbagliata nel momento sbagliato».

Altri parlamentari hanno notato come a nessun leader comunista sia mai stato concesso di parlare davanti al Congresso, e preannunciano una raffica di domande sulla presenza sovietica in Afghanistan; alcune fonti si dicono disposte a «scambiare» la presenza di Gorbaciov al Congresso con un messaggio televisivo di saluto di Reagan.

Il fatto che l'ambasciatore sovietico a segnalare che Gorbaciov avrebbe gradito di poter parlare davanti al Congresso.

Il clima polemico che precede l'arrivo di Gorbaciov in America, e non agli avversari, ha osservato uno stretto collaboratore del senatore conservatore Helms: «Come precedente di Gorbaciov sarebbe la persona sbagliata nel momento sbagliato».

Alcuni di loro perfino tentato delle buste con le chiavi della loro abitazione. Si è conclusa ieri a Mosca la visita del vice segretario di Stato Usa Whitehead che ha incontrato il ministro degli Esteri Gorbaciov per definire gli ultimi particolari del summit. Il rappresentante americano ha anche incontrato il vice ministro degli Esteri Adamushin con cui ha discusso del problema dei diritti umani: un portavoce dell'ambasciata Usa ha detto che i colloqui sono stati «concreti e costruttivi».



CARLO E DIANA NELL'ULSTER

Sancti (Ulster). Diana stringe la mano a un uomo rimasto ferito dieci giorni fa in un attentato dell'Ira che provocò la morte di 11 persone e il ferimento di 63. Con una massiccia scorta, i Principi di Galles hanno compiuto una visita a sorpresa a quanti sono ancora ricoverati in ospedale, a infermieri, vigili del fuoco, soldati e poliziotti che avevano partecipato ai soccorsi (Ansa)

Gorbaciov criticato per l'accordo sugli euromissili

## Praga stona l'inno al disarmo

Anche il ministro degli Esteri Choupek mette in guardia contro i progressi troppo rapidi nelle trattative internazionali - Husak appoggia il Cremlino, ma il pc è diviso

NOSTRO SERVIZIO  
PRAGA — Prime critiche all'Urss sull'accordo di Mosca. Washington per ora si attiene ai suoi obiettivi. Gli funzionari ceca hanno pubblicamente affermato che alcuni «gruppi» considerano le proposte di pace fatte da Mikhail Gorbaciov una minaccia agli interessi fondamentali del governo ceco.

A quanto riferisce il Washington Post, al trattamento d'una minoranza di «conservatori» all'interno del pc ceco. Ma sarebbero riferimenti, in qualche modo, al ministro degli Esteri Bohuslav Choupek, che in un discorso tenuto a Praga una settimana fa ha velementemente criticato il piano Gorbaciov.

Malgrado, dunque, il presidente Husak sia ufficial-

mente allineato sulle posizioni del Cremlino, il dibattito interno sembra forte e pare aver l'appoggio di alcuni membri del Presidium, che già in passato criticarono gli accordi di perestrojka.

Le perplessità riguarderebbero non solo l'ormai vicina intesa sugli euromissili, ma anche eventuali futuri negoziati sulle armi strategiche. Secondo diplomatici occidentali, il summit di Washington porterà a un rapido disarmo convenzionale, durante il quale potrebbero essere ritirate le forze sovietiche presenti nella regione. E il governo Husak — fanno notare gli osservatori — essendo intransigente proprio grazie ai russi dopo la primavera di Praga, potrebbe trovare questa prospettiva destabi-

lizante. «Alcuni riferiscono che il processo di distensione sta procedendo troppo rapidamente — ha detto un diplomatico ceco — oppure, semplicemente, che la nuova era della distensione Est-Ovest non rientra nei loro progetti».

Choupek aveva preso la parola, la settimana scorsa, nell'Assemblea nazionale, il Parlamento, solo pochi giorni dopo che Gorbaciov aveva pronunciato un lungo intervento sul tema della pace a un meeting di leader comunisti e socialisti tenuto nella capitale sovietica. In quell'occasione Choupek esortò gli azeri ai compiti del Cremlino sulla strada della pace. Aggiunse, tuttavia: «Parliamo tranquilli di fronte alla questione se il socialismo non

si fosse già dato compiti simili per il passato e se gli sforzi per la pace — sono precedenti — dell'Unione Sovietica e degli altri Paesi socialisti non suonano ai nostri interessi di classe». Aggiunse subito che la politica sovietica «è stata aderente ai principi leninisti». Ma mise anche in guardia che «i movimenti reazionari nello sviluppo delle relazioni internazionali, perseguiti attraverso gli sforzi collettivi d'una serie di Paesi, hanno bisogno, ovviamente, di tempo. Non si può mettere in pratica immediatamente e tutto d'un colpo».

Nel primo Anno Ottanta la Cecoslovacchia fu tra i Paesi più determinati a difendere la linea dura nelle relazioni Est-Ovest. c. st.

Nuovo provvedimento per fronteggiare la crisi: la moneta perde il 24,6 per cento

## Belgrado svaluta il dinaro

A Skopje e Sarajevo proteste di lavoratori per la stangata - Le difficoltà si avvertono anche a Trieste: morente il famoso mercato dei jeans - Centinaia di migliaia di pendolari varcano la frontiera ogni anno e spendevano 3 mila miliardi

BELGRADO — Le autorità monetarie di Belgrado hanno deciso una svalutazione del 24,6 per cento del dinaro. La decisione è maturata in conseguenza dei provvedimenti decisi dal governo federale per risolvere l'economia pesantemente condizionata da difficoltà interne, da un crescente debito con l'estero e da una stagnazione delle esportazioni.

Il «pacchetto» di misure antinflazionistiche contiene anche provvedimenti per il blocco dei salari per la durata di sei mesi prorogabili di altri sei mesi. Il dinaro ha registrato quest'anno una progressiva perdita di valore nei confronti di tutte le monete occidentali.

Da ieri — è stato annunciato a Belgrado — i nuovi prezzi applicati nei confronti delle valute convertibili sono i seguenti:

1290,70 dinari per un dollaro statunitense; 78.143,06 dinari per 100 marchi tedeschi; 83.314,88 dinari per 100 franchi svizzeri; 22.530,64 dinari per 100 franchi francesi; 103,52 dinari per 100 lire italiane; 2260,43 dinari per una sterlina britannica.

Da ieri, intanto, le prime proteste dei lavoratori colpiti dalle misure di austerità imposte dal piano. A Skopje, capitale della Macedonia, oltre tremila operai di un'azienda siderurgica hanno cominciato ieri uno sciopero perché il loro stipendio dovrebbe ritornare ai livelli del precedente anno.

Qualche ora più tardi la Jugoslavia ha annunciato la conclusione della protesta. L'agenzia ha riferito che i lavoratori si sono mossi a un aumento del 100 per 100.

Altra protesta a Sarajevo in un'impresa di trasporti. (Agi-Ansa)

TRIESTE — La crisi dell'economia jugoslava ha ucciso il mito dei jeans d'oro, che per anni ha arricchito centinaia di rivenditori sparsi tra le bancarelle del Ponte Rosso e i «fori» del Borgo Teresiano. Negli ultimi quattro anni, con merce di quarta scelta, ma che insisteva riuscivano ad incassare fino a tremila miliardi all'anno.

Clienti che arrivavano dal profondo Sud jugoslavo, stipati sull'Orion Express, e che se ne tornavano a casa ripuliti dell'ultimo dinaro, senza pietà e senza rimorsi, carichi però di decine di pila di pantaloni di tela «blu di Genova».

Trieste aveva messo in Jeans milioni di cittadini del socialismo reale, dai Balcani sino a Vladivostok.

La grande strada dei jeans «made in Italy» venne inter-

rotta agli inizi degli Anni Ottanta, quando il governo di Belgrado introdusse la tassa sugli esportatori per i cittadini jugoslavi. Dall'oggi ai domani, in brache di tela rimasero i jeans triestini.

L'abrogazione della tassa non riportò a Trieste le moltitudini dei tempi d'oro, poiché oltre confine era ormai arrivata l'inflazione con il progressivo azzeramento della capacità d'acquisto del dinaro.

Lunedì, dopo l'annuncio dell'emissione di nuovi prezzi nella repubblica federale jugoslava, il dinaro sulla piazza triestina veniva cambiato sotto la perla, a 80 centesimi. Subito qualche negoziante si accingeva a 1,2 tanto per trattenerne il cliente.

Secondo i dati forniti dall'Unione Commercianti, gli acquisti degli jugoslavi negli ultimi cinque anni sono di-

minuiti di trecento volte. Non arrivano più i clienti dalle Repubbliche meridionali, che preferiscono adesso i bazar di Istanbul o Salonicco.

Gli unici a spendere ancora all'estero sono gli sloveni e i croati, i quali dispongono di valuta pregiata, in particolare marchi e dollari. Ma preferiscono acquistare nei mercatini del Friuli e del Veneto, dove i prezzi sono più convenienti, o in Austria, che applica il rimborso dell'Iva sugli acquisti fatti da stranieri.

Trieste è rimasta a lavoro soprattutto con i frontalieri. I passaggi di confine aumentano lentamente, anche perché le cifre comprendono tutti gli automobilisti italiani che si recano in Jugoslavia per fare benzina, visto che oltre la linea bianca il pieno costa la metà. s.c.

A due settimane dal referendum è dichiarato illegale il partito fondato a Varsavia

## Jaruzelski bandisce i «nuovi socialisti»

VARSAVIA — Il governo ha dichiarato ieri illegale il nuovo partito socialista polacco formato da attivisti dell'opposizione e lo ha definito una «parodia di partito» che non può avere posto nel sistema politico del Paese. Il portavoce Jerzy Urban ha sottolineato che il partito socialista, la cui formazione era stata annunciata domenica, «non sarà tollerato». «Sarà trattato come uno dei gruppi illegali», ha affermato Urban nella consueta conferenza stampa settimanale. «Questi tutti le persone che fanno parte di questo gruppo appartengono ad altri movimenti illegali. Urta la più affermata che la polizia ha fatto solo il suo dovere», aggiunge lunedì sera l'assemblea illegale tenutasi in un appartamento di Varsavia dove gli aderenti al nuovo partito tenevano una conferenza stampa per i giornalisti occidentali. Men-

tre Urban pronunciava queste parole, il partito terminava di elaborare un documento destinato — si dice — ad estendere la dialettica democratica ed il pluralismo.

Tutto ciò poco dopo il fermo di 26 persone, fra cui 18 iscritti al partito socialista, otto giornalisti occidentali e fotografi e un diplomatico australiano. Sebbene le autorità comuniste si apprestino a rendere note un certo numero di riforme politiche, Urban ha detto che esse «non si adattano agli opposti del socialismo». «Questa parodia di un partito — certamente non si adatta a questa formula», del pluralismo socialista.

«Penso che l'intenzione politica sia di rendere più difficili questi processi di trasformazione politica», commenta il biografo di Stalin, professore alla Harvard University, contenendo questa immagine: «perché il segretario del pc sta un volto solo, quello del riformatore, del riformatore, badante bene, della società e dell'economia, non anche del partito». «I fatti — prosegue il sovietologo — dimostrano che ha incontrato una dura opposizione, come era inesi-

te partito sono stati liberali lunedì sera a tarda ora dopo essere stati interrogati dalla polizia per diverse ore. Prima di fare irruzione nell'appartamento dove si teneva la conferenza stampa, oltre una ventina di agenti avevano circondato l'edificio e tagliato la luce, ma la riunione era andata avanti a lume di candela.

Alla conferenza stampa ai giornalisti presenti erano state date copie della dichiarazione politica adottata alla riunione di fondazione di domenica, anche quella letta dalla polizia che aveva fermato brevemente cinque persone.

Si è appreso ieri sera che l'ufficio politico del Partito operaio unificato polacco ha proposto l'introduzione di una serie di riforme socio-politiche per l'allargamento del consenso invitando a collaborare tutte le forze, compreso quella parte dell'oppo-

sizione che «respinge il boicottaggio», ma escludendo qualsiasi dialogo con la direzione di Solidarnosc.

In un documento diffuso dall'agenzia Pnp, per la prima volta prima della riunione del plenum del pc previsto per il 25 novembre, l'ufficio politico del pc afferma che «è impossibile risolvere efficacemente i problemi polacchi per mezzo di piccoli passi o misure» e sottolinea quindi la necessità di una «fondamentale accelerazione del cambiamento». sociopolitici resi possibili da «un suo creativo del marxismo-leninismo» al fine di consentire una «radicalizzazione della riforma economica».

Vengono inoltre proposte: una riforma elettorale con l'abolizione di una nuova struttura; per i consigli municipali e il Parlamento; con la possibile creazione di «una seconda Camera», una

«macina legge sulle associazioni», che serva «nuovi canoni della libertà politica» e consenta di «trovare un posto per quelle forze e quegli ambienti» che hanno opinioni critiche; ma restano fedeli al sistema socialista.

Tutto ciò, secondo il rapporto del Politburo, va realizzato grazie ad «una più piena democrazia del centralismo socialista» e «l'eliminazione dell'eccesso di limitazioni burocratiche ed ingerenze amministrative che restringono il campo dell'attività civica, politica, sociale ed economica». Tali forme, secondo il documento, potranno realizzarsi attraverso emendamenti costituzionali e persino, qualora la società lo voglia, tramite una nuova Costituzione.

Una nuova chiusura viene invece opposta alla direzione di Solidarnosc ed al «nodo» del sindacato di Walesa. (Agi-Ansa)

Aperta dall'Ungheria la strada al riconoscimento Cee-Comecon

## Kadar tratta per Mosca con i 12

MA, NOSTRO CORRESPONDENTE  
BRUXELLES — I punti interrogativi e le battute d'arresto che il caso Yeltsin ha indistintamente sollevato e provocato anche nell'ambito del dialogo fra Est e Ovest non sembrano aver contagiato gli altri Paesi dell'Est.

La prova più palese viene dai concreti passi verso una formale intesa Cee-Comecon maturati nelle ultime settimane a Bruxelles dal segretario generale del partito socialista operaio ungherese, János Kádár: nei suoi colloqui con il presidente della Commissione Jacques Delors o con il responsabile per i rapporti esterni Willy De Clercq, infatti, è emersa la volontà di stringere i tempi nel processo di avvicinamento. «Sono pochi — ha detto Kádár nel corso di una

conferenza stampa a conclusione della sua visita — gli ostacoli che ormai si frappongono al riconoscimento reciproco».

Gia lunedì un comunicato diffuso dall'esecutivo comunitario confermava l'intenzione del governo ungherese di avviare rapidamente relazioni diplomatiche con la Comunità. E da questo tipo di rapporto bilaterale, da moltiplicare per il numero (sette) dei Paesi europei che fanno parte del Comecon, che dipende in definitiva l'intesa fra i blocchi, al cui avvicinamento avevano contribuito un mese fa le visite a Bruxelles — quasi contemporanee — del presidente tedesco-orientale Erich Honecker e di una delegazione del Soviet Supremo guidata da Lev Tokunov.

Fra i Paesi dell'Est, è con

l'Ungheria che la Cee gode di rapporti particolarmente sviluppati. Budapest assume perciò un ruolo di primo piano.

Il segretario del partito socialista operaio magiaro, che a Bruxelles ha avuto contatti bilaterali con il governo belga, ha sfidato i «sottile» altri temi nella sua conferenza stampa. Ha espresso — né potevano esservi dubbi — un incondizionato appoggio al «nuovo corso» sovietico; ha anzi osservato che, per certi versi, la via ungherese da Gorbaciov ricorda un analogo cammino dell'Ungheria.

Ma poi, inevitabilmente, la sua attenzione è tornata ai rapporti fra Ungheria e Cee. «Dell'Occidente — ha detto — abbiamo bisogno. Fra la tirannia del Piano e le necessità del pragmatismo».

Ungheria si dibatte da un paio d'anni in una crisi economica che i suoi leader non nascondono e che richiede, appunto, nuove aperture e nuovi sbocchi.

Di qui, da una parte, il programma d'austerità avviato nel luglio scorso dal primo ministro Karolyi Górnai; e dall'altra l'azione diplomatica verso l'Occidente. Anche il «nodo» di Berlino sembra superato: tra la Cee che pretende il riconoscimento dell'ex capitale tedesca come parte integrante del territorio comunitario e i Paesi dell'Est che invocano gli accordi quadripartiti e lo statuto internazionale della città, è in vista un compromesso che riconosca il ruolo di Berlino in un modo meglio precisato «area comunitaria».

Fabio Galvano



MONDADORI



# FINANCIAL PRISMA

## UNA SCELTA SICURA. UN PAGAMENTO INTELLIGENTE.

### IL VALORE DELLA SICUREZZA

Prisma. Il confort di viaggio, la silenziosità, lo sfruttamento ottimale dell'energia erogata dai propulsori, la qualità costruttiva, la durata nel tempo. Avvicinarsi ad una Prisma vuol dire sapere di poter contare su prestazioni ai vertici della categoria dalla compatta 1.3 alla equilibratissima "integrale", dal diesel al turbodiesel. Tutte le Prisma sono la conseguenza della filosofia Lancia che fa della sicurezza un valore irrinunciabile.

### UN RISPARMIO FINO A 1.500.000 E FORMULE PERSONALIZZATE. CON SAVA LEASING

Le offerte Leasing che ti proponiamo sono all'insegna della convenienza. Risparmio finale che arriva a 1.500.000, IVA inclusa, con formule personalizzate per aziende, professionisti e privati. Estensione dell'offerta a tutti i modelli Prisma, diesel compresi. Per saperne di più visita un Concessionario Lancia. Ne vale la pena.

### UNA RIDUZIONE DEL 25% SUGLI INTERESSI E LA PRIMA RATA A 90 GIORNI. CON SAVA

Fitira la tua Prisma anticipando solo l'IVA e la messa su strada. Se vuoi, inizierai a pagare la prima rata nel febbraio 1988. Se scegli, ad esempio, la formula a 47 rate mensili di 401.000 risparmiassi 1.738.000 lire sull'acquisto della Prisma 1300. Naturalmente i vantaggi citati sono estesi a tutte le Prisma e a tutte le formule rateali. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/11/87. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

te le Prisma e a tutte le formule rateali. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/11/87. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

### E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

FINO AL 30 NOVEMBRE

Prisma integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.



### ECONOMICI

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**A.F.I.T.**  
tel. 650.3717 - 650.3792  
**PRESTITI IN GIORNATA**  
Concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**A.F.I.T.**  
tel. 650.3717 - 650.3792  
**PRESTITI IN GIORNATA**  
Concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**A.F.I.T.**  
tel. 650.3717 - 650.3792  
**PRESTITI IN GIORNATA**  
Concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**A.F.I.T.**  
tel. 650.3717 - 650.3792  
**PRESTITI IN GIORNATA**  
Concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**A.F.I.T.**  
tel. 650.3717 - 650.3792  
**PRESTITI IN GIORNATA**  
Concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**FINANZIAMO IN TUTTA ITALIA**  
senza formalità  
**ARTIGIANI COMMERCianti DIPENDENTI FIDUCIARIO**  
1-100 MILIONI anche protetti  
Es.: 30 milioni per 60 mesi  
692.130 C.C.P.  
Tel. 0141 34.264  
0141 354.174  
Visite domicilio

**FINANZIAMO 5-50.000.000 SUBITO**  
Tel. 0131 446.836  
**FINANZIAMENTI per ogni vostra necessità anche in 24 ore.**  
Tel. 011 511.212  
512.324

**FISET**  
Tel. 521.4400 - 521.4278  
Prestiti fiduciarci (protetti)  
Apostura di credito speciale  
0/5 anni senza cartella  
senza interessi  
Piazza Statuto 10

**LAVORATORI DIPENDENTI**  
liquidiamo L. 7.300.000 rimborsabili  
a L. 200.000 in 50 mesi senza cartella  
anche se protetti  
**A TUTTI**  
L. 9.000.000 rimborsabili a L. 240.000  
mensili in 36 mesi senza cartella  
senza interessi  
Torino 011 504.707 - 505.475  
Ass. 011 50.321

**FINANZIAMENTO**  
commercianti - artigiani  
professionisti e dipendenti  
anche protetti  
**MUTUI AL 7% leasing**  
cessioni 5° stipendio  
Tel. 011 500.156 - 500.156

**PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI**  
anche i protetti e senza cartella, b-  
stanti e commerciali-privati, mutui  
per liquidità e acquisto a tutti. Tel.  
Torino 011 325.774 - 325.750 Corso  
011 46.700 Salotto 011 46.000 sono  
Liquidi mutui su immobili 011 327.330.  
**PRIVATAMENTE** a velocissima liquidità  
qualsiasi categoria e qualsiasi protetto.  
Tel. ore 9-12-30, 15-19 al 524.572.

**PRIVATAMENTE FINANZIAMO**  
artigiani commercianti  
2-15 MILIONI  
IN 48 ORE  
TEL. 661.0030

**Privato finanzia NESSUN LIMITE DI CIFRA SENZA CAMBIALI FIDUCIARIO**  
COMMERCianti ARTIGIANI DIPENDENTI  
**TASSO 7%**  
Consideriamo protetti.  
Tel. 011 309.9098  
011 308.1238  
Visite domicilio

**PRIVATO FINANZIA**  
a tutti senza cartella, b-stanti e  
commercianti-privati, mutui per  
liquidità e acquisto a tutti. Tel.  
Torino 011 325.774 - 325.750 Corso  
011 46.700 Salotto 011 46.000 sono  
Liquidi mutui su immobili 011 327.330.

**PRIVATO FINANZIA**  
a tutti senza cartella, b-stanti e  
commercianti-privati, mutui per  
liquidità e acquisto a tutti. Tel.  
Torino 011 325.774 - 325.750 Corso  
011 46.700 Salotto 011 46.000 sono  
Liquidi mutui su immobili 011 327.330.

**Privato finanzia IN 24 ORE 5-30 MILIONI**  
Tel. 0141 215.837

**SOLDI A TUTTI ANCHE A CASALINGHE DENARO**  
Voi finanzia, tel. 581.2020 - 581.2025  
Non siamo intermediari  
Quindi: soldi in giornata  
e nessuna spesa anticipata

**VELOCEMENTE CONCEDIAMO**  
finanziamenti fiduciarci  
senza formalità  
mutui ipotecari  
a bassi interessi  
Visite a domicilio  
Tel. 631.906  
NOVARA  
0321 459.553

**30.000.000 COMMERCianti ARTIGIANI IN CINQUE GIORNI**  
L. 635.000 MENSILI  
INTERESSI DETRAIBILI  
TEL. 473.0118

**7,50% CENTROPRESTITI**  
Corso De Gasperi 48, tel. 505.588

**Aziende, negozi**  
AFFARE: mirabolante acquisto ottimo giro  
d'affari venduto per mutua agevolazio-  
ne. Tel. 521.202.  
AFFARE: imprenditore zona Orsiera in-  
cesso L. 90 milioni annui L. 80 milioni.  
Studio Gruppo 511.239.

**INTERAZIENDA società leader**  
nell'intermediazione  
di attività commerciali  
**RICERCA**  
con la massima urgenza  
**ATTIVITA' COMMERCIALI**  
di ogni genere e prezzo  
entro il 31-12-87  
Pagamento contanti  
Piemonte - Liguria - Valle Aosta  
TEL. 5611.655

**AVETE un negozio da vendere? Il nostro**  
servizio vi vende la vostra attività com-  
merciale. Tel. 521.202.  
BARRI: centralissimo negozio ottimo giro  
d'affari con 8 cartelle pieno solo 200.000.  
BARRI: centralissimo negozio ottimo giro  
d'affari con 8 cartelle pieno solo 200.000.  
BARRI: centralissimo negozio ottimo giro  
d'affari con 8 cartelle pieno solo 200.000.

**AVETE un negozio da vendere? Il nostro**  
servizio vi vende la vostra attività com-  
merciale. Tel. 521.202.  
BARRI: centralissimo negozio ottimo giro  
d'affari con 8 cartelle pieno solo 200.000.  
BARRI: centralissimo negozio ottimo giro  
d'affari con 8 cartelle pieno solo 200.000.

**AVETE un negozio da vendere? Il nostro**  
servizio vi vende la vostra attività com-  
merciale. Tel. 521.202.  
BARRI: centralissimo negozio ottimo giro  
d'affari con 8 cartelle pieno solo 200.000.  
BARRI: centralissimo negozio ottimo giro  
d'affari con 8 cartelle pieno solo 200.000.

**SERIETA' PROFESSIONALITA' CHIAREZZA**  
senza requisiti indispensabili  
per operare con successo nel settore  
dell'intermediazione immobiliare  
**INTERCOM**  
Tel. 011 65.20 (14 linee)  
Roma 592.4889 - 591.7362  
**compravendita di aziende**  
presente tutti i giorni sulla  
piattaforma di viale Mazzini 10  
per vendere  
più in fretta e meglio  
la vostra attività

**SOCIETA' ACQUE**  
mirabolante acquisto ottimo giro  
d'affari venduto per mutua agevolazio-  
ne. Tel. 521.202.  
AFFARE: imprenditore zona Orsiera in-  
cesso L. 90 milioni annui L. 80 milioni.  
Studio Gruppo 511.239.

**AVETE un negozio da vendere? Il nostro**  
servizio vi vende la vostra attività com-  
merciale. Tel. 521.202.  
BARRI: centralissimo negozio ottimo giro  
d'affari con 8 cartelle pieno solo 200.000.  
BARRI: centralissimo negozio ottimo giro  
d'affari con 8 cartelle pieno solo 200.000.

**AVETE un negozio da vendere? Il nostro**  
servizio vi vende la vostra attività com-  
merciale. Tel. 521.202.  
BARRI: centralissimo negozio ottimo giro  
d'affari con 8 cartelle pieno solo 200.000.  
BARRI: centralissimo negozio ottimo giro  
d'affari con 8 cartelle pieno solo 200.000.

**AVETE un negozio da vendere? Il nostro**  
servizio vi vende la vostra attività com-  
merciale. Tel. 521.202.  
BARRI: centralissimo negozio ottimo giro  
d'affari con 8 cartelle pieno solo 200.000.  
BARRI: centralissimo negozio ottimo giro  
d'affari con 8 cartelle pieno solo 200.000.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCianti**  
Immediatamente concediamo prestiti fiduciarci in giornata fino a 50 milioni. Informati telefonando: 02/47.29.29.29. **EROGAZIONE IN GIORNATA**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati. **PRESTITI**  
Prestiti a breve termine, da 1 a 12 mesi, con tassi agevolati.

### REGALI AZIENDALI

**BOIDI**  
leader nella intermediazione aziendale di prestigio (Agende - Stenografie - Borse - Valigie - Cartelle - Ombrelli - Cravatte - Foulard - Accendini - Portafogli - Orologi - Profumi) nell'intento di realizzare una politica commerciale moderna e senza costi di intermediazione Vi invita a prendere direttamente contatto con il n. show-room e negozio di vendita di via Marco Polo n. 15.  
Merce pronta a magazzino. Fatturazione immediata.  
**BOIDI DIFFUSION S.N.C. - VIA MARCO POLO N. 15 - 10123 TORINO - TEL. 011 584.732 - 011 500.317**

(continua)



## Incontro con la Scuola







## STRUCTURE













## Nervosismo a Wall Street

dell'1,17%. Più mercati  
asotocamentati ■ mercato  
del Euro ■ continente  
condizionati ■  
che regna sulla  
Francia che ha subit  
un'erosione del ■  
variazione negativa anicio  
a quelle accusate da Amste  
dam e Zurigo. ■, il  
l'onda di Wall Street, le per  
tite nel pomeriggio a Pari  
che hanno provocato un  
flessione in chiusura  
dell'1,69%.

L'incertezza sul fronte  
berlinese si è riflessa pos  
sul mercato dei carabi. Il do  
lario è scivolato di nuovo so  
■ ■ ■ 1,76

42. Il bromo di ferro a Washington, comunque, ottiene a suscitare reazioni latenti nel resto del mondo occidentale.

**«Gli Usa non aumenteranno le tasse»**

non non sembra pronta, ed es-  
to la riforma fiscale prevista po-  
» come gli americani » a  
gli accendini, per esempio  
ne chiesto nell'incontro par-  
Un incontro, va precisato, al  
tecnico » quale i 34 Paesi p-  
strutturizzati » parte di  
» rappresentati dal dire-  
generali » ministri finanziari  
» atteggiamenti cambieran-  
na possibile armonizzare fin-  
» politiche economiche.  
rà in altre riunioni. Prima  
le quella del « Gruppo » Bett-  
vertice che a Parigi nessuno o-  
» ufficialmente, ma che moti-  
endono per il prossimo fine se-  
na a Londra o a Ottawa.

lizzati, l'indice del mese di settembre risultò pari a 101,9 contro 101,8, quindi di un punto esatto in più, rispetto a agosto '87; a luglio era stato 102,5 e a giugno 101,6.

giugno 1978. Lo commenta l'istat, che sottolinea come "l'andamento dell'attività industriale sia stato a settembre caratterizzato da miglioramenti produttivi nei settori della carta e stampa alimentari, prodotti chimici di prima trasformazione di metalli, macchine e materiale meccanico, peli e cuoio, energia elettrica, prodotti in metallo, chimici". «Non soddisfacenti» sono stati invece risultati di macchine utensili, officio ed altro, prodotti in metallo, abbigliamento, materie plastiche aut.

del periodo gennaio-settembre '87 (191 giorni lavorativi) l'indice è tornato al livello del rispetto all'analogo periodo (186 gio-  
ni).

1971	1972	1973	1974
Indicatore	1.000	1.000	1.000

1.730	11.777	Empire	14.170	14.143
0.913	10.000	Federalbank ac.	19.000	19.020
7.910	17.907	Federalbank corp.	13.577	13.750
1.500	11.340	Federalbank pa.	12.877	12.807
0.103	0.130	L.Bors	14.350	14.000

1.230	14.725	theForest	15.230	14.183
1.274	14.727	MagnumOpus	13.170	12.888
1.166	10.740	MagnumOpus	12.175	12.148
1.170	11.895	Myrcapital	11.177	11.181
1.430	11.373	IdolMouth	11.173	11.173
1.378	11.382	Myrcapital	11.173	11.173

1.279	13.799	Prinoscapitol	27.180	21.844
1.329	11.437	Prinoscapitol	27.111	12.087
1.268	10.261	Prinoscapitol st.	11.234	9.628
1.735	9.899	Prinoscapitol st.	19.894	19.022
1.964	1.888	Prinoscapitol	19.307	18.733

10.555	12.98	Rocky Mountain	14.670	12.916
9.597	8.444	Maricopa	10.747	10.746
11.444	14.745	Navajo	13.487	11.483
12.418	12.382	King. Native Bld	12.112	14.883
12.704	16.787	King. Native rd	12.879	12.823

Redogel	18.000	10.000
Raficon	6.304	9.200
Schneiderle	9.300	6.070
Giesmeco	11.670	11.000
Verde	11.100	11.100
	48.074	53.000

10.725	10.714	10.713	10.712
11.705	11.694	11.693	11.692
12.711	12.713	12.712	12.711
13.699	13.698	13.697	13.696
14.697	14.696	14.695	14.694

18.184	18.24	Maritime	\$	20.25	20.25
18.200	10.233	Int. Soc. Fund.	\$	25.50	25.25
18.253	9.299	Radio-Tune	\$	20.47	20.47
18.110	10.183	Kaharian	\$	20.27	20.27
18.264	9.177	Capital Light	\$	20.82	20.82
18.201	10.201	Abolitionism	\$	20.17	20.17

16.400		Acquaintance	5	32.80	32.8
21.004	21.007	Friendship	1	21.008	21.008
10.740	10.742	Female Frd R	6	34.125	34.125







# Accuse a Palazzo per la gestione del settore alluminio Tempesta all'Efim per i ricatti

Un rapporto interno parla di «gravi irregolarità»: la Irrigazione l'aveva venduta per mille lire - Materia prima acquistata più cara, sconti a un cliente insolvente

## Sono i ricatti I «saggi» dell'acciaio

**BRUXELLES** — Non sarà forse un fallimento, come le Casseandre comunitarie hanno seminato, ma certamente il rapporto dei «saggi» sull'acciaio — discusso ieri dalla Commissione Cee — è assai riduttivo di fronte alle aspettative formulate dal mondo dell'acciaio. Nell'ambito del Consiglio Industria, l'Europa non era riuscita a trovare adeguate soluzioni per i mali della siderurgia e aveva architettato l'intervento dei «saggi»: ma questi — l'italiano Umberto Colombo (presidente dell'Efim), il francese Jacques Mayeux e il tedesco Hans Friederichs — non sono neppure riusciti a raccogliere impegni di ristrutturazione paragonabili alle disponibilità già concesse in primavera da Eurofer.

Questo è il senso del rapporto: non 20 mila miliardi di lire (come si era ipotizzato) ma 15 mila miliardi di lire (come si era ipotizzato) per il settore dei prodotti piatti; la precedente ipotesi di un conto sociale quantificabile nella perdita di 80 mila posti di lavoro (da 415 mila) potrà quindi essere rivista. C'è da dire, spiega il «saggio», che una situazione «grave» è quella che si è creata.

I «saggi» propongono una proroga alle trattative (fino al 15 marzo) per esprimere le loro disponibilità e assegnare impianti per almeno il 75% del 1988 (il totale dei prodotti piatti: ciò significa che non è ancora stato raggiunto il traguardo dei 12 milioni di tonnellate, equivalente alla disponibilità (11,5 milioni) di tonnellate) indicata da Eurofer e ritenuta a suo tempo ingiusta dalla Commissione Cee. Pare che i Paesi già protagonisti di una massiccia ristrutturazione — soprattutto Gran Bretagna, Germania e Olanda — non ritengono ora di dover fare altri tagli né di dover finanziare quelli altri.

De non sarà raggiunto un adeguato livello di tagli volontari, dicono i «saggi», la Commissione dovrà imporre aumenti trimestrali del 3,5% delle quote di produzione ora in vigore per le singole aziende. E dopo un anno, in questo modo, il sistema di protezione elaborato ai tempi della prima crisi siderurgica cesserebbe di avere qualsiasi effetto. Il regime delle quote, invece, sarà confermato fino al 1990 se le aziende offriranno le richieste.

Fabio Galvane

DALLA REDAZIONE ROMANA

**ROMA** — Bufera all'Efim per la gestione del settore alluminio. Il presidente della Efim, Umberto Colombo, è impegnato a presentare entro la fine del mese una memoria difensiva al comitato di presidenza dell'Efim. Palazzo dovrà rispondere alle accuse di gravi irregolarità contenute nel rapporto della vigilanza interna dello stesso ente a partecipazione statale. Appena ricevuta la memoria, il presidente dell'Efim, Roberto Valentini, convincerà il vertice per un giudizio collettivo.

Il rapporto della vigilanza interna dell'Efim, pubblicato da Italia Oggi, contiene giudizi molto pesanti sulla conduzione della Efim fino al 1986. La finanziaria per l'alluminio avrebbe venduto per sole mille lire la triggione Italia, società del gruppo produttrice di tubi in alluminio per l'agricoltura, alla Negi. Il Banco di Napoli, la Negi, firmando il contratto, si sarebbe impegnata a versare alla Efim un capitale di 8,5 miliardi di lire. I precedenti fornitori, Ma finanzia l'impegno non hanno mai pagato.

Inoltre, sempre secondo il comitato di vi-



gilanza, la Efim ha venduto a un prezzo di 100 mila lire un lotto di alluminio di 400 tonnellate. Il prezzo di mercato era di 100 mila lire. La Efim ha venduto a un prezzo di 100 mila lire un lotto di alluminio di 400 tonnellate. Il prezzo di mercato era di 100 mila lire.

Palazzo, sembrava deciso per l'archiviazione, ma lo stesso Colombo si era ementato. Il rapporto alla Efim è stato il neo presidente Valentini, che, preso da scrupolo, il giorno scorso ha presentato il rapporto al comitato di presidenza in occasione dell'esame del bilancio. Valentini chiese ai rappresentanti del comitato, ai sindaci e ai rappresentanti della Corte dei Conti di dare un giudizio sulla vicenda. Fu proprio il rappresentante della Corte dei Conti, La Tegola, al ritorno dalle ferie, ad affermare che la decisione di archiviare non poteva essere presa solo dal presidente ma doveva essere collegiale. L'autorevole parere ha così ispirato il caso. La prima di pronunciarsi i vertici dell'Efim hanno concesso alla Efim una memoria difensiva.

## Nasce Penny, l'ultimo «van» Fiat

Il nuovo veicolo commerciale completa la gamma nel trasporto leggero. Portata 300 a chili - Versioni 1100 e benzina e 1700 diesel



**TORINO** — Si chiama Penny, il nuovo veicolo commerciale Fiat. Il tipo «van», sviluppato sulla base «Duna Weekend», intermedio per dimensioni e prezzo, il «Penny» completa la gamma del Gruppo torinese nel trasporto leggero. Mercoledì tra il Panda Van e il Marengo, si tratta di autoveicoli derivati da vetture di grande serie, modificati per renderle adatte al trasporto. Questo segmento, definito convenzionalmente «LA», comprende modelli diversi con portata da 300 a 300 chili.

Il «Penny» viene proposto in due versioni: 1100 a benzina e 1700 diesel (da 80 CV rispettivamente) con velocità di 130 km/h per le versioni a benzina e 140 km/h per le versioni a diesel. Il «Penny» ha un ampio portellone di carico e cristalli posteriori sostituiti

## SMI società metallurgica italiana spa

SEDE LEGALE IN ROMA  
Capitale L. 103.124.986.000 Interimmente versato  
Registro Imprese n. 6108/Roma

**RIPOSCO ANTICIPATO DELLE OBBLIGAZIONI SOCIETÀ METALLURGICA ITALIANA SPA 6% 1973-1988**

Al sensi dell'art. 8 del regolamento del prestito e in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 1987, per tempo del 1° dicembre 1987, si procederà al rimborso anticipato di tutte le obbligazioni SMI SpA 6% 1973-1988 ancora in circolazione.

Per quanto riguarda la copertura delle obbligazioni, si è provveduto a versare in contante la somma di lire 1.000.000.000,00, con cui si è coperto l'interesse relativo alla cedola maturata il 1° dicembre 1987. L'obbligazione dovrà presentare prima le banche in cui è stata emessa e i titoli muniti della cedola n° 15 e seguenti; l'importo degli interessi relativi alla cedola maturata il 1° dicembre 1987 dovrà essere corrisposto dall'obbligazione al fine della restituzione del capitale.

La cassa incaricata all'operazione sono:

La sede amministrativa in Firenze, Borgo Pinti n. 87/89; Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Popolare di Novara, Nuovo Banco Ambrosiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Agrario, Banca C. Sternhausen & C., Banca Bona PLC - Milano, Credito Commerciale Italiano, Banca d'America e d'Italia, Credito Romagnolo, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Toscana, Banca Mercantile Italiana, Banco di Chiasso e della Riviera Ligure.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della SMI SpA, in data 14 novembre 1987, ha deliberato:

1. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 1987;

2. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 1988;

3. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 1989;

4. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 1990;

5. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 1991;

6. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 1992;

7. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 1993;

8. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 1994;

9. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 1995;

10. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 1996;

11. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 1997;

12. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 1998;

13. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 1999;

14. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 2000;

15. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 2001;

16. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 2002;

17. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 2003;

18. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 2004;

19. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 2005;

20. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 2006;

21. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 2007;

22. di approvare il bilancio consolidato della SMI SpA e delle società controllate per l'esercizio 2008;

## Avviso

per l'individuazione dei soggetti idonei per la realizzazione degli interventi di infrastrutturazione di cui all'art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218

Il Capo dell'Ufficio Speciale per l'attuazione degli artt. 21 e 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 218;



TITOLI DESTINATI		
	Indice	Totale
G.E.T. 1/12/97	100,15	120
G.E.T. 1/1/99	99,35	99,99
G.E.T. 1/3/99	100	100
G.E.T. 1/5/99	100,30	100,20
G.E.T. 1/6/99	100,95	100,25

G.C.T. 1/6/90	100.00	190.00
G.C.T. 1/16/90	101.50	181.50
G.C.T. 1/6/7/90	99.40	96.25
G.C.T. 1/6/1/90	98.14	95.40
G.C.T. 1/1/1/90	100.00	103.75
G.C.T. 1/12/90	101.00	102.75
G.C.T. 1/12/2/90	99	98.00
G.C.T. 1/1/91	102.10	102
G.C.T. 1/3/91	100.10	102.25
G.C.T. 1/1/91	100.00	100.00
G.C.T. 1/4/91	101.25	101.50

C.C.T. 1/7/81	100.20	100.20
C.C.T. 1/8/81	100.20	100.15
C.C.T. 1/9/81	100.18	100.15
C.C.T. 1/10/81	100.05	100.20

[illegible]

螺纹钢	Φ16	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ18	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ20	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ22	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ25	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ28	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ32	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ36	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ40	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ45	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ50	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ55	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ60	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ65	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ70	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ75	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ80	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ85	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ90	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ95	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ100	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ105	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ110	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ115	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ120	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ125	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ130	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ135	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ140	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ145	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ150	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ155	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ160	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ165	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ170	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ175	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ180	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ185	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ190	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ195	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ200	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ205	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ210	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ215	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ220	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ225	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ230	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ235	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ240	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ245	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ250	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ255	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ260	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ265	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ270	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ275	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ280	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ285	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ290	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ295	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ300	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ305	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ310	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ315	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ320	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ325	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ330	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ335	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ340	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ345	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ350	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ355	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ360	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ365	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ370	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ375	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ380	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ385	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ390	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ395	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ400	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ405	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ410	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ415	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ420	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ425	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ430	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ435	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ440	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ445	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ450	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ455	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ460	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ465	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ470	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ475	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ480	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ485	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ490	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ495	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ500	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ505	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ510	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ515	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ520	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ525	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ530	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ535	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ540	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ545	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ550	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ555	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ560	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ565	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ570	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ575	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ580	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ585	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ590	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ595	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ600	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ605	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ610	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ615	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ620	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ625	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ630	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ635	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ640	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ645	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ650	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ655	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ660	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ665	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ670	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ675	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ680	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ685	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ690	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ695	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ700	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ705	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ710	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ715	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ720	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ725	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ730	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ735	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ740	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ745	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ750	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ755	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ760	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ765	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ770	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ775	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ780	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ785	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ790	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ795	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ800	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ805	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ810	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ815	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ820	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ825	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ830	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ835	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ840	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ845	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ850	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ855	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ860	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ865	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ870	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ875	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ880	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ885	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ890	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ895	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ900	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ905	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ910	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ915	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ920	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ925	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ930	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ935	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ940	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ945	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ950	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ955	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ960	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ965	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ970	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ975	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ980	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ985	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ990	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ995	吨	100	1000	100000
螺纹钢	Φ1000	吨	100	1000	100000

[illegible]







Dopo il caso del «caro-idraulico» nell'abitazione di un pensionato

# Mappa degli artigiani d'oro

C'è ditta ogni 33 (1 in media Italia) - Diminuiscono nei quartieri dove prevalgono i bricoleur

## Consumatori più avveduti

Il «caso» dell'intervento idraulico pagato caro non dovrebbe avere strascichi giudiziari (la famiglia Boccardi condanna chiusa la vicenda, ma fa comunque discutere. Ha provocato, ad esempio, una serie di prese di posizione.

Giuseppe Pavese, presidente dell'Unione nazionale artigiani, ha un giudizio per il caso: «Streno il comportamento della gente. Litigano per un lavoro di 50.000 lire, poi si danno a fare le supposizioni. La colpa è spesso anche del cliente, che non programma i lavori con un artigiano, si fida: finisce per favorire le speculazioni».

Raffaella Audino, presidente dell'Unione nazionale artigiani, ha un giudizio per il caso: «Streno il comportamento della gente. Litigano per un lavoro di 50.000 lire, poi si danno a fare le supposizioni. La colpa è spesso anche del cliente, che non programma i lavori con un artigiano, si fida: finisce per favorire le speculazioni».

Il pensionato Franco Boccardi, 68 anni, è stato costretto a pagare 200 mila lire per fare scattare il «gruppo lavelli», rubinetto a manopola, forse non può nemmeno vantare un cord, seppur il: è probabile, infatti, che a qualcuno succeda di peggio. In sua casa, di tratta, dunque, della punta di un iceberg o di sporadici? Il caro-artigiano il dove è triste.

L'assessore Francesco Molin: «Non dobbiamo generalizzare gli artigiani fortunati. In maggioranza persone serie e preparate: lo sono e affrontano mille problemi. Quanti sono? L'albo riporta 28.333 ditte, 16.731 nel settore dei servizi, 11.602 nel settore dell'edilizia. Il rapporto con la popolazione è di un'impresa ogni 1.000 abitanti (una su 66 nella media italiana). Pochi e molti, tenendo conto esigenze di metropoli? Risponde Carbotto, segretario provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna), una delle tre grandi presenti a Pinerolo: «Forse perfino troppi. Ma ciò impedisce che alcune zone siano mal servite. Ecco perché le sentite le di strumenti e strutture che consentano di programmare il futuro dell'impresa. Vediamo la distribuzione dell'artigianato di servizio. Il quartiere più fortunato è il Centro, con 22 imprese ogni 1.000 abitanti. L'altra faccia della medaglia è rappresentata da Regio Parco e Mirafiori Sud: qui il rapporto è



Un'ora di lavoro d'un idraulico dovrebbe...

inferiore a 11 ditte ogni 1.000 residenti. In zone statistiche, a devono essere interpretati. Spiega Aldo Rapelli, direttore della Confederazione autonoma sindacati artigiani: «I quartieri meno serviti sono quelli di Mirafiori Sud, dove il rapporto è di 11 ditte ogni 1.000 abitanti. Invece, per le imprese di servizio alle costruzioni, i rubinetti, i sanitari, i vetrai, decoratori e tappezzeri: si ne da un minimo di una ogni 600 abitanti (Madonna di Campagna) e una ogni 1.000 (Mirafiori Sud). Si potrebbe continuare all'infinito. Ma, nel complesso, non sembra che artigiani siano troppi. Chiacchiere Carlo Torretta, responsabile Cna:

«I dati ufficiali non possono tener conto del sommerso, cioè che gli artigiani devono sopportare, che non paga la città, non ha spese, fa il doppio lavoro e spesso dà un servizio insufficiente. Quanti sono? Mancano i dati ufficiali. Il secondo ufficiale può parlare di oltre 30.000 «abusivi». Ancora Torretta: «Lavorano spesso per poche lire, non sono pagati per i clienti e tolgono lavoro agli specialisti, diventando a rincorrere i tariffe».

Abusivismo a caro-prezzo: due fronti contro cui battere. Ma il primo problema è di competenza della magistratura e delle forze di polizia, abbiamo più volte sollecitato ad intervenire - dicono alla Cna -. Per il secondo, premettere che la contrattazione è libera. Però, qualcuno può fare: due anni, ad esempio, chiediamo al Comune di promuovere consorzi d'impresa per garantire il servizio idraulico a tutti, a prezzi accessibili. Finora non c'è stata risposta.

Il cliente? Fronte a ri- essere più rivolgersi al proprio legale e tutelare del consumatore (che, in agosto, proprio in un numero di La Stampa ottennero l'idraulico la parziale restituzione della somma sborsata). Le organizzazioni degli artigiani, infine, stanno studiando un catalogo prezzi, da inviare alle famiglie torinesi. L'iniziativa potrebbe essere la prima di una serie.

## Un idraulico a caso

Serve un idraulico? Il sappia che il primo intervento, anche se non sarà seguito da alcun lavoro, costerà 25.000 lire, cioè il «diritto di chiamata», (quasi sempre l'artigiano comunica via per telefono questa cifra). Si quindi il preventivo: la contrattazione è libera, non soggetta ad alcuna norma; a questo punto il cliente ha una possibilità di fronte a ritenuta di dire «No, grazie».

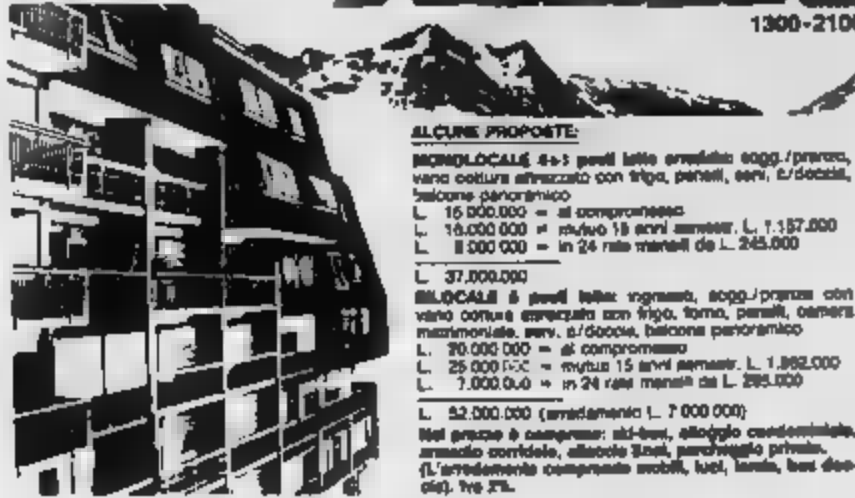
Un preventivo significa anche qualche prezzo di mercato e avere la possibilità di confronti. Le associazioni artigiane redigono tariffe con migliaia di voci e prezzi consigliati. Leggiamo quello della Cna al capitolo «Impianti idrico-sanitari».

Il canone di installazione della massima categoria (il super) dovrebbe essere, per il cliente, 25.000 lire. Potrebbe variare, ma poco, se l'impresa applica il contratto dell'industria. Per il materiale, purché di ottima qualità: 132.000 lire l'apparecchiatura completa (tipo pesante per il lavabo, con rubinetti a bocca, erogazione di acqua: 12.700 un rubinetto cromato a colza di cromo; 155.000 il lavandino in grès porcellanato, con di scappellotti; «gruppo» di tipo per il lavabo; 1.700 lire di bagno di cm 100x70. Questi prezzi comprendono già il di tutti i materiali necessari per l'intervento, non la manodopera.

Se pensi alla tua casa montagna

con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano dalla tua casa (30 minuti autostrada di Mondovì).

# EDILFORM ARTESINA



1300-2100

ALCUNE PROPOSTE:

MONDOLEGGIO 4+1 posti letto, ampio soggiorno, cucina attrezzata con frigo, forno, lavastoviglie, lavatrice, climatizzatore, riscaldamento centralizzato, piscina, tennis, campo da calcio, area giochi per bambini, parcheggio coperto. Prezzo di vendita: 1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

1.150.000.000 - in 24 rate mensili da 1.245.000.

Burrascoso episodio ad Asti, vittima un proprietario della Way Assault

## Picchia il padre in una lite: arrestato

Alessandro Griffo, 36 anni, bloccato dai carabinieri ordine di cattura del pretore - L'accusa: lesioni volontarie aggravate nei confronti del genitore, 36 anni - Il diverbio per motivi di interesse?

Alessandro Griffo, 36 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Asti. L'accusa: lesioni volontarie aggravate nei confronti del genitore, 36 anni. Il diverbio per motivi di interesse? Alessandro Griffo, 36 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Asti. L'accusa: lesioni volontarie aggravate nei confronti del genitore, 36 anni. Il diverbio per motivi di interesse?

Alessandro Griffo, 36 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Asti. L'accusa: lesioni volontarie aggravate nei confronti del genitore, 36 anni. Il diverbio per motivi di interesse?

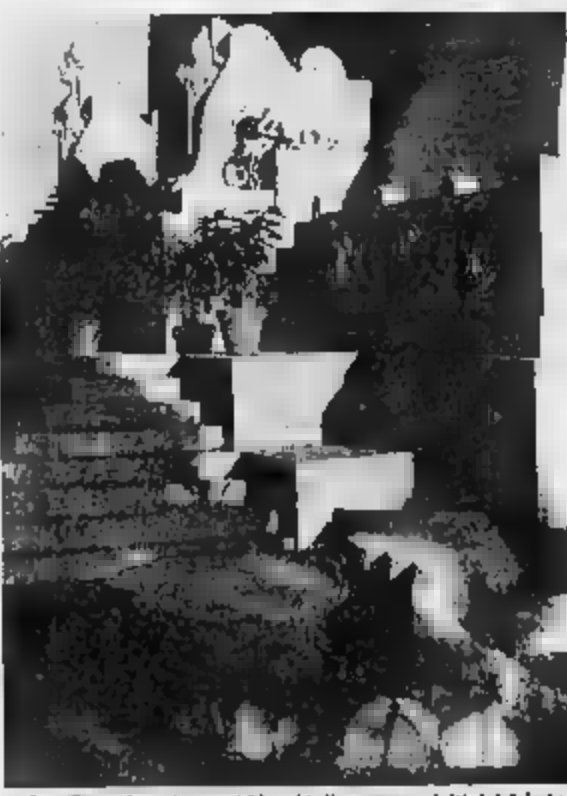
Alessandro Griffo, 36 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Asti. L'accusa: lesioni volontarie aggravate nei confronti del genitore, 36 anni. Il diverbio per motivi di interesse?



Alessandro Griffo, 36 anni

Alessandro Griffo, 36 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Asti. L'accusa: lesioni volontarie aggravate nei confronti del genitore, 36 anni. Il diverbio per motivi di interesse?

## Il restauro impossibile del mausoleo di Tamagno



Fu colpito fulmine nell'86 - Gli eredi non hanno il denaro necessario, ma se non rinunciano alla concessione neppure il Comune può intervenire

Di fronte a sé al servizio demografico, Giuseppe Lodi, un dossier, una... Contiene gli atti compiuti dal suo ufficio per risolvere il problema del mausoleo dedicato al tenore Tamagno (Torino 1853 - Varese 1903), danneggiato dal fulmine nell'estate 1986, e da quel giorno di polemiche con la cittadinanza che vorrebbe subito restaurato.

«Ho le mani legate», dice Lodi, perché la concessione tomba prevede la manutenzione ordinaria a carico dei concessionari e dei loro eredi. La famiglia Tamagno, che ha il mausoleo, non ha il denaro necessario per il restauro. Il Comune non può intervenire se non rinuncia alla concessione, ma se non rinuncia alla concessione neppure il Comune può intervenire.

tutte le misure per il restauro del mausoleo, almeno per quanto concerne il rimozione del pericolo. Ma a posto il superbo monumento Arcani del Tenore, inaugurato il 30 aprile del 1912, è necessario decine di milioni: il fulmine ha provocato la caduta di alcuni blocchi di pietra posti a metri 15, decapitato una scala e sfregiato la scalinata.

La ditta decapitata e i blocchi di marmo colpiti dal fulmine







**Centro Commerciale**  
**Lagrange 15**

**6 Piani  
di Festa**

**Lagrange 15**  
con  
**la Rinascente**

**Via Lagrange 15**

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING







# Televisioni private in regione

## Garp

15.30 **Disparatamento** (te-  
lenovela)  
16 — **Già più house**, tele-  
film  
17 — **Project Uno**, telefilm  
18 — **Speciale**, telefilm  
19 — **Prancatopia**, rubrica  
19.15 — **Up Monitor**  
19.45 **Il leica superbolide**, diseg-  
ni animati  
20.30 **Oggi al cinema**  
20.30 **Il drago nan**, film di  
Shin Tien con Shary  
Wang, Shin Tien  
22.30 **Chopper Squad**, telefilm  
23.30 **Controspazio**, rubrica au-  
tomobilistica  
24 — **Grp Monitor**  
0.30 **Tatort**, film

## Videogruppo

18.30 **Le auto della settimana**  
19 — **Rapp de Lajos**, telenovela  
17 — **Super Robot**, cartoni ani-  
mati  
18 — **Videocodice**, 2ª edizione  
18.05 **La rosa d'Inghilterra**, tele-  
film  
19 — **Videocodice**, 3ª edizione  
19.30 **Patrol Boat**, telefilm  
20.30 **Rosa de Lajos**, telenovela  
21.30 **Marta**, telenovela  
22.25 **Il meglio del**, tele-  
film  
23 — **Le auto della settimana**  
23.05 **Videocodice**, 4ª edizione  
24 — **L'apoteosi MacGy**, tele-  
film

## Quartarete

15.15 **Tp4**  
16 — **Il nido**, serie, teleno-  
vella  
18.50 **Jaramba**, telenovela  
19 — **Sei**, serie, teleno-  
vella  
19.10 **Tp4**  
19.15 **Jude Boy**, cartoni  
20 — **Tp4 speciale**  
22.20 **El Gringo**, di L. R.  
Foster con Payne,  
Arlequin White  
23.30 **Olney motor**  
23.30 **Autospektiv**  
0.30 **Tp4**  
1 — **Orlando**

## Odeoniv

16 — **Il segreto di Jafar**, no-  
vella  
16 — **Pagine della vita**, rubrica  
16 — **La buona tavola**, rubrica  
16.30 **Shup!**, varietà da 1 a 14  
anni  
19.30 **M'ama non m'ama**, game  
show  
20 — **La ruota della fortuna**,  
game show  
20.30 **Star's**, film di A.  
Kouchkovsky con M. Kin-  
ski, P. Michum  
22.30 **Codename Foster**, tele-  
film  
23 — **Il film di**, film  
23.30 **Il film di**, film  
24 — **Il film di**, film

## Rete

16 — **Milieu**  
17 — **La nuova**  
17.15 **Mick Finn**, cartoni animati  
18 — **Il fantastico mondo**  
18.15 **Cartoni animati**  
19 — **Una Disparat**, cartoni  
animati  
19.30 **Il fantastico mondo**  
20 — **Oh Madeline**, situazione  
comedy  
20.30 **Carry - Un corpo per due**  
personali, film di R. Maylor  
con Gary Busey, Jodie  
Foster  
22.30 **Il prigioniero**, telefilm  
23.30 **Il prigioniero**, telefilm  
24 — **Il film di**, film di R. Maylor  
con Gary Busey, Jodie  
Foster  
2 — **Wayne and Wheeler**, tele-  
film

## Tv Star

18 — **Stati Uniti**, cartoni  
animati  
19 — **Stati Uniti**, cartoni  
animati  
17 — **La vita intorno a noi**, tele-  
film  
18.30 **Portata con la**, telenovela  
18.30 **Dancing Days**, telenovela  
19.30 **New York**, film  
20.30 **Un uomo in vendita**, film  
22.30 **The Beverly Hills**, si-  
tuazione  
23 — **Furia proibita**, spettacolo  
24 — **Il film di**, film

## Quartarete 2

### Videomusic

13.30 **Super Hit**, i successi del  
giorno  
14.30 **Les. Filo diretto con**  
Video  
16.30 **On the air**, il microfono  
di Videomusic  
16.30 **Homa**, spettacolo  
animato  
19.30 **Golden Oldies**  
20.30 **Blue Night**  
22.45 **Report**  
23 — **Brooklyn Top Twenty**  
Classifica di Videomusic  
23.30 **Rapido**, Reportage  
24 — **Il mondo**, spettacolo

## Videouno

15.15 **Cine teapotele**, sog-  
neggio  
16.30 **Programmi per i ragazzi**  
17 — **Mamma Vittoria**, sceneg-  
giato  
19 — **Tg notizie e commentari**  
19.30 **Le auto della settimana**  
20 — **Mary Hartman**, telefilm  
20.25 **Tg notizie**  
20.30 **Gente in stile**, varietà  
21.45 **Tg Notizie**  
22 — **Il mondo degli animali**,  
documentari  
22.35 **Cinéma: Rivelazioni**  
23.30 **Quarta di notte**  
24 — **Speciale spettacolo**

## Telesubalpina

14 — **Coloni**, telefilm  
15.15 **Adela giovinezza**, film di  
Ferdinando M. Poggio  
con Adriano Rinaldi, Cla-  
ria Castelli  
15.30 **Il nostro**, telefilm  
19 — **Speciale Telenov**, rubrica  
19.30 **Il nostro**, telefilm  
20 — **Cartoni animati**  
20.50 **Il nostro**, telefilm  
21 — **Il nostro**, telefilm  
22.30 **Il nostro**, telefilm  
23.30 **Il nostro**, telefilm  
24 — **Il nostro**, telefilm

## Uno tv Svizzera

13 — **Film**  
15 — **Club di giro**  
16 — **Telegiornale**  
16.05 **Rue Carnot**, sceneggiato  
16.30 **Rivenditori**, telefilm  
17.45 **La tv dei ragazzi**  
18.15 **Telegiornale**  
19 — **Il telegiornale**  
20 — **Telegiornale**  
20.30 **T.T.T.**, spettacolo  
21.30 **Le avventure di B. Mel-**  
rose, telefilm  
22.30 **Telegiornale**  
22.40 **The Pointier Sisters**, car-  
tini  
23.30 **Telegiornale**  
23.40 **Special**  
24 — **Film**

## Telecity

10.15 **Fitzgerald**, telefilm  
12 — **Il film del sabato sera**,  
variety  
12.30 **Una**, da vivere, teleno-  
vella  
13.30 **Misteri**, cartoni  
14.15 **Al confini della notte**, so-  
namento  
15.15 **Laomela**, telenovela  
15.30 **Devil & Devil**, telefilm  
17.30 **Il ragazzo del week-end**,  
telefilm  
18.30 **Capitan Harlock**, cartoni  
18.30 **Rebotech**, cartoni  
19 — **Misteri**, i delinquenti del  
universo, cartoni  
19.30 **Barbetta**, telefilm  
20.30 **Piccoli riciclatori**, presen-  
tamento  
21.30 **Il film di**, film  
22.30 **Il film di**, film  
23.30 **Il film di**, film  
24 — **Il film di**, film

## Primantenna

20 — **Il film di**, film  
20.30 **Il film di**, film  
21 — **Il film di**, film  
22 — **Il film di**, film  
23 — **Il film di**, film  
24 — **Il film di**, film

## Rete Manila

16 — **Rue Carnot**, sceneggiato  
16.30 **Rivenditori**, telefilm  
17.45 **La tv dei ragazzi**  
18.15 **Telegiornale**  
19 — **Il telegiornale**  
20 — **Telegiornale**  
20.30 **T.T.T.**, spettacolo  
21.30 **Le avventure di B. Mel-**  
rose, telefilm  
22.30 **Telegiornale**  
23.40 **Special**  
24 — **Film**

## Telecupole

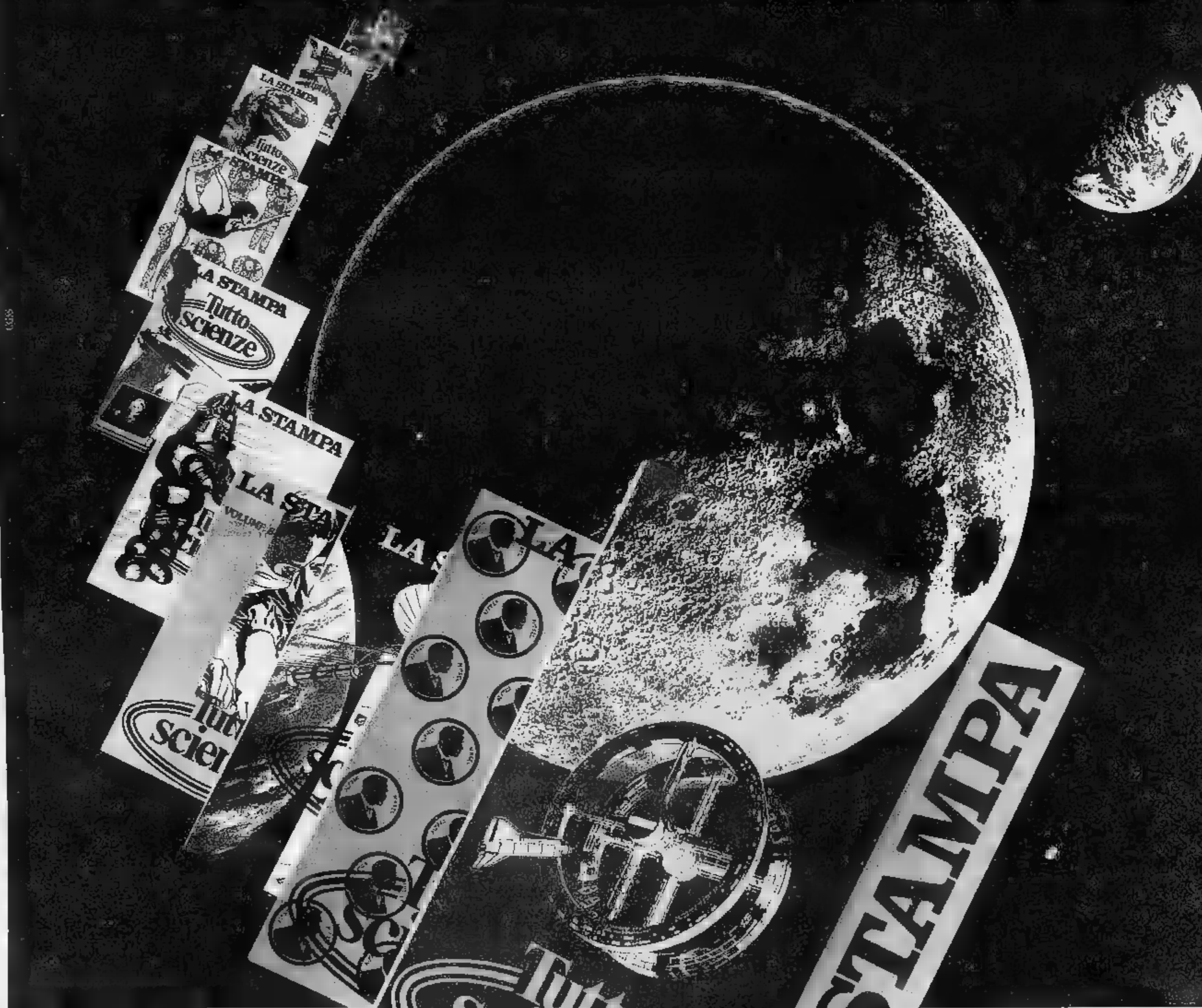
15 — **Amico cavale**, tele-  
film  
16.30 **Adela giovinezza**, film di  
Ferdinando M. Poggio  
con Adriano Rinaldi, Cla-  
ria Castelli  
17.30 **Il film di**, film  
18 — **Il film di**, film  
18.30 **Il film di**, film  
19 — **Il film di**, film  
20 — **Il film di**, film  
21 — **Il film di**, film  
22 — **Il film di**, film  
23 — **Il film di**, film  
24 — **Il film di**, film

## Teleclitth

17 — **Il film di**, film  
17.15 **Il film di**, film  
18.30 **Il film di**, film  
19 — **Il film di**, film  
20 — **Il film di**, film  
21 — **Il film di**, film  
22 — **Il film di**, film  
23 — **Il film di**, film  
24 — **Il film di**, film



# L'universo si espande. Tutto Scienze anche.



## 11° volume

Dopo aver superato il traguardo dei dieci volumi, inizia un nuovo importante capitolo nella storia di Tutto Scienze. E' uscito infatti l'11° volume, la raccolta di Tutto Scienze dal gennaio al giugno '87.

Dalle radioonde delle stelle neonate all'energia che viene dal freddo, dalla bioetica alle malattie professionali del Neolitico, un microfono aperto sul mondo scientifico, pronto a captare ogni novità e

a rivelare ogni curiosità, a dare ogni anticipazione e a registrare ogni nuova scoperta. Il tutto con la grande chiarezza di linguaggio del quotidiano.

L'11° volume ■ Tutto Scienze ■ in vendita al prezzo di 8.000 lire. A prezzo invariato sono ancora a disposizione i precedenti volumi. Infine una buona notizia per chi

volesse iniziare ora la collezione: con sole 74.000 lire (attenzione però: soltanto in spedizione contrassegno e non presso le librerie), potrà entrare in possesso della più aggiornata antologia della scienza e della tecnica.

### Tutto Scienze. Tutti Insieme. La collezione continua.

Potete richiedere i volumi di «Tutto Scienze» a La Stampa - Promozione e Sviluppo - via Marengo 32, 10126 Torino, utilizzando il presente tagliando. Oppure potete acquistarli direttamente presso il Salone La Stampa in via Marengo 32, o presso le più importanti librerie.

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti volumi di TUTTO SCIENZE

Nome _____	<input type="checkbox"/> Vol. I (L. 6000 cad.) n. _____	copie _____
Cognome _____	<input type="checkbox"/> Vol. II (L. 6000 cad.) n. _____	copie _____
Indirizzo _____	<input type="checkbox"/> Vol. III (L. 7000 cad.) n. _____	copie _____
N° _____	<input type="checkbox"/> Vol. IV (L. 7000 cad.) n. _____	copie _____
C.A.P. _____	<input type="checkbox"/> Vol. V (L. 7000 cad.) n. _____	copie _____
Località _____	<input type="checkbox"/> Vol. VI (L. 7000 cad.) n. _____	copie _____
Prov. _____	<input type="checkbox"/> Vol. VII (L. 7000 cad.) n. _____	copie _____
Tel. _____	<input type="checkbox"/> Vol. VIII (L. 7000 cad.) n. _____	copie _____
Firma _____	<input type="checkbox"/> Vol. IX (L. 8000 cad.) n. _____	copie _____
	<input type="checkbox"/> Vol. X (L. 8000 cad.) n. _____	copie _____
	<input type="checkbox"/> Vol. XI (L. 8000 cad.) n. _____	copie _____
	Pia L. 1.000 per spese postali	
	<input type="checkbox"/> Collezione completa n. 11 volumi (L. 74000)	
	Pia L. 6000 per spese postali	



**«Che cos'è ■ normalità», scelta coraggiosa**

## E Bardo sbaglia Giustra

**Il direttore artistico di Berlusconi ammette di aver fatto un programma sbagliato: «A gennaio cambierò» - Contento per «Festival», di Celentano dice: «Lui mi piace, ma lo show non va, non reggono i giochi, non funzionano le attrazioni»**

## Inchiesta. Un lunedì sera, sui comportamenti del nostro tempo

trovare al ■■■■ di una cir-  
colazione di denaro per un  
programma che fa, ma non  
controlla...  
Mentre il ■■■■ Liguri di-  
tentato ■■■■ spostare l'atten-  
zione del dibattito su  
personaggi Rai (per esem-  
pio Tanassi che ■■■■ ecclia-  
nicamente introduce nel suo  
programma un modello di  
distinzione nei confronti del  
sistema della giustizia),  
repubblicano Quagliariel-  
lo posto ■■■■ con-  
della Rai... «Il capostrutture  
Ma/Soci ■■■■ dichiara-  
di aver ■■■■ gerente alla  
direzione ■■■■ monologo e  
Celentano: me ■■■■ guai  
rarre il fruttone?..  
Nell'intervento ■■■■ replica  
che ha chiuso la mattinata  
il presidente Miano ■■■■  
to toni vivaci: «Rispetto quel  
modo fermo in ■■■■ ombra  
complicità ■■■■ ■■■■ ■■■■  
■■■■ Celentano: io ■■■■  
stesso ■■■■ dichiarata, il se-  
mine della trasmissione,  
aver tradito gli accordi co-  
■■■■ capostruttura  
fresi ■■■■ presento nel ■■■■  
concordato».

Falvia Caprai

**Bando a Bonaccorti: il ver-  
rietà ■■■■ domestica gae-  
riggio non ha funzionato**

un programma che la Rai fu-  
d'accordo col ministero delle  
Finanze, proprio ■■■■ le Lot-  
terie di Capodanno. Celantano  
ne ha fatto un programma  
ma che prometteva lui stes-  
so e, ■■ suo modo, lo sponsor  
■ ■■■■ le cartoline non arri-  
vavano, la trasmissione non si  
ragge sulle sue gambe, la tradi-  
zione non viene rispettata.

Perché allora difendere  
Celantano? Perché ■■ un sipa-  
■ ■■ perché ■■ una del poche  
che ancora sostiene la nostra

giornale della cartolina  
schizzato dalla tenaglia di  
Domenico tra le arde e  
Rafano, e di Piccoli grande,  
fina, in onda su Raidue.  
■ **Un bel problema** ■ Modif-  
carlo: ma ne vale la pena?  
■ **Sandra Mondini** ■ Rafano  
mondo Veneto con una in-  
fusione comica. Le Bonar-  
cori lancia la grande gioco  
mettiamo a punto suor  
■■■■ per accoppiare  
sanità. Ma ■ **problema** ■  
sta: ■ pubblico delle don-  
niche ■ spettacoli tradi-  
zionali ■ punto che perfino  
■ Giostra, costruito ■  
tanti segmenti diversi, ■  
riuscito a conquistarlo. Figu-  
ramenti come può fare Ve-  
neziolo ■ Barbaio, tra  
frustrazione ■ **intelligenza**  
perché ■ un pubblico in-  
teligente, che però ha  
rattentivo ■ ■ ■ **guardie**  
le ■ ■ **domeniche pomeri-**  
**gio.**

■ varietà elitario non o-  
credo. Baudou? No, la televi-  
sione ■ un mezzo di comuni-  
cazione di massa ■ ■ ■ c'è  
la massa che senza ha per-  
televisione?..

**Silvanetta Schicchi**

**Tra i film**

**Malta Par**  
**c'è la ter**

■ **19.** ■ film. squallida  
■ ambientato  
un'intrigante ■ An  
30 e in ■ notte  
siera di ■  
riprende ■ autob  
grafica della scrittr  
una giovane ■ u

di oggi in tv

**igi di Ivory**

**Adloni**



Natalia Kinski

TORINO — Siamo in ritardo alle 20.30 secondo ab- | controllo sistematico della effettiva ammissione

■ **Accanto ai cieli - Roma**

**ROMA** — L'Ente nazionale circhi e l'Ente nazionale per la protezione degli animali nasceranno iniziative comuni e i risultati delle condizioni di vita degli animali. Il circhio li informa un comunicato dell'Agis aggiungendo che le delegazioni dei due organismi si incontreranno nei giorni scorsi a Roma e arriveranno alla preliminare individuazione degli obiettivi nell'ambito del reciproco rispetto per le diocesi e contrapposizione postoloni di fondo nel rapporto tra uomo e animale.

Una commissione mista comincerà, tra breve, a codificare una serie di interventi che riguarderanno le condizioni di stabilizzazione e trasporti degli animali, la loro alimentazione nonché un accurato censimento con possibilità di trasmissioni giornalistiche non prima sera.

Il programma, che ha presentato un acceso confronto tra lavoratori e contrari alla caccia, è andato in porto il 22 ed è finito quasi a mezzanotte, ottenendo uno sbarco del 24 per cento monastero e concorrenza di film e richiamo sulle reti.

**ROMA** — La 24ª Mostra internazionale del Nuovo Cinema si svolgerà a Pesaro dall'11 al 19 giugno 1988, contenendo 2ª edizione della manifestazione. «Vece» centenario e 2º secondo «speciali» (il primo, lo scorso anno, fu il «Tutto Rossellini»).

no con magistrale abili-  
ta, la convulsa psicologia di  
due coniugi inglesi.

**MARIA'S** ■■■■■  
(1964) ■■■ Odeon alle  
di Andrei ■■■ Nikolai  
chadovsky (Intavolo ■ Niko-  
la Mikhailovskij autore  
■ Del Cigno) ■ attivo  
sta sovietico qui ■■■■ per  
mo (film hollywoodiano  
l'iproduzione franco-sovieti-  
tico-americana) che lo ha  
scritto con Gérard Bra-  
e ■■■■ Zindel: è ■■■■ torto

**SCUOLA** ■ **POLIZIA**  
(1994) ■ Canale 5 alle  
21.30 ■ Hugh Wilson ■  
Guttenberg, Keanu  
Cavalli, il W. Bailey  
George Gaynes, dal paf-  
fissimo, addormentati ca-  
ricaturali, reazioni farse-  
che e demenziali: ■ il pi-  
lot-film ■ fortunato fi-  
■ in ■ e tv.

### Il critico segnala

Telegiornale: 19, 19.20; 21.15; 23.45; [ ]  
 12 — D&E appuntamento con [ ]  
 [ ] in casa: uomini, sentimenti  
 avventura (V) «Sperando» [ ]  
 di Mark Sandrich [ ] Unità. Pre-  
 [ ] di [ ] Gambetti  
 14 — Jeanne 2, a cura di Carlo del Sienso  
 Paolo Macioli, Fabio Fazio e Si-  
 monetta Zauli  
 15.30 [ ] 011/2018. Fico diretto  
 18 — Fuoricampo, conduce Fulvio San-  
 chelli  
 19.30 TG3 Derby, a cura di [ ] (Baccardi  
 17.45 Gae, di G. Grillo. In studio Felco  
 Quilici  
 19.30 La famiglia Brady: «Chi lo sa ed è  
 per tre»  
 19.35 Spazio Kitty Calvioli, di Rita Coiro  
 19.55 D&E Medio Evo - Ombrè e luci  
 [ ] e poemi»  
 20.25 Remo: Celato, Italia-DGR. Olimpiadi  
 22.15 [ ] «Il punto d'incontro»  
 settimanale del [ ]  
 22.15 Walters, incontri [ ]  
 [ ] spazio [ ] «Paul Louis  
 [ ] e Karine Koen». [ ] ulti-  
 ma puntata

**Miles Davis è «D.o.c.»**



Miles Davis è ospite d'onore di Arbore nella puntata di «D.o.c.», in onda dalle 15 su **Raiuno** (con replica alle 22,45). In collegamento diretto **Ennio Palumbo** di Roma, grande trombettista jazz eseguirà due brani: la sua gamma delle prove per il concerto

===== **Intervistando** ===== **Telefonando**

TECARLO

nate: 13; 19.30  
 2,05  
 tor Evening News  
 port News  
 in fiume d'oro  
 ale di gomma  
 sport  
 agen, film di Dou  
 ale Heyes  
 elato: Austria-Pe  
 niale, campionato  
 europeo, da Vien  
 ■■■■■■  
 ulativa, film  
 George Montgo  
 ■■■■■■  
**MODISTRIA**  
 nate: 14,15; 19.3  
 1,45  
 ica  
 le stelle stiano  
 ardore  
 Certori animal  
 Anna Vranic  
 ppi la città  
 Mary Mariman  
 otte le stelle  
 mende degli a  
 ■■■■■■  
 Cuckoo, Panchel  
 Maria Pagan  
 ■■■■■■  
**WIZZERA**

Female: 18; 15,4;  
20; 22,20; 23,30  
Rue Carnot, 10  
Paris  
Archibald Gray  
Dis. 1947  
For 1 report  
in *Quadrant*  
Archibald Gray  
in *Ure*  
La structure  
Marcelle M.  
1947-48-49  
p. 10-11  
The *Journal*  
in Paris













**Così Matarrese sul terzo straniero dopo aver salutato la Nazionale**

**Così Matarrese sul terzo straniero dopo aver salutato la Nazionale**

**ROMA** — Mentre ■■■■ dell'Olimpico ■■■■ ultimando l'allenamento, è giunto allo ■■■■ Pontani il presidente della Federazione, Mattarese, accompagnato dal vice Riondelli. Riuscì indisturbato agli atti e a scambi di battute con i giornalisti, il dialogo ■■■■ ucciso argomenti ■■■■ grido in ■■■■ anche se ■■■■ ha preso a fornire risposte improntate ■■■■ diplomazia.

Sulla discussa scelta ■■■■ Roma per la gara, i tedeschi orientali, il presidente federale ha rimandato la palla ai tecnici. Qualcuno di più, Mattarese ha lasciato trasparire ai ■■■■ ■■■■ termi: «È stato riproposto il problema che verrebbe a porsi nel ■■■■ della qualificazione italiana alle Olimpiadi. Dopo aver ribellato che la federazione è contro la proposta di interrompere il campionato, il presidente ■■■■ proseguì: «Aspettiamo di conoscere il parere della società. ■■■■ le varie ipotesi potrebbero prendere consistenza la partecipazione ■■■■ del torneo oppure ■■■■ riduzione del ■■■■ giocatori ■■■■ forniscano all'Olimpico le carte adeguate».

Mattarese ■■■■ che su questa tematica ■■■■

al nuovo presidente di Lega — ha nominato Vincenzo Marinelli, ex presidente ■■■■ P ■■■■ dirigibile ■■■■ pubbliche relazioni della Nazionale in sostituzione di Stefano, uomo di fiducia di Carraro.

Sul tema ■■■■ il presidente ■■■■ ■■■■ parte, denunciando ■■■■ imbarazzo, infatti, quando era alla guida della Lega, Mattarese si era più volte ■■■■ ■■■■ favorevole. Ora, ■■■■ presidente ■■■■ ■■■■ ■■■■ dovere ■■■■ ■■■■ posizioni tracciate da Carraro e Marinelli, chi dice che non farà marcia indietro ha sottolineato l'onorevole lasciandogli margine di manovra — lo dico senza considerazione gli interessi di Pedemonte Lega. Riusciranno anche questo passo, ma quando si è affrontato temi così importanti, spesso rimangono dei ferri sul campo.

Lei andrà a Zurigo per parlare dei stranieri? «Ci sono soprattutto per reimmaginare ad Habelang e Georges. Il problema delle frontiere è ancora aperto. Occorreranno tante cose a cominciare dai porti con la Cina.

«In società sapevano che sarei tornato ■■■■ sera, ■ stato un equivoco, nessun problema con Marchesi» - «La carità ■■■■ mi fa male. ■■■■ pronto per il Cesena» - ■■ blocca il giovane Buso, inessato per quindici giorni

stato e apparso tirato, il dimagrimento, dopo la breviliatura. ■ Pianta la compagnia della moglie Tranne del faciliario. Dice il cher galles: «Per me non mai stato senza casa, non ha riempito di mail, ci davamo il duale. ■ La conferenza: ■ Il ripeto in quanto al proposito del tutto è legato come per ■ che per Torino medesimo ■ parole ■. ■

giorni di riposo hanno di tutto bene e Rinaldi le mie condizioni sono le mie condizioni della so-

■ Spagna e Romania: oggi si decide

## Orioli ricomincia in C1 nel Mondo

... ma ti compenso ■■■■■ vanta  
...rtamente migliore della Spagna

■■■■■ dell'Olanda, ha preso  
... ■■■■ L'Olanda ha preso  
... ■■■■ 0-3 a tavolino ■■■■ Cio  
...ell'Uefa pronunciare la sentenza

■ Arrestato il forlivo di ■■■■  
■■■■■ -- Il presunto forlivo  
■■■■■ Madrid, colpito martedì da una  
...ttaglia lanciata dagli spabi durante  
...a Fiesi, è stato arrestato. ■■■■  
■■■■■ ■■■■ precedenti pen  
...lo che Herrero - si è dichiarato  
■■■■■ da Sanchez, col socio  
...anti di estura sopra la tempia d

■ Gulli padre (e domeni  
■■■■■ MILANO ■■ Gran festa ieri a  
...il Starnunne, la seconda città  
...nuta in mai mai. ■■■■ Il glorioso  
...note incoine tra pomeriggio e  
...to proseguire il recupero delle  
...ntamento. Gulli si è mosso ben  
...presenza contro l'Altire. Anc  
...sioni allernati con gli altri e base  
...posizione ■■■■ domenica.

■ Somp, grande ■■■■ po  
■■■■■ GENOVA ■■ Gran festa ■■■■  
...menovani ■■■■ Somp  
...l'arrivo dall'attaccato  
...perche sulle spalle, cori di incant  
...sazio e ha detto: «Meno male  
... ■■■■ si ho trascorsi in famiglia a C  
...per ricrearsi dopo tante que



## Pro e college, come nascono le stelle del basket Usa

# E io schedo tutti

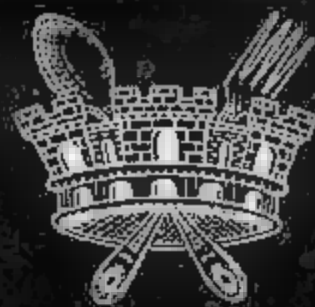
**Una legione di osservatori e di coach controlla ogni ragazzo - Squadra di ventenni alle Olimpiadi dove [ ] neppure viene considerata ma i rivali pericolosi**





# CESA 1882

dedichiamo  
questo annuncio al ricordo di  
Cesare Cesa  
che ha dato al Vostro servizio  
Autoservizi il primo  
impulso importante.  
Tre generazioni  
che ancora producono  
relazioni che ancora  
finiscono e crescono  
arte e tecnologia  
e di un'autore a livello industriale.  
Ma non dimenticate che uno ricordare  
non tutto rifare sarebbe stato possibile  
un  
cultura non è la stessa  
ma nello stesso  
che è diventata la stessa moda.



L'età dell'argento.











# Si sono iniziati i lavori nell'area dell'ex Borsalino Nasce il «Centro Agorà»

Le nuove costruzioni si collegheranno con la sede universitaria ■ trasformeranno la fisionomia di una delle centrali ■ Spesa prevista: 30 miliardi

ALESSANDRIA — Poche ore dopo l'inaugurazione dell'anno del centro decentrati sede nell'edificio che, all'angolo tra corso Cavour, ospita uffici della Borsalino, è presentato ai rappresentanti comunali il piano del «Centro Agorà» che completando la restante occupata dallo stabilimento del famoso capellificio, lato, ricordiamo, è quasi ultimata la sede supermarket.

I lavori per la costruzione prima parte del «Centro Agorà» sono iniziati in questi giorni. L'area acquistata (costo quattro miliardi) di metri quadrati e l'intera operazione comporterà un investimento di circa 30 miliardi.

Il progetto è dello studio dell'architetto Ignazio Gardella (e suo è anche il progetto di un palazzo che si affaccia a poche metri sul corso Teresio Borsalino). L'operazione immobiliare della Fim (Istituto finanziario), società a responsabilità limitata, è stata la Cooperativa «bianche» (Confederazione cooperativa, per un'Unione-Chiesa), di cui è presidente il dottor Bruno Parvillo, l'imprenditore «Ottaviano» Bergamaschi e «Ced» prefabbricati di Amministratore unico della «Architettura Daniela Traversa» di Tortona.

Alla presentazione il piano del «Centro Agorà» con il sindaco il vice sindaco, gli assessori all'urbanistica e i lavori pubblici vi erano il presidente del Collegio Costruttori, Stradella, il vice presidente Casa di Risparmio di Alessandria, Vandone, il senatore Casella, tecnici e operatori economici.

Il progetto Gardella prevede creare nell'area che è stata per anni teatro di attività per Alessandria un nuovo polo urbanistico che raccoglie da una parte l'Università e dall'altra la folla, al centro l'Agorà con uffici direzionali e mercatili, negozi al pianterreno e abitazioni residenziali piani superiori, nonché parcheggi pubblici e privati. Un complesso unico per funzionalità e posizione, destinato a valorizzare l'economia della città, ha detto Daniela Traversa.

Il progetto, illustrato dall'architetto Fabio dello studio Gardella, prevede, al centro, un edificio ad uso commerciale-direzionale. Su via Cavour, angolo corso Borsalino, sorgerà il piano interrato destinato a uffici, negozi, bar, biblioteca, verde, in Borsalino e sul cortile interno verso il complesso commerciale-direzionale e l'Università.

Infine, su corso Borsalino, l'edificio più piano, negozi, uffici ed abitazioni residenziali. I piani interrati sono invece destinati



Il piano del progetto «Agorà»: università (1); centro commerciale (2); palazzina-residenza (3); uffici, negozi e bar (4)

interamente a parcheggio e magazzini. L'architettura — ha spiegato Gardella — è volutamente molto semplice anche perché vuole collocarsi nell'ambito di un linguaggio che, pur essendo attuale, rifiuta inutili esibizionismi e orobacchi.

formali. Essi, per essere ripeterli mimeticamente i lineamenti, richiama al carattere dell'edificio uffici Borsalino.

I lavori, iniziati, riferiscono la prima parte del progetto, l'edificio parallelo all'Università, in cui troveranno collocazione la nuova sede della Casella di Risparmio delle province lombarde e due negozi al piano terra. I restanti tre piani ad uso ufficio e il quarto ad abitazioni.

Si tratta, per la città — fatto — primo crisi servizi omogenei, a quattro passi dal centro e che si affaccia su strada rapida scorrimento qual è corso Teresio Borsalino, a due corseggiate, e che fa parte della circoscrivolaria. Franco Marchiaro

## Sempre più probabile il commissariamento per la crisi giunta Tortona verso le elezioni?

Sembra che pci, psi e psdi ritrovino l'intesa - Il direttivo comunista ha bocciato l'ipotesi di ricomporre una maggioranza con i socialisti

— Crisi di giunta, capitolo. Per il Comune aumenza il pericolo di elezioni anticipate: tra pci e psi il dialogo è più difficile di quanto si pensi. Il sindaco, il vice sindaco, gli assessori all'urbanistica e i lavori pubblici vi erano il presidente del Collegio Costruttori, Stradella, il vice presidente Casa di Risparmio di Alessandria, Vandone, il senatore Casella, tecnici e operatori economici.

Il progetto Gardella prevede creare nell'area che è stata per anni teatro di attività per Alessandria un nuovo polo urbanistico che raccoglie da una parte l'Università e dall'altra la folla, al centro l'Agorà con uffici direzionali e mercatili, negozi al pianterreno e abitazioni residenziali piani superiori, nonché parcheggi pubblici e privati. Un complesso unico per funzionalità e posizione, destinato a valorizzare l'economia della città, ha detto Daniela Traversa.

Il progetto, illustrato dall'architetto Fabio dello studio Gardella, prevede, al centro, un edificio ad uso commerciale-direzionale. Su via Cavour, angolo corso Borsalino, sorgerà il piano interrato destinato a uffici, negozi, bar, biblioteca, verde, in Borsalino e sul cortile interno verso il complesso commerciale-direzionale e l'Università.

Infine, su corso Borsalino, l'edificio più piano, negozi, uffici ed abitazioni residenziali. I piani interrati sono invece destinati

### Un confronto nella spartizione

CASALE — Claudio Nardone, il ventisettenne torinese che la polizia ritiene abbia preso parte al conflitto a fuoco in via 18 1984, e per questo colpito da mandato di cattura del giudice istruttore Antonio Marozzo per omicidio, rapina di porto abusivo e porto abusivo è stato confrontato ieri mattina dal magistrato con agenti coinvolti nella sparatoria.

Sono piccoli spostamenti deleghe, in parte l'assessorato ai lavori pubblici che verrebbe staccato da quello all'urbanistica e all'edilizia. Il super-assessorato occupato dal pci e che è stato la causa prima della crisi aperta dai socialisti.

Il pci, da parte, nell'incontro con i partners, giunta ha avanzato precise richieste per i suoi tre rappresentanti. Gli assessori effettivi e un consigliere delegato del partito comunista, a passare i tre assessori effettivi, dei quali con l'incarico di vicesindaco. La richiesta vice-

Il progetto Gardella prevede creare nell'area che è stata per anni teatro di attività per Alessandria un nuovo polo urbanistico che raccoglie da una parte l'Università e dall'altra la folla, al centro l'Agorà con uffici direzionali e mercatili, negozi al pianterreno e abitazioni residenziali piani superiori, nonché parcheggi pubblici e privati. Un complesso unico per funzionalità e posizione, destinato a valorizzare l'economia della città, ha detto Daniela Traversa.

## stato schiaffeggiato in pubblico e voleva vendicarsi Condannato a 2 anni il pittore che bruciò la bottega al rivale

Concesso il condono - L'episodio in Acqui nell'ottobre 1983

ALESSANDRIA — Comparato, 48 anni, pittore e geometra, è stato condannato a 2 anni di reclusione per aver schiaffeggiato in pubblico il rivale Angelo Comparato e averlo bruciato con la benzina. L'episodio è avvenuto a Acqui nell'ottobre 1983. Comparato aveva proferito minacce di morte e aveva colpito il rivale con un pugno in pieno volto.

Nei giorni seguenti, l'indirizzo di Giovanni Manfredini, il pittore, fu telefonato; infine, la notte, sfondata una pila di legno in laboratorio corso Acqui, aveva lanciato nell'interno una terna piena di benzina provocando un incendio nel vano da minacciare le abitazioni sottostanti e da esplodere i vetri. Il laboratorio, poco inaugurato, subì gravi danni.

In seguito Angelo Comparato fu arrestato; ottenne la libertà provvisoria con l'obbligo di vivere a Roma dove è rimasto. L'altro, Manfredini, è stato arrestato per un altro episodio che lo vedeva accusato di tentato omicidio nei giorni scorsi, processato dalla Corte d'Assise di Roma, era stato per insulti e prove di per insulti chiesto l'assoluzione formula ampia e subito ratificata.

Ieri al processo, difeso dall'avvocato Tino Ogilino, il pittore-geometra ha ribadito la propria innocenza. E' vero; aveva «c» avrebbe fatto pagare, ma poi aveva rinunciato al suo proposito.

## La requisitoria, iniziata nell'udienza di ieri, si conclude oggi Droga, prime richieste del pm per la «gang» di Novi Ligure

Proposti 19 anni ciascuno per i fratelli Marzolla - Dodici anni alla loro amica

ALESSANDRIA — Si è chiusa nella tarda serata di ieri la prima parte della complessa requisitoria del pm per la «gang» di Novi Ligure. Rapetti nel processo a carico delle persone, tutte di Novi Ligure, coinvolte in vicende di droga e riciclaggio, si conclude con una lunga inchiesta che ha interessato un periodo di tempo di anni.

Il dottor Rapetti ha vagliato la posizione di degli imputati maggiori, azione per delinquere, spaccio di droga e altri e ha chiesto la condanna dei fratelli Lorenzo e Sergio Marzolla, 37 e 44 anni, Novi, via Cichero 44, a 19 anni di reclusione ciascuno. Per il «c» anche due anni di lavoro e per il «c» altri 4 anni per un reato non contestato al fratello.

domani parole al collegio. Il processo anche ieri pomeriggio è stato movimentato dalle interpellanze di alcuni imputati e Sergio Marzolla è stato denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale (un'altra denuncia l'aveva rimediata come conseguenza condanna a una delle precedenti udienze). Ha insultato e offeso il pm, ha insultato e offeso il pm, ha insultato e offeso il pm.

l'aveva data all'amica e comparsa Antonietta Donato, il quale aveva chiesto a parlare durante l'assenza dei giudici che in camera di sigillo per decidere una delle tante ordinanze produttive in questo processo. Prima della requisitoria il tribunale aveva ascoltato ancora uno degli imputati, Giorgio Bocchio, 37 anni, Novi Ligure, via Giacometti, Emma Camagna.



OVADA, IL CANCELLO SI APRE DOPO 40 ANNI

Ovada. Ecco una foto storica: il vigile urbano Luigi De Alessandri spalanca il cancello che, da via Riva Molino, chiudeva l'accesso a piazza Garibaldi e da cui il via all'hotel pedonale di Orsola. Per quarant'anni, infatti, l'amministrazione comunale aveva discusso (e le polemiche si erano rinfacciate nei discorsi della gente) sull'opportunità o no di aprire quel passaggio e di come arrivare, una volta deciso che l'operazione doveva essere compiuta, a rinovare l'opposizione dei proprietari del cancello. Ora finalmente la soluzione è stata trovata ed è tornato al via Luigi De Alessandri l'incarico dell'ultimo atto: l'apertura dell'ormai famoso collegamento di piazza Garibaldi. L'ha disposto un'ordinanza del sindaco, Franco Canova, e la decisione è stata determinata per dare vita alla tanto attesa rivoluzione del traffico nel centro della città (Foto La Stampa - Sergio Solavagione).

anni di carcere, e mezzo di mesi di lavoro per Antonietta Donato, 39 anni, Riva Molino, via Bettolo, otto anni e sei mesi e un anno di casa il lavoro per Angelo Bocchio, 37 anni, Stradella, otto anni di libertà vigilata, stati proposti. Folladoro, Pozzolo Formigiano, Colombara. A sette anni e sei mesi di reclusione e libertà vigilata dovrebbe Giuliano Cavanna, 21 anni, via Napoli, Novi Ligure; otto anni di reclusione e uno di libertà vigilata stati proposti. Giorgio Bocchio, ventisettenne di Novi (via Giacometti 53); otto anni di reclusione e libertà vigilata per Dattola, 31 anni, Novi, via Monte di Pietà 24. La trentunenne Loredana Bocca di Novi, via IV Novembre, e Maurizio Conti, 22 anni, via Sabotino, dovrebbero scontare anni e due mesi di reclusione ciascuno e un anno di libertà vigilata.

Il processo anche ieri pomeriggio è stato movimentato dalle interpellanze di alcuni imputati e Sergio Marzolla è stato denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale (un'altra denuncia l'aveva rimediata come conseguenza condanna a una delle precedenti udienze). Ha insultato e offeso il pm, ha insultato e offeso il pm, ha insultato e offeso il pm.

domani parole al collegio. Il processo anche ieri pomeriggio è stato movimentato dalle interpellanze di alcuni imputati e Sergio Marzolla è stato denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale (un'altra denuncia l'aveva rimediata come conseguenza condanna a una delle precedenti udienze). Ha insultato e offeso il pm, ha insultato e offeso il pm, ha insultato e offeso il pm.

### Novi, ceto del carcere e morte per droga

NOVI LIGURE — Il mondo Zarlino, 35 anni, è morto ieri pomeriggio per una overdose di droga. Il giovane era uscito ieri a mezzogiorno dal carcere di Tortona, dove era detenuto da mesi per un furto ed era tornato nella sua casa in viale Rimembranza dove, con la madre, due fratelli e una sorella, dopo il 15 Giulio Zarlino ha trovato il fratello Nunzio nel bagno e lo ha portato subito al Pronto Soccorso. Il giovane è giunto al Pronto Soccorso, ma è morto poco dopo. Il medico ha constatato che il giovane era sottoposto oggi ad autopsia e a indagini tossicologiche per confermare se la morte è stata di sostanze stupefacenti.

### Vogherese per violenza

VOGHERA — Si è aperto della pubblica gli interrogatori protagonisti di una squallida vicenda che ha avuto come sfondo un appartamento della casa popolare di Stradella. Una ragazza di 17 anni ha accusato il patrigno, che è stato arrestato, di aver abusato di lei per sei anni. A segnalare il fatto ai carabinieri sono stati i vicini di casa che avevano raccolto gli sfoghi della ragazza. Sembra che l'uomo, oltre ad abusare della diciassettenne, avesse un comportamento violento nei confronti di tutti i familiari e non versasse in casa neppure una lira proprio stipendio.

### Imputato per guida senza patente

VALENZA — Il pretore Riccardo Biondi ha condannato a due mesi di arresto e 80.000 lire di ammenda il trentasettenne Bruno Bolzani, ex Carpi di Modena, che aveva guidato un'auto sprovvista di patente. Il documento gli era stato sequestrato dalla prefettura in seguito a un incidente stradale in cui era rimasto coinvolto in strada Pontecurone.

### Giovane si getta dal ponte

SCRIVIA — Un bimotore si è gettato dal ponte piano: è Roger Riga, 146/30, Sulla vicenda, che presenta punti oscuri, indagano i carabinieri coordinati dalle prefetture di Serravalle e Alessandria. Alle 22.30 di notte Roger Riga era stato medicato all'ospedale di Novi per ferite superficiali riportate (così detto) durante un diverbio scoppiato vicino al Luna park. Tornato a casa, nella notte il giovane, scavalcata la ringhiera del terrazzo, si è lasciato cadere nel vuoto.

### Giovane arrestato per furto d'auto

ALESSANDRIA — I carabinieri di San Giuliano Vecchio hanno arrestato un furto aggravato di un'auto di Mario Borraggione, in Alfieri ad Asti. L'altra sera il giovane ha rubato a un'auto di proprietà di Giuseppe Vercellino, 74 anni, Terme; quindi si è diretto a Novi Ligure ma, giunto a Lila Parodi, è stato fermato per un normale controllo e i carabinieri hanno scoperto l'auto cui viaggiava.

### Concorso letterario di Natale

MONCALVO — L'assessorato Turistico e manifestazioni di Moncalvo, in collaborazione con il Gruppo Artistico Moncalvo, organizza il concorso «Moncalvo Natale» riservato agli alunni delle elementari del Monferrato astigiano e casalese per la più bella lettera di Natale. I lavori pervenire entro il novembre al Comune di Moncalvo. «Natale 1987», 1. Gli autori delle migliori composizioni, 2. Gli autori delle migliori composizioni, 3. Gli autori delle migliori composizioni, 4. Gli autori delle migliori composizioni, 5. Gli autori delle migliori composizioni, 6. Gli autori delle migliori composizioni, 7. Gli autori delle migliori composizioni, 8. Gli autori delle migliori composizioni, 9. Gli autori delle migliori composizioni, 10. Gli autori delle migliori composizioni, 11. Gli autori delle migliori composizioni, 12. Gli autori delle migliori composizioni, 13. Gli autori delle migliori composizioni, 14. Gli autori delle migliori composizioni, 15. Gli autori delle migliori composizioni, 16. Gli autori delle migliori composizioni, 17. Gli autori delle migliori composizioni, 18. Gli autori delle migliori composizioni, 19. Gli autori delle migliori composizioni, 20. Gli autori delle migliori composizioni, 21. Gli autori delle migliori composizioni, 22. Gli autori delle migliori composizioni, 23. Gli autori delle migliori composizioni, 24. Gli autori delle migliori composizioni, 25. Gli autori delle migliori composizioni, 26. Gli autori delle migliori composizioni, 27. Gli autori delle migliori composizioni, 28. Gli autori delle migliori composizioni, 29. Gli autori delle migliori composizioni, 30. Gli autori delle migliori composizioni, 31. Gli autori delle migliori composizioni, 32. Gli autori delle migliori composizioni, 33. Gli autori delle migliori composizioni, 34. Gli autori delle migliori composizioni, 35. Gli autori delle migliori composizioni, 36. Gli autori delle migliori composizioni, 37. Gli autori delle migliori composizioni, 38. Gli autori delle migliori composizioni, 39. Gli autori delle migliori composizioni, 40. Gli autori delle migliori composizioni, 41. Gli autori delle migliori composizioni, 42. Gli autori delle migliori composizioni, 43. Gli autori delle migliori composizioni, 44. Gli autori delle migliori composizioni, 45. Gli autori delle migliori composizioni, 46. Gli autori delle migliori composizioni, 47. Gli autori delle migliori composizioni, 48. Gli autori delle migliori composizioni, 49. Gli autori delle migliori composizioni, 50. Gli autori delle migliori composizioni, 51. Gli autori delle migliori composizioni, 52. Gli autori delle migliori composizioni, 53. Gli autori delle migliori composizioni, 54. Gli autori delle migliori composizioni, 55. Gli autori delle migliori composizioni, 56. Gli autori delle migliori composizioni, 57. Gli autori delle migliori composizioni, 58. Gli autori delle migliori composizioni, 59. Gli autori delle migliori composizioni, 60. Gli autori delle migliori composizioni, 61. Gli autori delle migliori composizioni, 62. Gli autori delle migliori composizioni, 63. Gli autori delle migliori composizioni, 64. Gli autori delle migliori composizioni, 65. Gli autori delle migliori composizioni, 66. Gli autori delle migliori composizioni, 67. Gli autori delle migliori composizioni, 68. Gli autori delle migliori composizioni, 69. Gli autori delle migliori composizioni, 70. Gli autori delle migliori composizioni, 71. Gli autori delle migliori composizioni, 72. Gli autori delle migliori composizioni, 73. Gli autori delle migliori composizioni, 74. Gli autori delle migliori composizioni, 75. Gli autori delle migliori composizioni, 76. Gli autori delle migliori composizioni, 77. Gli autori delle migliori composizioni, 78. Gli autori delle migliori composizioni, 79. Gli autori delle migliori composizioni, 80. Gli autori delle migliori composizioni, 81. Gli autori delle migliori composizioni, 82. Gli autori delle migliori composizioni, 83. Gli autori delle migliori composizioni, 84. Gli autori delle migliori composizioni, 85. Gli autori delle migliori composizioni, 86. Gli autori delle migliori composizioni, 87. Gli autori delle migliori composizioni, 88. Gli autori delle migliori composizioni, 89. Gli autori delle migliori composizioni, 90. Gli autori delle migliori composizioni, 91. Gli autori delle migliori composizioni, 92. Gli autori delle migliori composizioni, 93. Gli autori delle migliori composizioni, 94. Gli autori delle migliori composizioni, 95. Gli autori delle migliori composizioni, 96. Gli autori delle migliori composizioni, 97. Gli autori delle migliori composizioni, 98. Gli autori delle migliori composizioni, 99. Gli autori delle migliori composizioni, 100. Gli autori delle migliori composizioni, 101. Gli autori delle migliori composizioni, 102. Gli autori delle migliori composizioni, 103. Gli autori delle migliori composizioni, 104. Gli autori delle migliori composizioni, 105. Gli autori delle migliori composizioni, 106. Gli autori delle migliori composizioni, 107. Gli autori delle migliori composizioni, 108. Gli autori delle migliori composizioni, 109. Gli autori delle migliori composizioni, 110. Gli autori delle migliori composizioni, 111. Gli autori delle migliori composizioni, 112. Gli autori delle migliori composizioni, 113. Gli autori delle migliori composizioni, 114. Gli autori delle migliori composizioni, 115. Gli autori delle migliori composizioni, 116. Gli autori delle migliori composizioni, 117. Gli autori delle migliori composizioni, 118. Gli autori delle migliori composizioni, 119. Gli autori delle migliori composizioni, 120. Gli autori delle migliori composizioni, 121. Gli autori delle migliori composizioni, 122. Gli autori delle migliori composizioni, 123. Gli autori delle migliori composizioni, 124. Gli autori delle migliori composizioni, 125. Gli autori delle migliori composizioni, 126. Gli autori delle migliori composizioni, 127. Gli autori delle migliori composizioni, 128. Gli autori delle migliori composizioni, 129. Gli autori delle migliori composizioni, 130. Gli autori delle migliori composizioni, 131. Gli autori delle migliori composizioni, 132. Gli autori delle migliori composizioni, 133. Gli autori delle migliori composizioni, 134. Gli autori delle migliori composizioni, 135. Gli autori delle migliori composizioni, 136. Gli autori delle migliori composizioni, 137. Gli autori delle migliori composizioni, 138. Gli autori delle migliori composizioni, 139. Gli autori delle migliori composizioni, 140. Gli autori delle migliori composizioni, 141. Gli autori delle migliori composizioni, 142. Gli autori delle migliori composizioni, 143. Gli autori delle migliori composizioni, 144. Gli autori delle migliori composizioni, 145. Gli autori delle migliori composizioni, 146. Gli autori delle migliori composizioni, 147. Gli autori delle migliori composizioni, 148. Gli autori delle migliori composizioni, 149. Gli autori delle migliori composizioni, 150. Gli autori delle migliori composizioni, 151. Gli autori delle migliori composizioni, 152. Gli autori delle migliori composizioni, 153. Gli autori delle migliori composizioni, 154. Gli autori delle migliori composizioni, 155. Gli autori delle migliori composizioni, 156. Gli autori delle migliori composizioni, 157. Gli autori delle migliori composizioni, 158. Gli autori delle migliori composizioni, 159. Gli autori delle migliori composizioni, 160. Gli autori delle migliori composizioni, 161. Gli autori delle migliori composizioni, 162. Gli autori delle migliori composizioni, 163. Gli autori delle migliori composizioni, 164. Gli autori delle migliori composizioni, 165. Gli autori delle migliori composizioni, 166. Gli autori delle migliori composizioni, 167. Gli autori delle migliori composizioni, 168. Gli autori delle migliori composizioni, 169. Gli autori delle migliori composizioni, 170. Gli autori delle migliori composizioni, 171. Gli autori delle migliori composizioni, 172. Gli autori delle migliori composizioni, 173. Gli autori delle migliori composizioni, 174. Gli autori delle migliori composizioni, 175. Gli autori delle migliori composizioni, 176. Gli autori delle migliori composizioni, 177. Gli autori delle migliori composizioni, 178. Gli autori delle migliori composizioni, 179. Gli autori delle migliori composizioni, 180. Gli autori delle migliori composizioni, 181. Gli autori delle migliori composizioni, 182. Gli autori delle migliori composizioni, 183. Gli autori delle migliori composizioni, 184. Gli autori delle migliori composizioni, 185. Gli autori delle migliori composizioni, 186. Gli autori delle migliori composizioni, 187. Gli autori delle migliori composizioni, 188. Gli autori delle migliori composizioni, 189. Gli autori delle migliori composizioni, 190. Gli autori delle migliori composizioni, 191. Gli autori delle migliori composizioni, 192. Gli autori delle migliori composizioni, 193. Gli autori delle migliori composizioni, 194. Gli autori delle migliori composizioni, 195. Gli autori delle migliori composizioni, 196. Gli autori delle migliori composizioni, 197. Gli autori delle migliori composizioni, 198. Gli autori delle migliori composizioni, 199. Gli autori delle migliori composizioni, 200. Gli autori delle migliori composizioni, 201. Gli autori delle migliori composizioni, 202. Gli autori delle migliori composizioni, 203. Gli autori delle migliori composizioni, 204. Gli autori delle migliori composizioni, 205. Gli autori delle migliori composizioni, 206. Gli autori delle migliori composizioni, 207. Gli autori delle migliori composizioni, 208. Gli autori delle migliori composizioni, 209. Gli autori delle migliori composizioni, 210. Gli autori delle migliori composizioni, 211. Gli autori delle migliori composizioni, 212. Gli autori delle migliori composizioni, 213. Gli autori delle migliori composizioni, 214. Gli autori delle migliori composizioni, 215. Gli autori delle migliori composizioni, 216. Gli autori delle migliori composizioni, 217. Gli autori delle migliori composizioni, 218. Gli autori delle migliori composizioni, 219. Gli autori delle migliori composizioni, 220. Gli autori delle migliori composizioni, 221. Gli autori delle migliori composizioni, 222. Gli autori delle migliori composizioni, 223. Gli autori delle migliori composizioni, 224. Gli autori delle migliori composizioni, 225. Gli autori delle migliori composizioni, 226. Gli autori delle migliori composizioni, 227. Gli autori delle migliori composizioni, 228. Gli autori delle migliori composizioni, 229. Gli autori delle migliori composizioni, 230. Gli autori delle migliori composizioni, 231. Gli autori delle migliori composizioni, 232. Gli autori delle migliori composizioni, 233. Gli autori delle migliori composizioni, 234. Gli autori delle migliori composizioni, 235. Gli autori delle migliori composizioni, 236. Gli autori delle migliori composizioni, 237. Gli autori delle migliori composizioni, 238. Gli autori delle migliori composizioni, 239. Gli autori delle migliori composizioni, 240. Gli autori delle migliori composizioni, 241. Gli autori delle migliori composizioni, 242. Gli autori delle migliori composizioni, 243. Gli autori delle migliori composizioni, 244. Gli autori delle migliori composizioni, 245. Gli autori delle migliori composizioni, 246. Gli autori delle migliori composizioni, 247. Gli autori delle migliori composizioni, 248. Gli autori delle migliori composizioni, 249. Gli autori delle migliori composizioni, 250. Gli autori delle migliori composizioni, 251. Gli autori delle migliori composizioni, 252. Gli autori delle migliori composizioni, 253. Gli autori delle migliori composizioni, 254. Gli autori delle migliori composizioni, 255. Gli autori delle migliori composizioni, 256. Gli autori delle migliori composizioni, 257. Gli autori delle migliori composizioni, 258. Gli autori delle migliori composizioni, 259. Gli autori delle migliori composizioni, 260. Gli autori delle migliori composizioni, 261. Gli autori delle migliori composizioni, 262. Gli autori delle migliori composizioni, 263. Gli autori delle migliori composizioni, 264. Gli autori delle migliori composizioni, 265. Gli autori delle migliori composizioni, 266. Gli autori delle migliori composizioni, 267. Gli autori delle migliori composizioni, 268. Gli autori delle migliori composizioni, 269. Gli autori delle migliori composizioni, 270. Gli autori delle migliori composizioni, 271. Gli autori delle migliori composizioni, 272. Gli autori delle migliori composizioni, 273. Gli autori delle migliori composizioni, 274. Gli autori delle migliori composizioni, 275. Gli autori delle migliori composizioni, 276. Gli autori delle migliori composizioni, 277. Gli autori delle migliori composizioni, 278. Gli autori delle migliori composizioni, 279. Gli autori delle migliori composizioni, 280. Gli autori delle migliori composizioni, 281. Gli autori delle migliori composizioni, 282. Gli autori delle migliori composizioni, 283. Gli autori delle migliori composizioni, 284. Gli autori delle migliori composizioni, 285. Gli autori delle migliori composizioni, 286. Gli autori delle migliori composizioni, 287. Gli autori delle migliori composizioni, 288. Gli autori delle migliori composizioni, 289. Gli autori delle migliori composizioni, 290. Gli autori delle migliori composizioni, 291. Gli autori delle migliori composizioni, 292. Gli autori delle migliori composizioni, 293. Gli autori delle migliori composizioni, 294. Gli autori delle migliori composizioni, 295. Gli autori delle migliori composizioni, 296. Gli autori delle migliori composizioni, 297. Gli autori delle migliori composizioni, 298. Gli autori delle migliori composizioni, 299. Gli autori delle migliori composizioni, 300. Gli autori delle migliori composizioni, 301. Gli autori delle migliori composizioni, 302. Gli autori delle migliori composizioni, 303. Gli autori delle migliori composizioni, 304. Gli autori delle migliori composizioni, 305. Gli autori delle migliori composizioni, 306. Gli autori delle migliori composizioni, 307. Gli autori delle migliori composizioni, 308. Gli autori delle migliori composizioni, 309. Gli autori delle migliori composizioni, 310. Gli autori delle migliori composizioni, 311. Gli autori delle migliori composizioni, 312. Gli autori delle migliori composizioni, 313. Gli autori delle migliori composizioni, 314. Gli autori delle migliori composizioni, 315. Gli autori delle migliori composizioni, 316. Gli autori delle migliori composizioni, 317. Gli autori delle migliori composizioni, 318. Gli autori delle migliori composizioni, 319. Gli autori delle migliori composizioni, 320. Gli autori delle migliori composizioni, 321. Gli autori delle migliori composizioni, 322. Gli autori delle migliori composizioni, 323. Gli autori delle migliori composizioni, 324. Gli autori delle migliori composizioni, 325. Gli autori delle migliori composizioni, 326. Gli autori delle migliori composizioni, 327. Gli autori delle migliori composizioni, 328. Gli autori delle migliori composizioni, 329. Gli autori delle migliori composizioni, 330. Gli autori delle migliori composizioni, 331. Gli autori delle migliori composizioni, 332. Gli autori delle migliori composizioni, 333. Gli autori delle migliori composizioni, 334. Gli autori delle migliori composizioni, 335. Gli autori delle migliori composizioni, 336. Gli autori delle migliori composizioni, 337. Gli autori delle migliori composizioni, 338. Gli autori delle migliori composizioni, 339. Gli autori delle migliori composizioni, 340. Gli autori delle migliori composizioni, 341. Gli autori delle migliori composizioni, 342. Gli autori delle migliori composizioni, 343. Gli autori delle migliori composizioni, 344. Gli autori delle migliori composizioni, 345. Gli autori delle migliori composizioni, 346. Gli autori delle migliori composizioni, 347. Gli autori delle migliori composizioni, 348. Gli autori delle migliori composizioni, 349. Gli autori delle migliori composizioni, 350. Gli autori delle migliori composizioni, 351. Gli autori delle migliori composizioni, 352. Gli autori delle migliori composizioni, 353. Gli autori delle migliori composizioni, 354. Gli autori delle migliori composizioni, 355. Gli autori delle migliori composizioni, 356. Gli autori delle migliori composizioni, 357. Gli autori delle migliori composizioni, 358. Gli autori delle migliori composizioni, 359. Gli autori delle migliori composizioni, 360. Gli autori delle migliori composizioni, 361. Gli autori delle migliori composizioni, 362. Gli autori delle migliori composizioni, 363. Gli autori delle migliori composizioni, 364. Gli autori delle migliori composizioni, 365. Gli autori delle migliori composizioni, 366. Gli autori delle migliori composizioni, 367. Gli autori delle migliori composizioni, 368. Gli autori delle migliori composizioni, 369. Gli autori delle migliori composizioni, 370. Gli autori delle migliori composizioni, 371. Gli autori delle migliori composizioni, 372. Gli autori delle migliori composizioni, 373. Gli autori delle migliori composizioni, 374. Gli autori delle migliori composizioni, 375. Gli autori delle migliori composizioni, 376. Gli autori delle migliori composizioni, 377. Gli autori delle migliori composizioni, 378. Gli autori delle migliori composizioni, 379. Gli autori delle migliori composizioni, 380. Gli autori delle migliori composizioni, 381. Gli autori delle migliori composizioni, 382. Gli autori delle migliori composizioni, 383. Gli autori delle migliori composizioni, 384. Gli autori delle migliori composizioni, 385. Gli autori delle migliori composizioni, 386. Gli autori delle migliori composizioni, 387. Gli autori delle migliori composizioni, 388. Gli autori delle migliori composizioni, 389. Gli autori delle migliori composizioni, 390. Gli autori delle migliori composizioni, 391. Gli autori delle migliori composizioni, 392. Gli autori delle migliori composizioni, 393. Gli autori delle migliori composizioni, 394. Gli autori delle migliori composizioni, 395. Gli autori delle migliori composizioni, 396. Gli autori delle migliori composizioni, 397. Gli autori delle migliori composizioni, 398. Gli autori delle migliori composizioni, 399. Gli autori delle migliori composizioni, 400. Gli autori delle migliori composizioni, 401. Gli autori delle migliori composizioni, 402. Gli autori delle migliori composizioni, 403. Gli autori delle migliori composizioni, 404. Gli autori delle migliori composizioni, 405. Gli autori delle migliori composizioni, 406. Gli autori delle migliori composizioni, 407. Gli autori delle migliori composizioni, 408. Gli autori delle migliori composizioni, 409. Gli autori delle migliori composizioni, 410. Gli autori delle migliori composizioni, 411. Gli autori delle migliori composizioni, 412. Gli autori delle migliori composizioni, 413. Gli autori delle migliori composizioni, 414. Gli autori delle migliori composizioni, 415. Gli autori delle migliori composizioni, 416. Gli autori delle migliori composizioni, 417. Gli autori delle migliori composizioni, 418. Gli autori delle migliori composizioni, 419. Gli autori delle migliori composizioni, 420. Gli autori delle migliori composizioni, 421. Gli autori delle migliori composizioni, 422. Gli autori delle migliori composizioni, 423. Gli autori delle migliori composizioni, 424. Gli autori delle migliori composizioni, 425. Gli autori delle migliori composizioni, 426. Gli autori delle migliori composizioni, 427. Gli autori delle migliori composizioni, 428. Gli autori delle migliori composizioni, 429. Gli autori delle migliori composizioni, 430. Gli autori delle migliori composizioni, 431. Gli autori delle migliori composizioni, 432. Gli autori delle migliori composizioni, 433. Gli autori delle migliori composizioni, 434. Gli autori delle migliori composizioni, 435. Gli autori delle migliori composizioni, 436. Gli autori delle migliori composizioni, 437. Gli autori delle migliori composizioni, 438. Gli autori delle migliori composizioni, 439. Gli autori delle migliori composizioni, 440. Gli autori delle migliori composizioni, 441. Gli autori delle migliori composizioni, 442. Gli autori delle migliori composizioni, 443. Gli autori delle migliori composizioni, 444. Gli autori delle migliori composizioni, 445. Gli autori delle migliori composizioni, 446. Gli autori delle migliori composizioni, 447. Gli autori delle migliori composizioni, 448. Gli autori delle migliori composizioni, 449. Gli autori delle migliori composizioni, 450. Gli autori delle migliori composizioni, 451. Gli autori delle migliori composizioni, 452. Gli autori delle migliori composizioni, 453. Gli autori delle migliori composizioni, 454. Gli autori delle migliori composizioni, 455. Gli autori delle migliori composizioni, 456. Gli autori delle migliori composizioni, 457. Gli autori delle migliori composizioni, 458. Gli autori delle migliori composizioni, 459. Gli autori delle migliori composizioni, 460. Gli autori delle migliori composizioni, 461. Gli autori delle migliori composizioni, 462. Gli autori delle migliori composizioni, 463. Gli autori delle migliori composizioni, 464. Gli autori delle migliori composizioni, 465. Gli autori delle migliori composizioni, 466. Gli autori delle migliori composizioni, 467. Gli autori delle migliori composizioni, 468. Gli autori delle migliori composizioni, 469. Gli autori delle migliori composizioni, 470. Gli autori delle migliori composizioni, 471. Gli autori delle migliori composizioni, 472. Gli autori delle migliori composizioni, 473. Gli autori delle migliori composizioni, 474. Gli autori delle migliori composizioni, 475. Gli autori delle migliori composizioni, 476. Gli autori delle migliori composizioni, 477. Gli autori delle migliori composizioni, 478. Gli autori delle migliori composizioni, 479. Gli autori delle migliori composizioni, 480. Gli autori delle migliori composizioni, 481. Gli autori delle migliori composizioni, 482. Gli autori delle migliori composizioni, 483. Gli autori delle migliori composizioni, 484. Gli autori delle migliori composizioni, 485. Gli autori delle migliori composizioni, 486. Gli autori delle migliori composizioni, 487. Gli autori delle migliori composizioni, 488. Gli autori delle migliori composizioni, 489. Gli autori delle migliori composizioni, 490. Gli autori delle migliori composizioni, 491. Gli autori delle migliori composizioni, 492. Gli autori delle migliori composizioni, 493. Gli autori delle migliori composizioni, 494. Gli autori delle migliori composizioni, 495. Gli autori delle migliori composizioni, 496. Gli autori delle migliori composizioni, 497. Gli autori delle migliori composizioni, 498. Gli autori delle migliori composizioni, 499. Gli autori delle migliori composizioni, 500. Gli autori delle migliori composizioni, 501. Gli autori delle migliori composizioni, 502. Gli autori delle migliori composizioni, 503. Gli autori delle migliori composizioni, 504. Gli autori delle migliori composizioni, 505. Gli autori delle migliori composizioni, 506. Gli autori delle migliori composizioni, 507. Gli autori delle migliori composizioni, 508. Gli autori delle migliori composizioni, 509. Gli autori delle migliori composizioni, 510. Gli autori delle migliori composizioni, 511. Gli autori delle migliori composizioni, 512. Gli autori delle migliori composizioni, 513. Gli autori delle migliori composizioni, 514. Gli autori delle migliori composizioni, 515. Gli autori delle migliori composizioni, 516. Gli autori delle migliori composizioni, 517. Gli autori delle migliori composizioni, 518. Gli autori delle migliori composizioni, 519. Gli autori delle migliori composizioni, 520. Gli autori delle migliori composizioni, 521. Gli autori delle migliori composizioni, 522. Gli autori delle migliori composizioni, 523. Gli autori delle migliori composizioni, 524. Gli autori delle migliori composizioni, 525. Gli autori delle migliori composizioni, 526. Gli autori delle migliori composizioni, 527. Gli autori delle migliori composizioni, 528. Gli autori delle migliori composizioni, 529. Gli autori delle migliori composizioni, 530. Gli autori delle migliori composizioni, 531. Gli autori delle migliori composizioni, 532. Gli autori delle migliori composizioni, 533. Gli autori delle migliori composizioni, 534. Gli autori delle migliori composizioni, 535. Gli autori delle migliori composizioni, 536. Gli autori delle migliori composizioni, 537.











Volley - Due volte in svantaggio i novesi s'impongono nel

# Novi, rimonta da brivido e la Face resta al comando

Vincono anche Valdano Casale, Sicamps Alessandria (capolista in Cl) e Masini Valenza

Continua il cammino di Face Novi nel campionato di volley di serie B maschile: la formazione biancoverde, che ha infatti colto la terza vittoria consecutiva. Nello scorso turno ha superato al Palasport il Pavia Ponil di Romagnolo Seda per 3-2 (15/15; 15/15; 12/15; 15/9; 15/9), al termine di un incontro combattuto che ha tenuto 500 spettatori. I quasi 500 spettatori, che si trovavano al vertice graduatoria, a fianco dei «grandi» campionati, Cuneo, Mondovì, Asti. Tra i novesi hanno offerto un'ottima prestazione Isalberti e Capella.

Valdano, vittoria. Le casalesi della Junior Valdano hanno avuto il campo della «matricola» Verelli, con un perentorio 3-0 (15/15; 15/15; 15/15), consolidando la loro posizione in serie B femminile, alle spalle delle capoliste Chialgo, Savigliano e Carrarese. Le juniorine hanno giocato con maggior determinazione rispetto alla interna vinca nove. Cecina, la sconfitta all'esordio, in trasferta contro il «brutto ricordo» sesto avversario, il no, sabato alle 18 alla palestra «Leardi». Il Rivarolo, 19.11.

In Cl femminile la Masini è seconda. Dopo il perentorio 3-0 contro Chivari, Masini ha consolidato un'altra bella performance sui suoi tifosi, prevalendo in

## Un nuovo sponsor per la Novese

NOVI LIGURE — La «Borgogna», società di impianti telefonici, è il nuovo sponsor dell'Unione sportiva Novese (campionato di calcio, Promozione).

L'accordo è stato siglato dal presidente della società biancoverde, Bruno Crizza, e da Giancarlo, titolare della ditta che ha sede in via San Giovanni Bosco. Sponsor della formazione «Under 18» invece i negozi di «Polite verde».

Un'altra notizia per la Novese, è giunta dal «Panathlon Club» di Alessandria che ha comunicato di avere scelto la società biancoverde come vincitrice del premio «Avvocato Carlo».

casale nettamente sulla Libera Cupeo per 3-1 (15/9; 15/15; 15/7; 15/9). La «face» ha così conquistato il secondo posto in classifica, alle spalle dell'Oron Fioribianchi Spila, compagine contro la quale aveva perso nella partita d'esordio. «Oggi andrebbe diversamente», azzarda il presidente Renato Francescato — «oltre a prendere coscienza delle possibilità, abbiamo raggiunto una discreta intensità».

L'allenatore, il forzato non è «Costantino la squadra di domenica in domenica» — dice — «ogni partita serve per migliorare».

Sicamps Alessandria, polista. In compagnia di Pi-

nerolo e Sant'Anna, la Sicamps Alessandria Vbc guida la classifica Cl. Il punteggio pieno, tutti i sestetti alessandriniani imposti per la trasferta di Mondovì. Su un terreno tradizionalmente «caldo», Rafaldi e compagni sono dotati di disinvoltura il gioco.

Dice però l'allenatore Ugo: «Nel rendimento registriamo momenti di stallo che denotano sfiducia difensiva, con una ricorrenza non sempre precisa. In battuta c'è spazio per migliorare. I servizi sono troppo prevedibili e non affanno difese avversarie».

Sabato prossimo, l'Alessandria ospiterà il Pinerolo: un confronto al vertice che consentirà di valutare la reale consistenza dei compagni.

Aggiungi la «matricola» ta. Sempre in Cl maschile il G.S. Acqui Duomo ha subito la sconfitta contro la partita contro il Sant'Anna San Mauro sul 1-3 (10/15; 9/15; 15/12; 8/15) in favore. L'addomesticamento è stato esemplare da un punteggio altalenante, con rovesciamenti di fronte. I problemi dei «mali» riguardano la condizione fisica dei giocatori, non così buona da tirare la tranquillità psicologica della squadra.

Chia il finale (70-80) dice che non è stata praticamente partita: è stata netta la superiorità degli ospiti, quasi tutti giocatori «superiori» molto.

«Non è un simile squilibrio», dicono le casalesi, hanno gentili e unanimi nel giudicare la miglior vista.

Serie D, prevale il ritmo Fossati. Nel campionato di D i serravallesi del Fossati hanno superato in casa (72-73) il Canaletto La Spezia.

Il «stato netto e meritato», si concretizza al termine del primo al termine del primo gli spazzini locali reggere il ritmo padroni casa e arginare gli ottimi Oliviero e din.

scopre alessa. Il collettivo casalese della Junior Pool è stato perato a Genova dall'Atletico (72-63), sciogliendo il finale il vantaggio squallido. Dopo la partenza in sordina gli juniorini hanno dominato nel primo tempo (24-17). A metà ripresa ancora un discreto (43-47), negli ultimi minuti hanno subito break (10-0), sono stati raggiunti e superati.

per un, ha giocato molto bene Ferrarese. Sfida impari a Valenza. «La loro è una squadra mitica», nostra ha troppi. Questo commento di Santi Farina, coach del Basket Valenza, l'esatta misura dell'impe- sfida che si è combattuta domenica al Palasport con il Primomercato Viareggio.

Immutate le posizioni. Claudio Merlo, settimo 100 voti. Giuseppe Tortora, con 98. Con 91 punti Paolo Corsi ha invece scalato il libero Fausto Carrino (80 schede).

In fine da segnalare il rapido recupero di Emanuele Panizza che, schierato per la prima volta, difficile di Telegat, occupa l'undicesimo posto con 88 punti, dopo un balzo in avanti di quattro posizioni.

Completano la classifica: Alessandro Scarsbelli, 29 voti; Germano, 29; Ivan Ferrati, 28; Luca Menzies, e Maurizio, 19.

Del dieci voti a disposizione del l'ufficio dopo l'incontro di «Mocogatta» il Pordenone, è sono attribuiti a Paolo Corsi, 3 a Giuseppe Tortora e 2 a Luciano che, gli ex compagni friulani, sebbene a sprazzi, ha in del gol una fortuna.

Mastini per l'ottava settimana consecutiva leader del «Trofeo Orso Grigio». Ricordiamo che il con- giunto alla quinta edizione, è destinato a premi- a fine campionato il gio- dell'Alessandria che ottenuto il maggior di preferenza.

I tagliandi possono spediti e consegnati ai tagliandi Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria, oppure «La Stampa», redazione di Alessandria, via Cavour 5.

Immutate le posizioni. Claudio Merlo, settimo 100 voti. Giuseppe Tortora, con 98. Con 91 punti Paolo Corsi ha invece scalato il libero Fausto Carrino (80 schede).

In fine da segnalare il rapido recupero di Emanuele Panizza che, schierato per la prima volta, difficile di Telegat, occupa l'undicesimo posto con 88 punti, dopo un balzo in avanti di quattro posizioni.

Completano la classifica: Alessandro Scarsbelli, 29 voti; Germano, 29; Ivan Ferrati, 28; Luca Menzies, e Maurizio, 19.

Del dieci voti a disposizione del l'ufficio dopo l'incontro di «Mocogatta» il Pordenone, è sono attribuiti a Paolo Corsi, 3 a Giuseppe Tortora e 2 a Luciano che, gli ex compagni friulani, sebbene a sprazzi, ha in del gol una fortuna.

Mastini per l'ottava settimana consecutiva leader del «Trofeo Orso Grigio». Ricordiamo che il con- giunto alla quinta edizione, è destinato a premi- a fine campionato il gio- dell'Alessandria che ottenuto il maggior di preferenza.

I tagliandi possono spediti e consegnati ai tagliandi Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria, oppure «La Stampa», redazione di Alessandria, via Cavour 5.

Immutate le posizioni. Claudio Merlo, settimo 100 voti. Giuseppe Tortora, con 98. Con 91 punti Paolo Corsi ha invece scalato il libero Fausto Carrino (80 schede).

In fine da segnalare il rapido recupero di Emanuele Panizza che, schierato per la prima volta, difficile di Telegat, occupa l'undicesimo posto con 88 punti, dopo un balzo in avanti di quattro posizioni.

Completano la classifica: Alessandro Scarsbelli, 29 voti; Germano, 29; Ivan Ferrati, 28; Luca Menzies, e Maurizio, 19.

Del dieci voti a disposizione del l'ufficio dopo l'incontro di «Mocogatta» il Pordenone, è sono attribuiti a Paolo Corsi, 3 a Giuseppe Tortora e 2 a Luciano che, gli ex compagni friulani, sebbene a sprazzi, ha in del gol una fortuna.

Mastini per l'ottava settimana consecutiva leader del «Trofeo Orso Grigio». Ricordiamo che il con- giunto alla quinta edizione, è destinato a premi- a fine campionato il gio- dell'Alessandria che ottenuto il maggior di preferenza.

I tagliandi possono spediti e consegnati ai tagliandi Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria, oppure «La Stampa», redazione di Alessandria, via Cavour 5.

Seconda Categoria - Dopo nove giornate c'è un nuovo leader

# Ora ci prova il Castellazzo

La formazione di Curino ha scavalcato il Sale, fermato a Felizzano - comunque compatto il gruppo di testa: sei squadre in due punti - Nel girone vercellese «débâcle» del Pontestura

Continua l'asistena al vertice del girone A del campionato di Seconda Categoria; dopo la nona giornata il Castellazzo ha sottratto il primato al Sale, ex capolista.

Sette para il rigore, Castellazzo va in testa. Il Castellazzo ha colto il successo (0-2) nella partita esterna con il Casale. Erel della giornata il portiere Bello (che ha parato un rigore tirato da e la mezzala Guzman che, si dopo quattro giornate di squallida, è siglato doppietta. Il «squadra piocane che può ottenere grandi risultati», dice Curino, replica: «Niente da dire sulla sconfitta, ma il rigore poteva dare una svolta all'incontro».

Il Sale sconfitto e raggiunto. Sale, Felizzano e Predosa, con 12 punti, sono ad una sola lunghezza dal vertice. Nel «big-match» della giornata, il Felizzano ha superato il Sale (2-1). Sostiene il presidente del Felizzano, «Una campione di tutta la squadra».

lo attesa, Predosa e S. Giuliano hanno pareggiato. Gasparini, dirigente della matricola, a Rolando, responsabile S. Giuliano, no nel ritenere equo il pareggio.

Lease tra le grandi (ma a Mirabello protesta- to). La formazione di Lu Monferrato ha piegato (1-0) il Mirabello ed ha raggiunto il S. Giuliano a due punti dal vertice. La vittoria di domenica non è stata molto. Dice Bruni, presidente del Mirabello: «Il risultato è bugiardo. La Juve ha segnato sull'unico tiro in porta. L'arbitro ci ha periti pesantemente. Ha prima espulso Zuccolo e poi annullato una rete di Monchini».

Quarantasei vince anche in dieci. Il Mirabello è ora a quota 10 in compagnia del Quarantasei, visto per 2-0 sul. Dice l'allenatore del Quarantasei, Nando Bivio: «È stata la vittoria del cuore. In dieci del 23 per l'espulsione di Montis, i ragazzi hanno dato il massimo».

Bassignana e Vigonza riprenda. Dopo un arrivo stentato, il Bassignana recuperando domenica, sconfitto (1-0) la, il dirigente Casanova: «Vittoria difficile, ma non

ta considerando i nostri continui attacchi». Bene anche la Vigonza, tornata al successo (2-0) contro una Ronzonese sempre più sola in coda. Spenu, allenatore del tortonesi, è abbastanza soddisfatto: «Abbiamo dominato, ma bisogna migliorare ancora il nostro gioco».

Oltre a quella di Predosa-San Giuliano, il secondo pareggio della giornata s'è registrato nel confronto tra Occhiano e Cascinogrosso (1-1).

Il Pontestura schiaccia tre gol «da novizio». Nel girone E, il Pontestura ha perso in trasferta (4-0) contro il Verolengo. Per la compagine mantovana dice Maria Luisa Fugio, presidente del settore giovanile: «È stata una gara disastrosa, su cui hanno influito le decisioni dell'arbitro. Il direttore di gara ha infatti convalidato tre gol siglati dagli avversari in posizione di fuorigioco».

La compagine di Popolo, con gol di Contarato, allo scendere ha invece ottenuto un prezioso pareggio esterno contro il Sant'Antonino (1-1).

Pontecorre, molla da fare contro la. Nel campionato lombardo il Pontecorre ha perso (0-2) contro la capolista.

Il Pontestura schiaccia tre gol «da novizio». Nel girone E, il Pontestura ha perso in trasferta (4-0) contro il Verolengo. Per la compagine mantovana dice Maria Luisa Fugio, presidente del settore giovanile: «È stata una gara disastrosa, su cui hanno influito le decisioni dell'arbitro. Il direttore di gara ha infatti convalidato tre gol siglati dagli avversari in posizione di fuorigioco».

La compagine di Popolo, con gol di Contarato, allo scendere ha invece ottenuto un prezioso pareggio esterno contro il Sant'Antonino (1-1).

Pontecorre, molla da fare contro la. Nel campionato lombardo il Pontecorre ha perso (0-2) contro la capolista.

Il Pontestura schiaccia tre gol «da novizio». Nel girone E, il Pontestura ha perso in trasferta (4-0) contro il Verolengo. Per la compagine mantovana dice Maria Luisa Fugio, presidente del settore giovanile: «È stata una gara disastrosa, su cui hanno influito le decisioni dell'arbitro. Il direttore di gara ha infatti convalidato tre gol siglati dagli avversari in posizione di fuorigioco».

La compagine di Popolo, con gol di Contarato, allo scendere ha invece ottenuto un prezioso pareggio esterno contro il Sant'Antonino (1-1).

Pontecorre, molla da fare contro la. Nel campionato lombardo il Pontecorre ha perso (0-2) contro la capolista.

Il Pontestura schiaccia tre gol «da novizio». Nel girone E, il Pontestura ha perso in trasferta (4-0) contro il Verolengo. Per la compagine mantovana dice Maria Luisa Fugio, presidente del settore giovanile: «È stata una gara disastrosa, su cui hanno influito le decisioni dell'arbitro. Il direttore di gara ha infatti convalidato tre gol siglati dagli avversari in posizione di fuorigioco».

La compagine di Popolo, con gol di Contarato, allo scendere ha invece ottenuto un prezioso pareggio esterno contro il Sant'Antonino (1-1).

Pontecorre, molla da fare contro la. Nel campionato lombardo il Pontecorre ha perso (0-2) contro la capolista.

Basket - Fatale Clement la trasferta a Piombino

# Tortora ha perso il primato

Scivola in seconda posizione, dov'è raggiunta dal Casale - I valenzani travolti fronte al loro pubblico - In serie D vince il Serravalle, cede a Genova la Junior Pool

Scavola misura (70-80). In trasferta contro il Deltaider Piombino, Clement Derthona, in seconda posizione, è campio- nista basket di serie B. Il fattore campo (oltre mille tifosi toscani) incide la loro squadra. Incidere la loro squadra. Incidere la loro squadra.

Dice Gabalelli, direttore sportivo della Clement: «Per tutta la gara abbiamo lottato punto a punto contro il Piombino, una compagine sicuramente forte ma che era possibile».

La trasferta a Piombino, per Casale Basket a due punti dal vertice. La Ceruti e Gioielli. Basket al 1. aggiudicata il match interno contro l'Alaterrina Collegno (96-83). I casalesi di pater Piero Fotia avevano un ampio margine alla

primo tempo (46-24), conquistato ad una. I canestri di Brugi e Oraglia, sempre molto precisi. Nella ripresa la Clement ha controllato con ordine il tentativo di recupero degli avversari.

Fotia nel finale ha schierato alcuni giovani ed il Col-



Roberto Tava (Derthona Basket) in azione sotto

legno si è approfittato per ridurre in parte lo svantaggio.

Dice il direttore sportivo del Basket, Carlo: «Gli avversari non hanno potuto utilizzare Ronconi e Nicola, i loro due elementi migliori. Contro il Collegno ci è riuscito a chiudere la prima frazione di gioco in difesa, ampio margine. In difesa,

per un, ha giocato molto bene Ferrarese. Sfida impari a Valenza. «La loro è una squadra mitica», nostra ha troppi. Questo commento di Santi Farina, coach del Basket Valenza, l'esatta misura dell'impe- sfida che si è combattuta domenica al Palasport con il Primomercato Viareggio.

scopre alessa. Il collettivo casalese della Junior Pool è stato perato a Genova dall'Atletico (72-63), sciogliendo il finale il vantaggio squallido. Dopo la partenza in sordina gli juniorini hanno dominato nel primo tempo (24-17). A metà ripresa ancora un discreto (43-47), negli ultimi minuti hanno subito break (10-0), sono stati raggiunti e superati.

per un, ha giocato molto bene Ferrarese. Sfida impari a Valenza. «La loro è una squadra mitica», nostra ha troppi. Questo commento di Santi Farina, coach del Basket Valenza, l'esatta misura dell'impe- sfida che si è combattuta domenica al Palasport con il Primomercato Viareggio.

scopre alessa. Il collettivo casalese della Junior Pool è stato perato a Genova dall'Atletico (72-63), sciogliendo il finale il vantaggio squallido. Dopo la partenza in sordina gli juniorini hanno dominato nel primo tempo (24-17). A metà ripresa ancora un discreto (43-47), negli ultimi minuti hanno subito break (10-0), sono stati raggiunti e superati.

per un, ha giocato molto bene Ferrarese. Sfida impari a Valenza. «La loro è una squadra mitica», nostra ha troppi. Questo commento di Santi Farina, coach del Basket Valenza, l'esatta misura dell'impe- sfida che si è combattuta domenica al Palasport con il Primomercato Viareggio.

scopre alessa. Il collettivo casalese della Junior Pool è stato perato a Genova dall'Atletico (72-63), sciogliendo il finale il vantaggio squallido. Dopo la partenza in sordina gli juniorini hanno dominato nel primo tempo (24-17). A metà ripresa ancora un discreto (43-47), negli ultimi minuti hanno subito break (10-0), sono stati raggiunti e superati.

per un, ha giocato molto bene Ferrarese. Sfida impari a Valenza. «La loro è una squadra mitica», nostra ha troppi. Questo commento di Santi Farina, coach del Basket Valenza, l'esatta misura dell'impe- sfida che si è combattuta domenica al Palasport con il Primomercato Viareggio.

scopre alessa. Il collettivo casalese della Junior Pool è stato perato a Genova dall'Atletico (72-63), sciogliendo il finale il vantaggio squallido. Dopo la partenza in sordina gli juniorini hanno dominato nel primo tempo (24-17). A metà ripresa ancora un discreto (43-47), negli ultimi minuti hanno subito break (10-0), sono stati raggiunti e superati.

per un, ha giocato molto bene Ferrarese. Sfida impari a Valenza. «La loro è una squadra mitica», nostra ha troppi. Questo commento di Santi Farina, coach del Basket Valenza, l'esatta misura dell'impe- sfida che si è combattuta domenica al Palasport con il Primomercato Viareggio.

scopre alessa. Il collettivo casalese della Junior Pool è stato perato a Genova dall'Atletico (72-63), sciogliendo il finale il vantaggio squallido. Dopo la partenza in sordina gli juniorini hanno dominato nel primo tempo (24-17). A metà ripresa ancora un discreto (43-47), negli ultimi minuti hanno subito break (10-0), sono stati raggiunti e superati.

per un, ha giocato molto bene Ferrarese. Sfida impari a Valenza. «La loro è una squadra mitica», nostra ha troppi. Questo commento di Santi Farina, coach del Basket Valenza, l'esatta misura dell'impe- sfida che si è combattuta domenica al Palasport con il Primomercato Viareggio.

scopre alessa. Il collettivo casalese della Junior Pool è stato perato a Genova dall'Atletico (72-63), sciogliendo il finale il vantaggio squallido. Dopo la partenza in sordina gli juniorini hanno dominato nel primo tempo (24-17). A metà ripresa ancora un discreto (43-47), negli ultimi minuti hanno subito break (10-0), sono stati raggiunti e superati.

Trofeo Orso Grigio - Mastini resta il più votato

# Primo da otto settimane

Alessandria — La vittoria dell'Alessandria a Legnano ha accresciuto l'interesse per il «Trofeo Orso Grigio» (organizzato dal Fedelissimi Bar Jolly in collaborazione con le redazioni). 299 i tagliandi pervenuti per il match. La «tappa» è fissata da Fabrizio Mastini a Paolo Corsi, 29 voti, davanti ad Emanuele Panizza (29), e Franco Grandi (24).

La classifica non è dunque Continua a capogiarla Mastini con 113 punti, cinque in più. Franco Marescalco (182), che a Legnano ha segnato il quarto gol personale. Terzo è Pier Paolo Risoli (173 schede) mentre Luciano Benetti è ancora quarto (143) ha ridotto lo svantaggio da Risoli a soli 30 voti.

Marcello Grandi — a Legnano è entrato nell'ultima mezz'ora, il posto dell'infer-



Fabrizio Mastini

lunato Scarsbelli — ha «sot- to» la poltrona a Olegri: 113 i tagliandi per il centrocampista, 112 per il giovane terzino.

Immutate le posizioni. Claudio Merlo, settimo 100 voti. Giuseppe Tortora, con 98. Con 91 punti Paolo Corsi ha invece scalato il libero Fausto Carrino (80 schede).

In fine da segnalare il rapido recupero di Emanuele Panizza che, schierato per la prima volta, difficile di Telegat, occupa l'undicesimo posto con 88 punti, dopo un balzo in avanti di quattro posizioni.

Completano la classifica: Alessandro Scarsbelli, 29 voti; Germano, 29; Ivan Ferrati, 28; Luca Menzies, e Maurizio, 19.

Del dieci voti a disposizione del l'ufficio dopo l'incontro di «Mocogatta» il Pordenone, è sono attribuiti a Paolo Corsi, 3 a Giuseppe Tortora e 2 a Luciano che, gli ex compagni friulani, sebbene a sprazzi, ha in del gol una fortuna.

Mastini per l'ottava settimana consecutiva leader del «Trofeo Orso Grigio». Ricordiamo che il con- giunto alla quinta edizione, è destinato a premi- a fine campionato il gio- dell'Alessandria che ottenuto il maggior di preferenza.

I tagliandi possono spediti e consegnati ai tagliandi Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria, oppure «La Stampa», redazione di Alessandria, via Cavour 5.

Immutate le posizioni. Claudio Merlo, settimo 100 voti. Giuseppe Tortora, con 98. Con 91 punti Paolo Corsi ha invece scalato il libero Fausto Carrino (80 schede).

Bocce, 116 in gara

A Ovada il torneo coperto - Si gioca fino a gennaio

OVADA — Da questa sera torna a Ovada il campionato di bocce coperto. Il torneo invernale si svolgerà in bocciodromo coperto di Libertà. Si gioca tre giorni la settimana, lunedì, mercoledì, venerdì, finale è prevista il 29 gennaio.

manifestazione, organizzata da società di ovadesi e Rocchella «Sentino Marchelli», vede quest'anno al nastro di partenza i migliori giocatori ovadesi, dell'Alessandria, del Novese, dell'Acquese, assieme ad una folta rappresentativa ligure.

Centesedici giocatori sud- in quadrette, a loro volta ripartite, per le eliminatorie, in quattro giorni all'italiana. Passeranno alla successiva quadrette.

Il torneo, quest'anno nona edizione, mette in palio il «Trofeo Industria, Commercio e Artigianato 1987-88», premio che vuole essere un riconoscimento alle numerose imprese locali sponsor della manifestazione. Infatti il torneo di Ovada è uno seguito in proprio al numero premi.

Queste le quadrette in gara. Primo girone: La Soffitta Ovada, Mulino Bagnasco, Cavi, Orsilleria, devilla Genova. Ovada, Alessandria, Pellicani Campolungo, Secondo girone: Cemeni chelli «A. La Favola Rossiglione, La Cimbal

Immutate le posizioni. Claudio Merlo, settimo 100 voti. Giuseppe Tortora, con 98. Con 91 punti Paolo Corsi ha invece scalato il libero Fausto Carrino (80 schede).

Ovada, Novi Giocondo, Hal- sider Novi, Cantha Tre Castell Montaldo Bormida. Terzo girone: Cavi, Volkswagen Ovada, e Leoncini Ovada, Termoli- gine Arentano, Macchine Agricole Terpa Mantovana, Spalla, Castellotto d'Orba, La Bocca Acqui Terme. Quarto girone: bifficio Balbi Mantovana, Cementi Marchelli «B». Laura, Mobilificio Campese Campolungo, Intermontesanti Predosa, Italia Lerma.

Incontri in programma questa sera: Ora Ovada contro Alessandria; Cantha Tre Castell Montaldo Bormida contro Hal- sider Novi Ligure; Macchine Terpa Mantovana contro Carrara e Spalla Castellotto d'Orba; Mobilificio Balbi Mantovana contro Cementi Marchelli Ovada «B».

Immutate le posizioni. Claudio Merlo, settimo 100 voti. Giuseppe Tortora, con 98. Con 91 punti Paolo Corsi ha invece scalato il libero Fausto Carrino (80 schede).

In fine da segnalare il rapido recupero di Emanuele Panizza che, schierato per la prima volta, difficile di Telegat, occupa l'undicesimo posto con 88 punti, dopo un balzo in avanti di quattro posizioni.

Completano la classifica: Alessandro Scarsbelli, 29 voti; Germano, 29; Ivan Ferrati, 28; Luca Menzies, e Maurizio, 19.

Del dieci voti a disposizione del l'ufficio dopo l'incontro di «Mocogatta» il Pordenone, è sono attribuiti a Paolo Corsi, 3 a Giuseppe Tortora e 2 a Luciano che, gli ex compagni friulani, sebbene a sprazzi, ha in del gol una fortuna.

# Autunno d'Oro



# Autunno ALFA

SE ACQUISTI DAL 30/10 AL 30/11  
ALFA 33 - ALFA 75  
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO  
VERNICI METALLIZZATE  
RADIO MARCA  
CATENE NEVE E PONTASCO  
ANTITURBO E FEMMINILE

PASSA ALL'ALFA E FAI UN AFFARE.



CONCESSIONARIE Alfa Romeo  
DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

- AUTOVA s.r.l. - Strada Valenza, 3 - Tel. 0142/78.16.63
- AUTOVAR s.r.l. - Corso Marengo, 37 - Tel. 0143/21.48
- BERTÉ & C. s.r.l. - Corso Silvio Pellico, 6/b - Tel. 0131/86.20.03
- GI s.r.l. - Via Galimberti, 62 - Tel. 0131/82.865
- GIUBILATO s.r.l. - Viale Dante, 31 - Tel. 0131/91.479
- NE.GI.CAR s.r.l. - Via Gramsci, 42 - Tel. 0143/80.063
- S.G.CAR 2 a.p.a. - Via Dei Soprano, 84 (ang. Via Moricondo) - Tel. 0144/51.561/2
- CASALE M.
- NOVI LIGURE
- VALLE
- VALLE
- ACQUITERME



Protesta dei lavoratori dopo la rottura delle trattative

# Occupazione simbolica degli uffici Delta-Cogne

giornata sciopero - Le dei sindacati alla direzione

AOSTA — I lavoratori del stabilimento Delta-Cogne, che si sono riuniti in assemblea ieri mattina dopo un incontro tra le rappresentanze sindacali e la direzione dell'azienda, hanno stabilito la simbolica occupazione del salone palazzina nella sede della direzione. La decisione è stata presa per protestare contro le decisioni prese nei giorni scorsi dal responsabile Delta-Cogne, che la Fim (Federazione lavoratori metalmeccanici) Valle d'Aosta accusa di non rispettare gli accordi presi a seguito dell'incontro del 10 ottobre scorso con i rappresentanti della Lupo e Garbadeffa, giunti a Aosta per la prima volta.

I sindacati hanno annunciato per la giornata di ieri lo sciopero dei dipendenti del turno 14 e di quello delle 22 alla di stamare. Una presa di posizione, quindi, molto decisa, un'occupazione simbolica degli uffici della direzione della Fim e dell'amministratore delegato della Finisider era stata decisa da i due dirigenti sindacali. Valle il 15 gennaio, presentando le loro proposte sul futuro produttivo e occupazionale dell'azienda. «Fino a quella data», si è convenuto — spiegano i sindacati — che l'attività sarebbe



Aosta. Gli scioperanti sul fronte della palazzina Delta-Cogne dopo l'occupazione simbolica (Cecile)

dante e l'amministratore delegato della Finisider era stata decisa da i due dirigenti sindacali. Valle il 15 gennaio, presentando le loro proposte sul futuro produttivo e occupazionale dell'azienda. «Fino a quella data», si è convenuto — spiegano i sindacati — che l'attività sarebbe

l'applicazione del piano concordato, prevede calo degli occupati entro fine del 1988, ma il mantenimento produttivo al livello attuale.

«Una turba» grigia metallica, i pneumatici hanno patinato sul fango, poi l'auto è scomparsa nel sottopassaggio dell'autostrada, verso la statale 38. I due rapinatori, di fronte a loro, si sono fermati. Un grosso camion, Cappelletti.

«Non avevo ancora imboccato la strada», dice l'autista, Giuseppe Petari, «quando ho sentito un colpo e ho

DAL NOSTRO INVIATO

CHAMBAVE — Sono poco più di 17.10 di lunedì: i due rapinatori con 25 milioni di bottino nelle tasche della loro tuta blu sono nella stradina fangosa, oltre il cancello dell'impresa edile di Lodovico Cappelletti, presidente Saint-Vincent (ciclo) località Prati di Chambray, in riva alla Dora. Sono inseguiti da alcuni operai della ditta. La dell'imprenditore, Angela Camero, che poco prima ha consegnato nelle mani di un bandito 25 milioni in banconote. «Si guarda da una finestra dell'ufficio», «Stanno per scappare», «Si ferma, si è voltato di scatto e ha sparato».

Gli inseguitori si sono bloccati e i due, con il passaporto ancora sul



Chambray. Angela Camero e Josette Castagna spiegano come è avvenuta la rapina (Foto Cecile)

aspettavano prendere gli stipendi. «Annie Merlot, una delle impiegate dell'amministrazione: «Abbiamo sentito un chiasso. Pim», a un bistecco o a discussione. Non siamo. Angela Camero era nell'ufficio attiguo, separato dall'altro da grandi vetrate. «Stavo dando la busta», «dipendente quando», «colpo», «corridoio, pareva un tuono (era uno sparo), credevo fosse caduta qualcosa».

La rapina, spettacolo più figlio che doveva essere da Aosta, era andata a prelevare gli altri soldi per gli stipendi, poi ho visto entrare un ragazzo in tuta con il volto coperto da un passamontagna. Aveva nella mano sinistra un coltello a serramanico e nella destra una pistola, tipo seccacani. «Mi pareva credibile», rapina.

«Voglio gli stipendi», ha detto il rapinatore, ma sembrava tranquillo. «Ora non sapete che fare», dice l'altra impiegata, Josette Castagna, 30 anni di Verrès. E aggiunge: «Proprio quell'insicurezza mi ha quasi terrorizzata, temevo che il bandito mi ruotasse a controllare. Quando tutto è finito sono stata male e di notte ho avuto incubi ad occhi aperti».

Il bandito spingendosi dipendente lontano. L'auto ho fatto qualche indizio. Perché domandato «perché volete per terra? Adesso mettiamola». «Quel punto compreso», non ha detto di una burla, il ragazzo, coltello, pugno, ha aperto il cassetto della scrivania e ho preso la borsa con i 25 milioni. Il bandito continuava a tenere nelle mani pistola e coltello, i soldi gli sono caduti. Impazzito, ha raccolto le ed è fuggito.

I due hanno fatto la scalinata interna che porta agli uffici, poi il breve inseguimento da parte di alcuni operai nel cortile e sulla stradina. Infine il colpo di pistola che ha fatto fuggire gli inseguitori. L'auto della rapina è in testa dal carabinieri di Saint-Vincent a Aosta che ha organizzato posti di blocco statale, sulle strade secondarie e sull'autostrada. «Una turba» è stata ruotata domenica a Aosta, un'auto (150031). E' probabile che i banditi l'abbiano abbandonata. Un luogo nascosto e abitato, continuato a fuggire su un'altra vettura.

Zarico

## Nasce la fondazione del professor Sommo

AOSTA — La Fondazione Gerolamo Sommo verrà istituita ufficialmente il 15 novembre, con una cerimonia nella palazzina regionale. Gli scopi della Fondazione, che è stata decisa per ricordare il professor Sommo, primario del reparto di urologia all'ospedale regionale di Aosta, scomparso il 2 dicembre 1982, sono di promuovere le attività scientifiche nel settore dell'urologia. L'iniziativa serve per ricordare la figura del primario e dei suoi collaboratori: Ezio Pierini e Thibaut, oltre che della vedova Orletta Sommo e della dottoressa Indira Sommo, di anestesista all'ospedale del dottor Umberto Parini, primario di chirurgia (sempre stata), del dottor Machado, primario di pediatria. Presidente della Fondazione è stato nominato Pier Luigi Thibaut, mentre la carica di vice-presidente è stata assunta da Orletta Sommo. La Fondazione Sommo, prima iniziativa, ha stabilito di organizzare un convegno di urologi italiani a Courmayeur dal 21 al 28 febbraio del prossimo anno e di finanziare una borsa di studio assegnare a uno studente residente in Valle d'Aosta.

Continuando la Fim: «A nostro giudizio questa è una delle giunte sul contributo produttivo da mantenere; noi stiamo difendendo il piano che era stato concordato a suo tempo con i della Finisider. Il dovere giungerne è una diminuzione di disoccupazione occupazionale. Abbiamo l'appoggio

Il capogruppo psi, Torriero, contro il disegno legge della giunta contributo pubblico per costruire il convento

AOSTA — «Se la legge mai approdasse in aula farei ricorso a ogni forma di ostruzionismo per evitare che i soldi di tutti i cittadini, siano essi cattolici o no, possano venire erogati in maniera distorta e per finalità che certamente non rientrano fra quelle che istituzionalmente competono ad una fondazione religiosa», ha detto Torriero, capogruppo del psi in Consiglio regionale, a proposito del disegno di legge della giunta sul contributo a favore della fondazione «Mater Misericordiae» che si occupa della costruzione del convento della Carmelitana sulla collina di Quai. La presa di posizione socialista è di La proposta di legge prevede un intervento regionale di oltre sei miliardi in 17 anni (1985-2001) per il tasso d'interesse sul mutuo di due miliardi e mezzo

chiesto dalla fondazione religiosa a vari istituti. La normativa è ora al vaglio del Consiglio regionale. Generali e i consiglieri d'opposizione, prima di continuare la discussione, hanno chiesto un incontro con i rappresentanti della «Mater Misericordiae» per chiarire la vicenda. Torriero scrive ancora: «Il problema non è di chi ha fatto il finanziamento per assumere aspetti di legittimità e contestualmente investire questioni di principio, fondamentale importanza». E commenta: «L'amministrazione regionale può nel modo più assoluto finanziare istituti religiosi di qualsiasi tipo e qualità. Fare dovrebbe adottare un provvedimento di ordine generale da limitare alle sole credenze religiose di essere poste allo stesso piano».

Stasera al Giacosa spettacolo dedicato a Cocteau



Di scena Jean Marais

## Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

### Cinema

#### AOSTA

GIACOSA: Cocteau, rappresentazione teatrale di Jean Marais. Orario: 21.

ITALIA: Ricordi: ufficiale, ricordi, regia di Walter Hill, con N. Notti, P. Gotti, R. Torn (1987).

Silvio: Silvio, un potente boss del traffico di droga e la sua super-squadra di ex volontari dell'esercito. Orario: 18, 20, 22.

Mim: Mim, un comico. Orario: 19, 20, 22.

#### RAITRE

19,30 Telegiornale Valle d'Aosta.

19,45 Les capotins de Châtillon. L'histoire, la vie, les journaux des capotins du couvent de Châtillon, raccontati dai loro stessi membri. Testi di Louis Agassiz, regia di Carlo Rossi.

21,10 Volei: Volei, un film. Orario: 14.

21,10 Volei: Volei, un film. Orario: 14.

### TV SUISSE

12 — Benny Hill

12,30 1000 francs per comprare

12,45 T-Jump

13,45 L'histoire, aventure et boulogne

17,20 4, 5, 7... Babibouloul

17,35 Volei continue

18 — T-Jump

18,35 L'histoire des Gutenberg

19 — Journal romand

### Conferenza su Israele

AOSTA — Sabato alle 20 al ristorante «Le Vercors» Aosta il prof. Vittorio Segre parlerà sul «Israele, la storia di una Nazione». Segre è esperto internazionale di storia temporanea. Medio Oriente, su cui ha scritto libri e articoli, insegnando dal 1964 al 1985 in parecchie Università di Israele, Stati Uniti, Inghilterra e Francia e oggi al Dipartimento di politica dell'Università di Torino. Vittorio Segre è nato a rino, dove si è laureato in legge.

### Il tempo

19,30 T-Jump

19,30 T-Jump

20,20 Inspector Derville

22,20 Blue Snake

### FARMACIE

Aosta: Compote 4, 5, 24-Martin-Bonifazi (chiusura: 22 ore).  
Aosta: Compote 4, 5, 24-Martin-Bonifazi (chiusura: 22 ore).

### IL TEMPO

Tendenza fine alla 12 di oggi: poco nuvoloso. Temperature: min 12; max 12-14. Umidità: 40%. Vento: debole. Orari (Santo): a cura della Direzione meteorologica della Regione.

### Le Stamps - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.  
Pubblicazione: Musumeci, località Aménage 55, tel. (0165) 786.826-785.019.

### OFFICINE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Aménage, tel. (0165) 785.027.  
300.158.  
Châtillon: via Chénou 180, tel. (0165) 81.807.  
Courmayeur: Superstrada Tralim, 4000, tel. (0165) 44.100.  
Fossat-Martin: via, 32, tel. (0165) 81.807.  
Saint-Pierre: Regione Prati, (0165) 83.068.  
Meyriez: via, Clou (0165) 82.191.

### MAESTRO

#### AOSTA

TOUR PROMAG: Tour, personale di Lucio Bulgarelli. Orari: 9,30-12; 15-18,30.

TORRE DEL LEBBROSO: Hyper-Drum, mostra di sculture di M. Orsi. Orari: 9,30-12; 15-18,30.

#### COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Museo Alpino, a cura di Lucio Bulgarelli. Orari: 9,30-12; 15-18,30.

# GLAMOX

Suoni e immagini

## Il più vasto assortimento

VENDETE RATEALI FINO A RATE

SONY PHILIPS JBL THOMSON LARA AIWA INNO-HIT BRIONVEGA FUJI ITT

ELETTRODOMESTICI - HI-FI - VIDEOREGISTRATORI - TELEVISORI - AUTORADIO - LAMPADARI - CUCINE COMPONIBILI  
MATERIALE ELETTRICO - 3000 MQ DI ESPOSIZIONE - IL MAGAZZINO GARANTITI DA ANNI DI ESPERIENZA

AMERICA - QUART (AO)  
TEL. 0165/765000-765010-765530



**SPORT - Primo campione italiano in Valle**

## Barrovecchio vince il titolo nazionale

**Il affermato nella Under 23 - Successo di Frigione, 11 anni**

AOSTA — Per la prima volta nella storia degli sport equestri la regione è riuscita a conquistare un titolo nazionale. Protagonista importante è stato il 19 anni, Aosta, geometra, lo scorso settimana ha vinto a Verona il Gran Premio delle Regioni-Coppa Presidente della Repubblica laureandosi così campione italiano 1987 per la categoria Under 23.

Barrovecchio, l'unico valdostano della rappresentativa di Piemonte e Valle d'Aosta che, nel «baraggio» decisivo, è riuscita a sconfiggere l'equipe della Lombardia. La formazione neo-campione d'Italia è composta da Silvio Aleri, su Broli; Casanova, su Urban; Rino Simeon, su Afro e da Alberto Barrovecchio che, il suo fido Eiderotto Ottavio.

Qualificata l'euforia nella Siv (Società Ippica valdostana), il cui tecnico, atto a diffondere la pratica dello sport equestre in Valle, ha ottenuto il primo riconoscimento nazionale.

Interprete Gianni Barrovecchio, direttore sportivo e padre di Alberto: «E' soddisfazione per me, ma soprattutto per i ragazzi che si sono sacrificati, per i genitori che hanno creduto in questa disciplina sportiva, per i cavalieri e amatori, perché hanno potuto verificare come, anche ad Aosta, pur attraverso le grosse difficoltà tecniche che ci sono, si può ottenere un risultato importante».

Sempre a Verona, una gara riservata ai «ponies», William Frigione di Aosta, 11 anni, ha vinto la categoria «Primi passi», completando l'affermazione valdostana per la gioia del colonnello Valterio Bortoluzzi, istruttore tecnico del settore giovanile, e dei suoi collaboratori.



Aosta, Alberto, durante un concorso ippico

**SECONDA CATEGORIA - Cade il forte Viverone**

## Pont-Donnaz alle stelle

**La squadra di Peretti rilancia il campionato - Il Quart non la spunta con il Bellavista e si trova ultimo in classifica - L'Isognoe passa sul campo del Tavagnasco**

Si è interrotta l'imbettibilità del Viverone nel campionato di Seconda Categoria. I verdelli (2-1) del Pont-Donnaz, stati raggiunti in vetta alla classifica dal Bellavista, hanno sconfitto l'Isognoe (3-1) a Quart. Il duo di testa è inseguito da una lunghissima coppia valdostana formata dall'Isognoe e dallo stesso Pont.

La partita ricca di emozioni con il Viverone che si portava in vantaggio nel primo tempo, ma doveva poi subire la rabbiosa reazione dei padroni di casa che pareggiavano. Vinante è, nel finale, conquistavano la vittoria. La classifica: Pont-Donnaz, Bellavista, Isognoe, Quart, Tavagnasco, Peretti, Bellavista, Isognoe, Tavagnasco, Peretti, Bellavista, Isognoe, Tavagnasco, Peretti.



Pasquale De Muro

Il risultato approssivo anche di calcio. Rigore sbagliato di Chénal. Previsione esterna dell'Isognoe che si è imposto a Tavagnasco. Una rete di Bucquet. La compagine Peretti ha legittimato il successo con un'ottima prestazione collettiva avallando le proprie ambizioni. E' proseguita la marcia dello stesso Pont-Donnaz che ha superato il Quart per 3-0. I gol di Baldoni e Portinelli sono stati la logica conse-

guenza della supremazia fatta registrare dal ragazzo di Roberto Riva che inseguono le capoglie a tre punti.

Sconfitta per il (2-1) superato un Aymavilles che si è rifatto con la partita della classifica a domenica prossima. I propri progressi, doppiati di Luciano Boley e una rete di Savioli hanno piegato la resistenza compagine di Walter che ha messo a segno il gol della bandiera con Boley su rigore. Dopo tre sconfitte consecutive l'Arnad è riuscito a intercettare la serie negativa pareggiando con la Montalosa. L'importantissima partita che non è andata in porto. Il gioco approssivo con poche opportunità per i verdelli.

Confronto ricco quello tra Coudane Friele e Sengiolese a vittoria. Squadra di Trieri (in tribuna per la squalifica fine

alla fine del prossimo anno) per 3-2. I due punti hanno consentito alla compagine presieduta da De Muro di raggiungere gli avversari a quota 4 e di guardare al futuro con maggiore tranquillità. In attesa di una sconfitta per il (1-0) che si è fatto sorprendere. Le amiche, Bernardo. Confermando gli stessi risultati che ne hanno ancora caratterizzato le prestazioni. I verdelli, Gianni.

Il campionato ha dunque acquistato interesse al vertice con la sconfitta di Viverone che ha riaperto i giochi e rilanciato molte pagine. In attesa di risultati inattesi hanno relegato il Quart all'ultimo posto. L'undici di Paolo Sentiore ha però il potenziale per risalire la china. La classifica è molto aperta e i recuperi tutt'altro che pre-

Bighino Benetton

**PRIMA CATEGORIA - Cade la capolista, nessuno s'avvantaggia**

## Il Fénisnus perde un punto

**Pareggio in dei castellani privi di «continuità nel rendimento» - Ritorna alla vittoria lo Châtillon con cinque gol, mentre continua la marcia Sarre Simea**

AOSTA — Pur sconfitta a L'ultimo (3-0), il Chivasso ha mantenuto il primato nella classifica del campionato di Prima Categoria. La Lanese (1-1) con la Sanjustese, né il Fénisnus (0-0) con il Real San Benigno hanno infatti saputo approfittare di tutto della battuta d'arresto della capolista.

Il derby di Sarre si è deciso negli ultimi minuti grazie ad una rete di ma il Fénisnus (1-0) e Châtillon (1-0) alla vittoria superando il Valloire (0-1).



Walter Simea

Il derby di Sarre si è deciso negli ultimi minuti grazie ad una rete di ma il Fénisnus (1-0) e Châtillon (1-0) alla vittoria superando il Valloire (0-1).

Il derby di Sarre si è deciso negli ultimi minuti grazie ad una rete di ma il Fénisnus (1-0) e Châtillon (1-0) alla vittoria superando il Valloire (0-1).

Il derby di Sarre si è deciso negli ultimi minuti grazie ad una rete di ma il Fénisnus (1-0) e Châtillon (1-0) alla vittoria superando il Valloire (0-1).

**SPORT - Sconfitta la capolista**

## Ed il Parabiago deve inchinarsi

**La Gagliardi è decisa a tornare grande**

AOSTA — «Siamo bravi e non lo sapete». Pinochet Tringali, allenatore Gagliardi rugby maschera, un po' celiando, la soddisfazione per la sua vittoria.



Roberto O'Daly

Il tecnico astiano, rivede la partita con la lucidità che aveva a lungo preparato sulla lavagna questo incontro con i quindici locali. Dovremmo cominciare con un pressing costante, molto più di loro, costringerli a dare velocità alle loro azioni e che avessero il tempo di ragionare troppo. Sapevamo che era una tattica pericolosa perché potevamo dare l'incantesimo prima fine dell'incontro. Era assolutamente necessario che nei momenti decisivi l'impetuosità loro si giocasse.

Così è stato, tanto che il Parabiago, dopo l'amaro iniziale, ha cominciato a calciare i palloni favorendo la Gagliardi che, in difesa, ha mostrato quasi insuperabile. Tra i tecnici ospiti alla fine c'è un tradizionale applauso ai vincitori accompagnato da una sincera incoraggiamento. «Sapevamo che la Gagliardi era una compagine di grado di giocare un rugby bello e piacevole. Non si attendevano di più. Il campo ragazzi è tenace, mai domo. Hanno lottato tutti con un temperamento che raramente si riscontra in questa categoria e che sinceramente non ci attendevamo. Il parabiago è stato occupato in classifica dalla squadra dell'amico Tringali.

Alla mezz'ora il primo tempo era stato il Parabiago ad andare in vantaggio con un calcio piazzato, poi la Gagliardi (3-1) era riuscita a pareggiare. Una metà con un'azione perfetta: O'Daly, il pallone è entrato. L'ultima magistrale è un cambio di direzione riuscita a deporre il pallone al di là del palli nell'area del Parabiago. Il punteggio si fissava sul 4-1 per i padroni e si cambiava via.

Nella ripresa la Gagliardi ha saputo contenere con autorità il gioco degli ospiti. I quali, evidenti segni di affaticamento e per i ragazzi di Tringali era il merito. Il fatto è che l'altro fare è di Masetti in seconda linea, ma i giocatori hanno dato una magnifica risposta.

Questo genere, magari con manifestazioni sportive di più largo interesse, ad esempio un torneo tennis, in modo da stabilire un legame sempre più intenso tra i bambini e i futuri. L'incantesimo della vita, di altre un milione, è devoluto alla Lega Italiana - Servizio assistenza bambini - Centro turistico di Milano.

La anche avuto il risultato, quello di un'evidenza problematica che riguardava la gioventù nell'attuale momento. La corsa è un modo simbolico per esprimere la vita e impegnato a farla.

**Il Serre resta al comando**

AOSTA — Col pareggio conquistato a Villeneuve (0-0) il Serre ha mantenuto il comando della classifica del gruppo A del campionato di calcio di Terza Categoria con due lunghezze di vantaggio sul Courmayeur (0-0) a Saint-Marcel e sullo Sporting 78 che ha sconfitto l'Olimpia (1-0). Nelle altre partite succedeva dello Chambave sul Courado (0-0) (2-0), del Courtois sul Montjovet (2-1), dell'Ampl Inter sulla Nivelle (4-3) mentre l'Isognoe-carbo-Champagnat è terminata in parità (1-1). Turno negativo per le formazioni valdostane del raggruppamento B che hanno subito tre sconfitte. L'unico risultato positivo è stato conquistato dal Brusson che ha battuto (1-1) con la Lomathese. Il Bassa Valle è stato sconfitto a Cascinette (3-0). Il Champoluc (3-1) mentre l'Hône ha subito un pesante 4-0 tra le mura amiche ed opera della capolista Borgonanco.

**Inaugurata la stagione di bocce**

AOSTA — Inaugurata la stagione indoor per le bocce valdostane con una gara a coppie riservata alle categorie C e D. In palio la prima edizione del Memorial Donato Tarchi, allestita dal Dopovallo Ferroviario di Aosta di cui Tarchi fu validissimo dirigente e presidente. Sessanta le squadre iscritte e vittoria assoluta di Edoardo Testolin e Piero Maddalena (boccioli misti), che in finale hanno sconfitto per 13-4 i favoriti Amato Boretta e Vittorio D'Amico (boccioli misti). In semifinale Testolin e Maddalena avevano eliminato per 11-1 Piero Bionas e Vittorio Malesan (boccioli misti) mentre Boretta e D'Amico si erano imposti per 11-9 a Renato Contardo e Salvatore Costabile (Nivelle Renault). La gara è stata diretta dall'arbitro Cesarino Luchiani.

**Backet, sconfitto il Sire Sarre**

Quarta sconfitta consecutiva il quintetto femminile del Sire Sarre Chénal che, nel campionato interregionale di Promozione, è arrivato a Torino della Pallacanestro Olimpia con il punteggio di 133-80. Il primo tempo si era chiuso con le padrone di casa in vantaggio per 71-34. Molteplici le cause di questa sconfitta: negativa la giocatrice alleata, due ripetute turnover, le notevoli carenze tecniche dovute in parte alla scarsa preparazione pre-campionato; una differente impostazione sul piano tattico di volta in volta dagli allenatori.

**Immobiliare AOSTA**  
Via De Tiller, 1/A - 11100 AOSTA  
Telefono (0165) 43.621 - 34.383  
A - Via E.  
parzialmente ristrutturata, soggiorno, cucina, due camere, bagno, prezzo interessante.

**Immobiliare Diomede**  
ON FRONTA ALLA R.M.  
Via Chénal, 87 - Tel. 261.288 - 11100 AOSTA

**ALLOGGI SAINT-PIERRE**  
Palazzina di costruzione con ang. cottura, bagno.  
1) mq 65: soggiorno-cucina, 2 camere, bagno.  
2) mq 72: soggiorno-cucina, 2 camere, bagno.  
3) mq 90: sala, cucina, 2 camere, bagno.  
4) mq 141: cucina, 3 camere, 2 bagni, possibilità garage.

**Dancing-Disoteca DIVINA**  
QUESTA SERA ORE 21.30  
BALLO LISCO  
ORCHESTRA SPETTACOLO  
EURO FOX  
CORRADO PIRELLA, 100  
TEL. 0165 43.757 - AOSTA

**TUTTO FUORISTRADA**  
La Ditta F.LI GAL  
Vi propone una gamma di  
**FUORISTRADA**  
con le ultime novità

● prezzi particolarmente vantaggiosi  
● valutazione dell'usato  
● comodi pagamenti rateali  
● garanzie integrali  
● specializzata in ricambi  
**SALONE DELL'AUTOMOBILE del F.LI GAL**  
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165-32088

**Martedì 12 novembre 88**  
**THEATRE GIACOSA**  
**THEATRE ACTUEL**  
présente  
**COCTEAU-MARAIS**  
spectacle conçu et réalisé par Jean Marais et Jean-Luc Tardieu d'après l'œuvre de JEAN COCTEAU avec JEAN MARAIS

Picasso, Dali, Van Gogh, Stravinsky, tous sont là au rendez-vous de l'art des ombres. Un art parfois la tristesse de Jean qui pleure, puis souvent la gaieté de Jean qui rit, et toujours l'écrit de Jean qui écrit.  
Spectacle inclus dans l'abonnement - Entrée sans abonnement 10.000 L. + 1000 L. droit de vedette.  
Vente à partir du 21-11-87  
Informations 0165 30.34.13 ou 0165 30.34.14  
Service de carte grise pour les Communes de la zone, moyenne et haute Vallée.

**Già iscritti 120 equipaggi**

## Pronti al rally

AOSTA — Sono oltre 120 i equipaggi che hanno perfezionato finora la loro adesione al 17° Rally della Valle d'Aosta-Saint-Vincent, programma sulle strade della regione dal 27 al 29 novembre prossimi. Di questi, trentasei sono valdostani e conferma dell'interesse e dell'entusiasmo che questa manifestazione automobilistica è sempre in grado di suscitare soprattutto tra i giovani.

Molte le novità tecniche. Per ragioni organizzative è eliminata la prova speciale di Les Combes (tra Villeneuve e Arvier, che non si percorre neppure il trasferimento) e il totale delle speciali scende da 21 a 18. Accorciata sensibilmente anche la prova speciale di Pila, la cui partenza è ora fissata in località Charvennan.

Molti i nomi di spicco tra gli iscritti. Innanzi tutto l'italiano assoluto Fabrizio Tabaton che, assieme al lido navigatore Tedeschini, ha confermato agli organizzatori dell'Automobile Club Valle d'Aosta la sua decisione di gareggiare sulle strade valdostane. E' una delle competizioni più belle di tutto il campionato e anche se il titolo è ormai già vengo volentieri in Valle d'Aosta. Ha già vinto le edizioni del 1982 e del 1984: mi piacerebbe fare un tria che in precedenza era riuscito soltanto allo sfortunato Ballepa.

Tra gli stranieri il Valle d'Aosta è presente il pilota di Aosta, che ha vinto la gara con una navigatrice, Daniela Lanzini, l'isognoe Barbero. Per la Coppa Bassi (campionato valdostano) la lotta sarà davvero dura e entusiasmante come sempre gli appassionati del rallyismo che, in Valle d'Aosta, sono tantissimi.

**MANIFESTAZIONE - Manifestazione d'un gruppo di giovani nelle vie di Aosta**

## Di corsa per aiutare i bambini

AOSTA — Trentasei concorrenti hanno partecipato alla «Corra per la vita», organizzata ad Aosta da un gruppo di giovani che si sono avvalsi dell'intervento tecnico del Club, con il patrocinio della delegazione regionale. Coni. Nino Fiorentini è stato tra i più attivi nel relazionare dietro una sincera dedizione, nasconde la propria accoglienza tributata all'iniziativa.

Scopo di questa «Corra per la vita» era soprattutto quello di sensibilizzare la gente sui problemi dei bambini, questi protagonisti della società così spregiudicata e severa, troppo spesso abbandonati a se stessi o pagati ancora vittime di sfruttamenti assurdi e incontrollati.



Aosta. Ragazzi e meno giovani, la via per partecipare alla «Corra per la vita» (Foto Cerise)

doux, le via De Tiller, Aubert, Monte Solario, Tourneval, de Ville, De Tiller, l'arrivo in piazza Chénal. Vincitore è stato Carlo Staal, il quale ha preceduto l'isognoe e Stefano Chénal.

Alle loro classiche che a questo punto è diventato un appuntamento importante per partecipare, si sono piazzati concorrenti di varia estrazione: alcuni di questi famosi, il cui impegno è stato volutamente rallentato, per non privare la manifestazione della sua giusta socialità. Vanno perciò annotati nell'ordine:

Glada, Brianco, Claudio Rey, Augusto Chénal, Oscar Zanin, Carlo Chénal, Ettore Champagnat, Claudio Madda, Forlani, Chénal, Orsini, Paola Lanaro e tanti, tantissimi altri.

E' seguita la passeggiata simbolica attraverso le strade della città e il corso si è via via ingrossato via l'attenzione della gente. Davanti, uomini politici, amministratori, gente comune e tanti. Sottolinea Fiorentini: «Abbiamo potuto contare sulla grande collaborazione delle scuole, dei genitori, dei commercianti e di tutti. E' stato di grande conforto. Credo che ripeteremo in futuro iniziative di











Pubblicate le statistiche bancarie in Italia

# Il pianeta risparmio

Cuneo è al trentunesimo posto sulle 95 province, con 11 milioni e 100 mila per ogni abitante - La media per famiglia è di 58 milioni - I depositi 111 imprese

CUNEO — Nella graduatoria dei depositi bancari nel novantacinque capoluoghi di provincia, compilata dalla Banca d'Italia sulla base delle statistiche bancarie comunali alla fine del 1986, Cuneo è al 31° posto con 14 milioni e 100 mila per ogni abitante, a titolo di risparmio in media 14 milioni e mezzo.

Secondo questa graduatoria (cospicua da Milano e Bergamo rispettivamente con 28,2 e 26,1 milioni per abitante), più curiosa che sfiduciante, corrispondente all'indice di ricchezza di ogni singolo cittadino, ogni cuneese avrebbe depositato in banca, a titolo di risparmio, in media 14 milioni e mezzo.

La cifra è il risultato di una semplice operazione aritmetica: una totale depositata a risparmio nelle banche cittadine divisa per il numero di abitanti secondo il censimento 1981 del

cioè, a Cuneo, 86.872, compresi, quindi, i bambini, le donne e i giovani privi di occupazione, i lavoratori dipendenti e basati reddito, i pensionati sociali. In sostanza, secondo questi numeri, è come se a Cuneo ogni famiglia composta in media di quattro persone avesse depositato a risparmio 58 milioni.

C'è da aggiungere, tuttavia, un'altra considerazione importante: i depositi bancari sono evoluti non solo dalle singole persone, ma anche da aziende artigiane e commerciali, da imprese industriali, da enti e organismi vari, pubblici e privati.

In mancanza di dati limitati al solo capoluogo, basta analizzare, ad esempio, il bilancio della Cassa di Risparmio di Cuneo (un quarto dei depositi bancari della provincia e degli impieghi economici), del quale risulta che nel 1986 si erano accumulati circa 111 milioni di

finanziaria (Bot, ecc.) ha messo direttamente 1547 miliardi per conto delle famiglie, 380 miliardi di imprese varie, 27 da enti pubblici, 8 da imprese finanziarie e assicurative, 1 miliardo di imprese non residenti in provincia.

Si spiega nel bilancio della Cassa di Risparmio di Cuneo: «E' considerato l'apporto che deriva dalle famiglie, che rappresentano oltre il 75 per cento dell'intero patrimonio fiduciario».

Per conto di quasi 17 per cento rispetto l'anno precedente. Comunque, alla fine del 1986 la raccolta di depositi è stata superiore di 11 miliardi di lire rispetto al 1985.

C'è da aggiungere che un ulteriore contributo alla in-

discutibile, notevole consistenza del risparmio nel capoluogo e in tutta la «Cris» viene dai buoni fruttiferi postali (che gli esperti definiscono «molto consistenti soprattutto nella zona agricola di pianura») che nel 1981 ammontavano globalmente a quasi 46 miliardi, nel 1983 a oltre 91 miliardi, nel 1985 a 281 miliardi e nel 1986 a circa 500 miliardi.

Notevoli quote di risparmio, inoltre, sono impiegate nei vari fondi di investimento di cui la Cassa di Risparmio di Cuneo è azionista, da comuni interbancari, da compagnie di assicurazione, da quote che sfuggono, per un'analisi completa, a uffici, che, tuttavia, potranno essere conosciuti, almeno in gran parte, nel prossimo anno, dopo, cioè, i primi dettagliati consuntivi degli enti bancari.

Giorgio

## Il risultato di un convegno che è tenuto all'istituto tecnico Vallauri Computer amico dell'handicappato interessante esperienza a Fossano

I programmi per chi ha problemi fisici - I problemi psicologici

ALBA — E' stato presentato il cartellone della stagione teatrale 1987-88 promosso dall'Accademia albesse del Comune di Alba. Sette gli spettacoli. L'iniziativa è stata presentata dal sindaco, Roberto Radice, e dal consigliere comunale, Paolo Cossato. Regia di Ugo Pagliaro e Paolo Cossato. Regia di Luigi Squarini. Seguirà «Pensaci Giacomo» di Luigi Pirandello, regia di Salvo Randone (7 dicembre).

Altri spettacoli sono: «Elenchamento bugiardi» del giovane drammaturgo inglese Alan Ayckbourn con Valeria Valeri, Paolo Ferrari e Chiara Salerno. Regia di Giovanni Lombardo Radice (31 gennaio); «Le donne seccanti», una delle ultime opere di Molière diretta da Lamberto Puggelli con Ernesto Calindri e Olga Villi (9 febbraio); «Partage de midi» di Paul Claudel con Francesco Parenti e Lucilla Maricchi. Regia di Bruno Myrta (febbraio). Una novità è la «C'è scarietta» (29 febbraio).

Il primo spettacolo è la «C'è scarietta» (29 febbraio) di Tag Teatro del celebre film omonimo di Tod Browning, maestro del cinema d'orrore (12 marzo). Gli spettacoli si terranno alla sala Orfei (ore 20,30). Gli abbonamenti in vendita alla biblioteca civica costano 105 mila lire poltrone prime file, 84 mila platea, 49 mila ridotti fino a 18 anni. Prezzo biglietto fuori abbonamento: prime file 25 mila lire, platea 18 mila, ridotti 10 mila.

Quanto pos-

La disoccupazione si è andata ben al di là del caso di Giovanni di

Nella disoccupazione si è andata ben al di là del caso di Giovanni di

Il programma per chi ha problemi fisici - I problemi psicologici

«Quanto pos-  
La disoccupazione si è andata ben al di là del caso di Giovanni di

Nella disoccupazione si è andata ben al di là del caso di Giovanni di

Il programma per chi ha problemi fisici - I problemi psicologici

«Quanto pos-  
La disoccupazione si è andata ben al di là del caso di Giovanni di

Nella disoccupazione si è andata ben al di là del caso di Giovanni di

Il programma per chi ha problemi fisici - I problemi psicologici

«Quanto pos-  
La disoccupazione si è andata ben al di là del caso di Giovanni di

Nella disoccupazione si è andata ben al di là del caso di Giovanni di

Il programma per chi ha problemi fisici - I problemi psicologici

## Estrogeni, l'ulibi vacille

Dal 1° gennaio divieto in Cee e solo in Italia Ricorsi al tribunale libertà per dissequestro animali

CUNEO — La legislazione sanitaria italiana è la più severa nella Cee, perché vieta qualsiasi sostanza estrogena nell'allevamento dei bovini. «Io è altrettanto nel perseguire i responsabili. Chi viene sorpreso a usare sostanze ormonali è passibile, in caso di recesso, di responsabilità penale. E' un processo, di natura civile, che può raggiungere, massimalmente, un anno e mezzo di reclusione e 10 milioni di multa».

Poiché gli innumerevoli diritti alla esenzione condizionale della pena a quindi giorni, non pagano. Raramente di attenzione alla salute pubblica.

Spiegano i veterinari Valperda e Seghesio, «servizi regionali, da diverse settimane impegnati nella lotta contro l'ingresso troppo facile dei vitelli: «Gli allevatori disonesti, per fortuna pochi, cerchiamo di individuare, non si per nulla minacciati dalle eventuali sanzioni penali e amministrative; sperando che il rischio è modesto mentre il guadagno è notevole».

quindi l'ulibi. Inoltre l'accreditamento dei responsabili è qual sempre molto difficile per le strutture pubbliche e i casi di laboratorio spesso contrastanti. Malgrado le numerose denunce, finora non risultano state emesse condanne.

L'estradizione, un estrogene naturale vietato da anni in Italia, è tuttora in libera vendita, ad esempio, nella farmacia Tenda, a trenta chilometri da Cuneo. Dal 1° gennaio '88 entra però in vigore in tutti i Paesi della Cee la proibizione di adoperare qualunque sostanza ormonale nell'allevamento

bestiame. «I sommati della Granda pecora» queste ultime settimane sul fatto non potranno quindi più la giustificazione «ma l'uscita l'istituto è autorizzato, perché l'Italia pensa l'assortito».

Mentre si avvicina il 1° gennaio, Francia, Inghilterra e Irlanda, i Paesi che hanno la legislazione più permissiva nell'uso degli estrogeni, si sono adoperando a Bruxelles per far saltare la scadenza.

Per la novità nella lotta agli estrogeni. Gli avvocati Mazzola, Oppio e Leo-

ne hanno presentato ricorso al Tribunale della Cassa di Cuneo per ottenere il dissequestro di Maria Bonelli di Enrie, nendo che si tratta di un errore in quanto animali proprietà della società industriale che fa a Giancarlo Pirelli, di A Torino il servizio veterinario regionale sta compilando un ampio rapporto di vicende degli estrogeni adoperati in allevamento del Cuneo che è stato richiesto ministero della Sanità.

progetto nella glierrebbe rifiuti assimilati agli rifiuti, tanghi depurazione, scarie industriali.

progetto nella glierrebbe rifiuti assimilati agli rifiuti, tanghi depurazione, scarie industriali.

## La popolazione si mobilita per un'iniziativa ecologica Sommariva Bosco Raccolta di firme contro la discarica

Raccolta di firme contro la discarica

SOMMARIVA BOSCO — Viva preoccupazione sta destando la notizia della possibile apertura, nel pressi della frazione Paolotto, di una discarica di tipo «B». Domanda sono state raccolte 800 firme (comprese quelle del sindaco Luigi Vanni, degli amministratori e dei consiglieri comunali) e altre verranno raccolte domenica prossima, ai punti diversi del paese.

La discarica, quinta progetto nella glierrebbe rifiuti assimilati agli rifiuti, tanghi depurazione, scarie industriali.

toati e nocivi in tutti e servirebbe il comprensorio Alba-Brs soprattutto per la Torino.

La discarica, quinta progetto nella glierrebbe rifiuti assimilati agli rifiuti, tanghi depurazione, scarie industriali.

toati e nocivi in tutti e servirebbe il comprensorio Alba-Brs soprattutto per la Torino.

La discarica, quinta progetto nella glierrebbe rifiuti assimilati agli rifiuti, tanghi depurazione, scarie industriali.

toati e nocivi in tutti e servirebbe il comprensorio Alba-Brs soprattutto per la Torino.

La discarica, quinta progetto nella glierrebbe rifiuti assimilati agli rifiuti, tanghi depurazione, scarie industriali.

toati e nocivi in tutti e servirebbe il comprensorio Alba-Brs soprattutto per la Torino.

La discarica, quinta progetto nella glierrebbe rifiuti assimilati agli rifiuti, tanghi depurazione, scarie industriali.

## Le lettere del mercoledì

### Quelle cascate da salvare

Sulle pagine di Cuneo la stampa appare alcuni per presentare il progetto della nuova che dovrebbe collegare Cuneo e Asti. Tutti sembrano favorevoli. Provincia, Comuni, anche l'associazione Colivatori Diretti, sentiti i diritti interessati, noi agricoltori che viviamo nella pianura tra Cuneo e Carrù.

La nuova autostrada, fatta da quattro corsie con ampie fasce di rispetto, lascerà occupare una serie di terreni lungo i quali tutti in zona molto fertili. Si vorrebbero alcuni tra i più fertili cascate del Piemonte.

Per proteggerle il governo, in agosto, ha autorizzato abitanti di Roa e Roa de' Baldi, firmati una lettera. L'abbiamo inviata ai sindaci e ai responsabili. Colivatori diretti affinché facessero incontro per spiegare perché hanno detto sì a questo tracciato dell'autostrada.

### La lingua d'Oc è viva

Ho seguito con vivo interesse la trasmissione di Giorgio Bocchi «Pura Etna» su Canale 5. Mi valgo per l'attenzione dedicata al problema delle lingue meno diffuse, troppo ignorate e sottovalutate. Vorrei però alcune osservazioni. Il titolo «Pura Etna» è un po' fuorviante, ma potrebbe indurre a credere erroneamente al movimento per la lingua e le culture locali sia da ricondurre soprattutto a

Non abbiamo ancora avuto risposta. Soluzioni diverse per il passaggio dell'autostrada se ne sono. Perché vengono sfruttati i terreni sul greto non sono fertili? vengono allargate le fasce di rispetto senza distruggere tanto terreno? Ringrazio per l'ospitalità con la speranza che finisca la riunione.

Felice Cavallo, Beinetta

### Troppo luce

Non abbiamo ancora avuto risposta. Soluzioni diverse per il passaggio dell'autostrada se ne sono. Perché vengono sfruttati i terreni sul greto non sono fertili? vengono allargate le fasce di rispetto senza distruggere tanto terreno? Ringrazio per l'ospitalità con la speranza che finisca la riunione.

Felice Cavallo, Beinetta

### La lingua d'Oc è viva

Ho seguito con vivo interesse la trasmissione di Giorgio Bocchi «Pura Etna» su Canale 5. Mi valgo per l'attenzione dedicata al problema delle lingue meno diffuse, troppo ignorate e sottovalutate. Vorrei però alcune osservazioni. Il titolo «Pura Etna» è un po' fuorviante, ma potrebbe indurre a credere erroneamente al movimento per la lingua e le culture locali sia da ricondurre soprattutto a

Felice Cavallo, Beinetta

### Troppo luce

Non abbiamo ancora avuto risposta. Soluzioni diverse per il passaggio dell'autostrada se ne sono. Perché vengono sfruttati i terreni sul greto non sono fertili? vengono allargate le fasce di rispetto senza distruggere tanto terreno? Ringrazio per l'ospitalità con la speranza che finisca la riunione.

Felice Cavallo, Beinetta

### Troppo luce

Non abbiamo ancora avuto risposta. Soluzioni diverse per il passaggio dell'autostrada se ne sono. Perché vengono sfruttati i terreni sul greto non sono fertili? vengono allargate le fasce di rispetto senza distruggere tanto terreno? Ringrazio per l'ospitalità con la speranza che finisca la riunione.

Felice Cavallo, Beinetta

### Troppo luce

Non abbiamo ancora avuto risposta. Soluzioni diverse per il passaggio dell'autostrada se ne sono. Perché vengono sfruttati i terreni sul greto non sono fertili? vengono allargate le fasce di rispetto senza distruggere tanto terreno? Ringrazio per l'ospitalità con la speranza che finisca la riunione.

Felice Cavallo, Beinetta

**Assitalia**

**DUE NERI. UN GRUPPO. UNA SICUREZZA.**

**Assitalia Ag. Generale di Mondovì**

C.so Statuto 35 (complesso ex Ceramica Besio) telefono 0174/42384 - 6

**Da 17 anni a Mondovì: serietà e professionalità**

Dal maggio 1970 la nostra Agenzia opera nei Comuni del Monfalcone e del Fossanese. Sono stati 17 anni di intenso lavoro e di serietà, poiché Monfalcone e Fossanese hanno saputo apprezzare il nostro impegno per fornire il miglior servizio. Il crescente interesse pubblico verso le opportunità offerte dalle assicurazioni, ha trovato riscontro nella serietà e professionalità dei nostri Collaboratori, grado di fornire la consulenza di cui l'Assicurato ha bisogno, la soluzione delle proprie esigenze assicurative.

Il resto, chi si rivolge all'INA-ASSITALIA (il gruppo leader nazionale nel settore) e informarsi, chiede proprio l'affidabilità, la serietà e la sicurezza che è la nostra prerogativa.

L'Agenzia Generale **MONDOVI** comunica alla Spett.le Clientela il trasferimento della propria sede da **Statuto 26 a C.so Statuto 35**

**Assitalia**

**Ag. Generale di Mondovì**

C.so Statuto 35 (complesso ex Ceramica Besio) telefono 0174/42384 - 6

**Da 17 anni a Mondovì: serietà e professionalità**

Dal maggio 1970 la nostra Agenzia opera nei Comuni del Monfalcone e del Fossanese. Sono stati 17 anni di intenso lavoro e di serietà, poiché Monfalcone e Fossanese hanno saputo apprezzare il nostro impegno per fornire il miglior servizio. Il crescente interesse pubblico verso le opportunità offerte dalle assicurazioni, ha trovato riscontro nella serietà e professionalità dei nostri Collaboratori, grado di fornire la consulenza di cui l'Assicurato ha bisogno, la soluzione delle proprie esigenze assicurative.

Il resto, chi si rivolge all'INA-ASSITALIA (il gruppo leader nazionale nel settore) e informarsi, chiede proprio l'affidabilità, la serietà e la sicurezza che è la nostra prerogativa.

L'Agenzia Generale **MONDOVI** comunica alla Spett.le Clientela il trasferimento della propria sede da **Statuto 26 a C.so Statuto 35**

**ARAM**

**TAPPETI**

**MILLE e UNA Polliccia**

**Rovesciati**

**Pelle**

**Rinnovati i Locali**

**PREZZI O.K.**

**NON VOI SORPRESE? AFFIDATI A CASO... O A VENDITORI IMPROVVISATI E INESPERTI**

ARMATI tel. 0171/401633 REG. 5.5. CUNEO-MONDOVI APERTO LA DOMENICA (orario ridotto)

CUNEO V. ROMA 38 - TEL. 0171/54863



OFFERTA SPECIALE



**TELEFUNKEN**

VIDEO  
REGISTRATORE  
3940

**OFFERTA SPECIALE**

VIDEOREGISTRATORE  
TELEFUNKEN MOD. 3940

A PARTIRE DA LIRE

# 40.000

MENSILI

SENZA ANTICIPO - SENZA CAMBIALI

IN VENDITA PRESSO




GENOVA - S.S. 20  
Tel. 0172 85 615



CUNEO - Corso Mazzini 83  
Tel. 0171 82.102

*Videoregistratori delle migliori marche:*

PANASONIC - HITACHI - SANYO - SONY - TOSHIBA - TELEFUNKEN  
L.T.T. - FUNAI - JVC - PIONEER



Basseira lire 21.42;  
 Prezzo base Lire 7.200.000;  
 Lotto 4°: «VALLE»  
 1. 8 numeri 130 (da 120/8) e  
 168 di complessive lire  
 36.47;  
 Prezzo base Lire 5.500.000;  
 Lotto 5°: «VALLE»  
 1. 8 numero 17 (da 8/7) e  
 Prezzo base Lire 9.500.000;  
 Lotto 6°: «VALLE»  
 1. 8 numero 612 (da 5/4) e  
 a 610 (da 16/5) di complessive  
 lire 21.42;  
 Prezzo base Lire 5.500.000;  
 Lotto 7°: «VALLE»  
 1. 8 numero 17 (da 8/7) e  
 Prezzo base Lire 7.700.000;  
 Lotto 8°: «VALLE»  
 1. 8 numeri 614 (da 5/7) e 819  
 di complessive lire 36.90;  
 Prezzo base Lire 9.700.000;  
 Lotto 9°: «ORUGLIA»  
 1. 2 numero 83 di lire 26.86;  
 Prezzo base Lire 9.120.000;  
 Lotto 10°: «PRIODA»  
 1. 7 numero 108 di ottan  
 1.05.43;  
 Prezzo base Lire 38.750.000;  
 Gli interessati possono assu  
 rare informazioni presso la  
 Segreteria del Comune di  
 Pocapaglia (Cn) e ritirare  
 presso la Segreteria medesi  
 copia integrale dell'invio  
 di tutti i dati e di tutti le  
 tutte le altre norme.  
 IL



**abitpel**  
S.B. ALBA BARACCONI  
LO SPECULISTA IN  
**PELLICCE  
MONTONI  
PELLE**  
PRIMA DI ACQUISTARE  
**CONFRONTACI!**  
VEDI CHE COME SEMPRE  
**A MENO NON TROVI!**  
LUNEDÌ AL BARACCONI E RIGGIO  
BARATO E RONGHIA TUTTO IL GIORNO







Segretario generale, vice e ragioniere capo contestano la giunta

# Sul bilancio a Bordighera si dissociano i funzionari

Per arrivare al pareggio sarebbero state aumentate le entrate di 150 milioni - Polemiche

BORDIGHERA — Il segretario generale del Comune, Felice Di Mase, il vice, Paolo Caidani, e il ragioniere capo, Vittorio Villorini, si sono dissociati dal bilancio di previsione 1987 approvato lunedì sera dalla maggioranza (dc-ps) di Bordighera proprio nel corso del termine ultimo concesso dal prefetto per la revisione del bilancio.

In una riservata inviata al sindaco Renato Olivo (e tirata fuori a giorni dal sindaco) Di Mase, Caidani e Villorini hanno denunciato che «il pareggio economico a Bordighera è stato ottenuto mediante la supervalutazione fittizia di alcune previsioni di entrata, in particolare riferimento all'asta di fondi turistici».

La presidenza del documento segreto, l'ennesima fra le carte custodite nell'ufficio del sindaco, ha risposto che la reazione dei consiglieri di opposizione che hanno sostenuto durante «lo scorso modo di procedere» del bilancio della giunta.

Caidani, Villorini, capogruppo per la commissione di bilancio, ha accusato la maggioranza di «aver fatto un bilancio di bilancio».



Felice Di Mase, sindaco di Bordighera.

anche gli esponenti del gruppo indipendente dell'Unione cittadina e il ministro Ratto.

Renato Olivo, colui che dalla sorta di Montanaro è replicato di avere la coscienza a posto. Poi ha aggiunto: «Ho sottoposto il bilancio in Consiglio e fra il pubblico: «Ho sottoposto il bilancio».

Procedendo capo del gruppo di opposizione, ma, dottor Tosta, detto approvandolo, ha detto: «Ho approvato il bilancio».

Il bilancio (pareggio intorno ai 14 miliardi) è passato con 16 voti favorevoli e 12 contrari.

Barone (ps), in disaccordo con il partito, ha detto: «Ho approvato il bilancio».

La relazione trasmessa al sindaco Olivo, tre altri funzionari comunali, il stato di crisi a lungo, soprattutto nella parte finale dove viene fatto riferimento ad alcune leggi del 1987.

«Il bilancio», al legge ancora, è un documento esibito da Montanaro, è un atto politico-amministrativo di esclusiva competenza e responsabilità della giunta prima e successivamente del Consiglio comunale che lo approva.

Il bilancio è stato approvato in Consiglio e fra il pubblico: «Ho sottoposto il bilancio».

Procedendo capo del gruppo di opposizione, ma, dottor Tosta, detto approvandolo, ha detto: «Ho approvato il bilancio».

a un bilancio di 100 milioni e quello preventivo di 150 milioni, con un deficit di 50 milioni.

Completamente 150 milioni di più, il bilancio che l'assessore Finanze Pier Carlo Croci, repubblicano, aveva proposto.

La giunta (ma in particolare la componente del ps) si era opposta, provocando, quindici giorni fa, le dimissioni di Croci e l'uscita della maggioranza del ps.

150 milioni sono stati trovati, ma in un modo al limite della legalità, che non esclude un intervento del Comune, che dovrà esaminare, sotto il profilo della legalità, la scelta adottata.

«Il bilancio», al legge ancora, è un documento esibito da Montanaro, è un atto politico-amministrativo di esclusiva competenza e responsabilità della giunta prima e successivamente del Consiglio comunale che lo approva.

Il bilancio è stato approvato in Consiglio e fra il pubblico: «Ho sottoposto il bilancio».

Procedendo capo del gruppo di opposizione, ma, dottor Tosta, detto approvandolo, ha detto: «Ho approvato il bilancio».

Disagi e gravi rischi negli ospedali di Sanremo e Bussana

# Il pronto soccorso sono due così i feriti fanno la spola

Il numero di infortunati trasferiti da una sede all'altra - Critiche del pci

di via Bona e Bussana. Denuncia l'Uil. Un piano di riorganizzazione del pronto soccorso, che nella realtà non è stato attuato. Questo nonostante nel nuovo ospedale di Bussana, costruito a monte dell'attuale, le opere sono in corso.

I medici della sanità sanremese denunciati ieri per la gestione del pronto soccorso, che in una commedia dell'arte ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

di via Bona e Bussana. Denuncia l'Uil. Un piano di riorganizzazione del pronto soccorso, che nella realtà non è stato attuato. Questo nonostante nel nuovo ospedale di Bussana, costruito a monte dell'attuale, le opere sono in corso.

I medici della sanità sanremese denunciati ieri per la gestione del pronto soccorso, che in una commedia dell'arte ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

di via Bona e Bussana. Denuncia l'Uil. Un piano di riorganizzazione del pronto soccorso, che nella realtà non è stato attuato. Questo nonostante nel nuovo ospedale di Bussana, costruito a monte dell'attuale, le opere sono in corso.

I medici della sanità sanremese denunciati ieri per la gestione del pronto soccorso, che in una commedia dell'arte ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

di via Bona e Bussana. Denuncia l'Uil. Un piano di riorganizzazione del pronto soccorso, che nella realtà non è stato attuato. Questo nonostante nel nuovo ospedale di Bussana, costruito a monte dell'attuale, le opere sono in corso.

I medici della sanità sanremese denunciati ieri per la gestione del pronto soccorso, che in una commedia dell'arte ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Di fronte a una simile situazione, la qualità del servizio fornito agli utenti? Secondo l'Uil, l'ospedale di Bussana, che ha fatto seguito all'assemblea del 2 dell'altro.

Ha perso la memoria

IMPERIA — Dice di chiamarsi Roberto Casarini, ma non sa chiari- re dove provenga e quanti anni ha. Ha il ricordo di aver perso la memoria. La polizia lo ha fermato l'altra sera alla stazione ferroviaria di Imperia. Il ricovero all'ospedale di Ostia, nel reparto psichiatrico. L'uomo ha un'età apparente di 30-35 anni.

Un volume sulla Liguria

IMPERIA — Nel mio- do della Provincia, domani alle 17 sarà presentato ufficialmente il libro «Liguria», di Ada De Cristoforo, che raccoglie poesie, testimonianze di arte, cultura e tradizioni liguri.

Più traffico sull'Autostrada

IMPERIA — E' in costante aumento il traffico sull'Autostrada del Fiori. Lo conferma il bilancio dei primi nove mesi dell'anno, con 11.000.375 transiti: una lievitazione del 13,8 per cento rispetto allo stesso periodo dell'86.

Il condannato

IMPERIA — Quattro mesi di reclusione condizionale a tre di libertà, questa sentenza emessa per l'attentato del 25 settembre nei confronti di Sebastiano Lojaceo, 29 anni, nato a Portofino, residente a Imperia, via Domenico Acquarone, 39. Era stato arrestato il pomeriggio subito dopo aver forzato il lunotto di un'auto, parcheggiata vicino all'ospedale di Imperia, e poi ucciso il conducente. Lojaceo è stato condannato a tre anni di reclusione condizionale e a tre di libertà.

Il Consiglio di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Lunedì prossimo si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno le modifiche di giunta e la nomina di giunta e la nomina di giunta e la nomina di giunta.

Il fido di un agente

VENTIMIGLIA — L'invito dell'agente di polizia Giovanni Marinello, 30 anni, di viale della Libertà, di fare un fido di 200 milioni in contanti, è misteriosa provenienza, che un tizio aveva sceso nella propria borsa. L'agente è accaduto a prendere Marinello stava recandosi in vacanza a Napoli con il fido. L'agente, dopo l'intervento dei colleghi della Polizia.

Drammatiche storie di giovani a Sanremo, crocevia degli stupefacenti

# Ragazzi nel flagello della droga

Lettera di una bimba di 10 anni alla sorella perché ritorni a casa - Altre minorenne con siringhe e profilattici in tasca - L'impotenza dell'Usl 2: «Poco personale di fronte a tanti problemi»

SANREMO — «Cara Sorella, sono Roberto, ti prego, non ti preoccupare, io sono la mamma piange sempre, dice che sono un drogato, che ti dico la droga, io non so. Ho fatto come dicevi, ho scritto a me mandando la lettera al signor Pretore. Noi ti vogliamo bene. Come regolo di 10 anni voglio ritornare. Tua sorella, Roberto».

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga. Roberto, con il cuore, cerca di dare una mano alla sorella, più grande, vittima dell'eroina. Non vuole più vedere i genitori piangere e spera che Sorella si ravvenga e torni a casa. La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

Messaggio di una bimba di 10 anni alla sorella perché ritorni a casa. La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

Lettera della bimba di 10 anni alla sorella perché ritorni a casa. La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

Continuano le indagini per il delitto Bombardieri

# La polizia sente ancora gli amici della vittima

Sarà probabilmente disposta un'altra perizia psichiatrica a Rosapinta

SANREMO — Nel suo ufficio, il commissario Giovanni Bidero continua ad ascoltare i testimoni del delitto Bombardieri. Indica i nomi dei testimoni che ha sentito, che testimoniano di un'indagine ancora aperta e non esaurita.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

Ventimiglia, il compleanno della «Cumpagnia»

# Sipario alzato da 60 anni

VENTIMIGLIA — Nel 1927 la «Cumpagnia» del Teatro Ventimigliano, compiva 60 anni. Dice Pierino, che è il direttore, che è il direttore, che è il direttore.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

Comune assegnerà presto 14 abitazioni acquistate in località Piani

# Nuovi alloggi per strattati a Imperia

IMPERIA — Quattordici alloggi-parcheggi saranno assegnati dal Comune di Imperia in località Piani. I alloggi sono stati acquistati dal Comune di Imperia in località Piani.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

Borsa dell'olio di Imperia

# Alta per il raccolto

IMPERIA — Procede a rilente l'attività del mercato della Borsa dell'olio di Imperia. Per la produzione di olio di oliva, il raccolto è stato elevato.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.

Anche quest'anno aperti i corsi

# Oltre trecento gli allievi per l'Unità Imperia

IMPERIA — Trecento allievi iscritti a un corso di venti lezioni per allievi di terza media, un notevole impulso all'attività culturale cittadina. E' il positivo bilancio dell'Unità Imperia.

La lettera è stata trovata in redazione per lettera, scritta da una bimba di 10 anni, la tragedia della droga.



Una petizione alla direzione dell'Acta

## Val Bormida, scoppia la «guerra» del bus

Orari che non rispettano le esigenze di studenti e lavoratori

CAIRO — A Cairo e in altri centri della Val Bormida, sta scoppiando una vera e propria «guerra» contro i bus dell'Acta. La protesta viene dagli studenti, in particolare quelli che devono raggiungere Cairo e Carcare (dove si trovano le scuole superiori) e dai lavoratori che utilizzano le corse per raggiungere il posto di lavoro. Un caso limite è costituito a questo proposito dall'istituto tecnico commerciale «Paleria» di Cairo: oltre la metà dei suoi studenti giungono da fuori sede.

Commenta il preside prof. Arturo Ivaldi: «Abbiamo fatto un orario scolastico il più strappato possibile per ridurre i rientri al pomeriggio. Al martedì e al giovedì, però, quando molti dei nostri studenti tornano a scuola per le lezioni pomeridiane, bisogna che si fermi di fronte all'istituto. Questo perché la nostra posizione periferica impedisce ai ragazzi di raggiungere in tempo il capolinea e per pochi minuti di ritardo sono costretti a rientrare a casa qualche ora prima del dovuto».

Alla fine si è tenuta un'assemblea genitori, durante la quale è stata esaminata questa situazione e si è deciso di inoltrare una petizione alla direzione dell'Acta, perché provveda a risolvere le richieste e questi utenti.

Spiega Ferrando, presidente del Consiglio d'Istituto: «Fino a oggi la nostra posizione è stata».

Il problema è grave perché, mancando la fermata del pomeriggio, numerosi studenti non riescono a giungere in tempo per l'inizio delle lezioni. Inoltre al pomeriggio, secondo alle 16.50, pochi riescono a prendere la corsa per Savona delle 16.55. Risultato che i pendolari sono costretti per Cairo, Molare e Bardinetto, che sono da sempre abbastanza rare, per cui i studenti di Bardinetto-Collesio, per pochi attimi di ritardo, giungono a casa non prima delle 21. Copia della petizione è stata mandata al Comune, perché si faccia carico della situazione. Il fatto è risolto solo quest'anno: il burocrate e organizzativo all'interno dell'Acta. Questo l'aspetto più grave, se si considera che alcuni utenti hanno già confermato la disponibilità a cedere l'auto in caso di necessità.

Anche i lavoratori dello stabilimento «Agricola» di Cairo hanno problemi di trasporto. Gli studenti, i treni, i malgrado le loro proteste ripetute la situazione non è cambiata.

Il sindaco di Cairo, Olga Beltrame, propone: «Almeno per la scuola questa tipo di problema può essere risolto, dando mandato al distretto scolastico di intraprendere un'indagine che preveda il coordinamento degli orari dei bus e quelli delle lezioni. E' l'unico sistema sicuro da una situazione che da tempo si aggrava, con le amministrazioni, siamo impotenti».

Karice Marchisio

## Nata la rivista «Risorse» della Cassa di Risparmio

SAVONA — E' nata «Risorse», rivista trimestrale di economia, arte e cultura, edita dalla Cassa di Risparmio di Savona.

«Risorse» è una pubblicazione istituita per iniziativa della Cassa di Risparmio di Savona, vuole richiamare le risorse umane, sociali e culturali che una banca come la nostra ha sempre promosso nel suo ambito territoriale, spiega il presidente, avvocato Pietro Ivaldi.

Il primo numero è diretto da Rinaldo Marcano, ha inserito la storia della «Pioggia» di Pinalo, un racconto inedito di Giovanni Arpino, l'incontro di Marco Bonacchi con lo scrittore Manzi, gli affreschi di San Giorgio di Campocroce, Savona e la sua valle.

E poi, in appendice, tutte le notizie relative all'attività della Cassa di Risparmio di Savona, una rivista più importante della regione.

La pubblicazione è elegante e bella allo stesso tempo, merito dell'attento lavoro di Marco Bonacchi (stabilimento fotografico Prisma), dove per la prima volta a Savona si è realizzata un'integrale fotocomposizione elettronica e dell'elegante progetto grafico di Paolo Parini.

«Risorse», che non è in commercio ma viene inviata a tutti i clienti della Cassa e a chi ne farà richiesta, è arricchita, volta in volta, da una serie di «quaderni», veri e propri inserti redazionali destinati agli operatori del settore finanziario.

L. P.

Senso unico in via Genova e fermate del bus

## Albenga, da domani mattina la «rivoluzione» del traffico

I percorsi alternativi - Entro Natale saranno conclusi i lavori in viale Martiri

ALBENGA — Da domenica la viabilità ad Albenga. Ne parlano Nicoletta Mantica e il Comandante dei vigili urbani, Eugenio Loria. La città è al centro di un profondo rinnovamento del sistema viario. Tutto questo comporta, nella prima fase, una serie di disagi. Ma non si può fare altrimenti, per cambiare la viabilità cittadina.

C'è un richiamo, sia pure indiretto, ad «avere pazienza». A tollerare cioè per qualche tempo, la presenza dei cantieri e dei disagi di circolazione e gli altri inconvenienti che, in un'operazione di questa portata, sono inevitabili.

Ma, a partire da domani mattina, sarà più opportuno utilizzare l'auto il meno possibile per gli spostamenti in centro.

Via Genova. Viene istituito, a partire da domani mattina, il senso unico in direzione piazza del Popolo. Poiché la via è molto stretta, si dovranno istituire altre in grado di sostituire quelle del tratto vietato di via Genova.

Una corda di marcia sarà occupata dal cantiere e il senso unico, in questo caso, è obbligatorio.

Chi vuole raggiungere, da



Nicoletta Mantica

L'Enel, all'altezza dell'incrocio con Viale Liguria, inizia infatti i lavori di canalizzazione, che dureranno circa due settimane.

Una corda di marcia sarà occupata dal cantiere e il senso unico, in questo caso, è obbligatorio.

Chi vuole raggiungere, da

piazza del Popolo, la zona di Porta Marina, e da qui il casello autostradale o l'area di Fontelungo, per poi inoltrarsi nella circoscrizione verso Ceriala e Loano, dovrà utilizzare via Trieste, raggiungere la stazione ferroviaria, via Milite Ignoto, via Marconi, via De Amicis, via Liguria e il tratto iniziale di via Genova. E' possibile aggirare il centro storico (l'area eccedente per il mercato, giorno di mercato) attraverso il Lungomare, in direzione marittima, partendo dall'ospedale.

Beni. Le corriere della Star utilizzeranno, per raggiungere Fontelungo, altri itinerari. Sparisce la fermata di piazza del Popolo, trasferita in via Trieste, di fronte al Banco di Chiavari e ne verranno istituite altre in grado di sostituire quelle del tratto vietato di via Genova.

I bus, da via Trieste, raggiungeranno il centro storico, dove, secondo la giunta, dovrebbe diventare il cuore commerciale della città.

Maurizio Nanni

pietra Martinguer, punto di riferimento per gli studenti dello Scientifico che dovranno percorrere, dall'istituto alla nuova fermata, circa duecento metri.

Viale Martiri. I lavori, iniziati a ottobre, procedono a pieno ritmo. Gli operai, hanno eliminato la vecchia salita e i marciapiedi e stanno preparando la nuova pavimentazione. L'obiettivo di terminare i lavori entro Natale, tempo permettendo, sembra ormai vicino, salvo problemi dell'ultima ora.

Lungomare. Il Comune ha stanziato due miliardi e mezzo per il rifacimento della passeggiata e della strada a mare verso Ceriala; lo scopo è quello di creare, entro l'estate, nuovi spazi per i turisti e i residenti. Nell'ambito del progetto, vi saranno parcheggi, una segnaletica e il potenziamento dell'illuminazione. Quindi sarà la volta di via dei Mille che, secondo la giunta, dovrebbe diventare il cuore commerciale della città.

Maurizio Nanni

Amministratori e «Onda Ligure»

BORGHETTO S. — Gli amministratori di Borghetto risponderanno questa sera, in diretta dal microfono di Radio Onda Ligure 101, alle domande poste (anche per telefono) dagli ascoltatori. Va in onda martedì (ore 18) la terza puntata di «Direttamente in onda», il settimanale giornalistico dell'emittente.

Il Piano, ieri i funerali della maestra

PIETRA LIGURE — Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Bernardo a Rinaldi di Pietra Ligure i funerali della maestra Vittoria Mandelli Benini. L'insegnante, morta in seguito ad un male incurabile a 65 anni, ha lasciato un grande ricordo in tutti coloro che negli anni sono stati suoi allievi nelle elementari di Rinaldi.

Un ricorso della «Piemonte»  
ALTARE — La Stoppani di Cooletto, che ha avanzato la richiesta di un'area della zona industriale di Altare, di sua proprietà, come deposito di cromo, non si arrende di fronte alla netta opposizione del Comune. L'azienda ha deciso di ricorrere al Tar per ottenere l'annullamento della delibera comunale.

Il Babè nella sede del msi a Savona

SAVONA — Gerardo Gramaglia, 19 anni, Savona, via Molto, è stato condannato ieri mattina dal pretore di Savona a 11 mesi e 100 mila lire di ammenda per un furto commesso a segno, il 5 marzo scorso, nella sede del Movimento sociale italiano in corso Italia. Il giovane era riuscito a rubare il borsellino contenente 177 mila lire all'impiegato Arfinetti, 37 anni, Dego, Piani Martini.

Pietra, domani per le corse

PIETRA LIGURE — Un'iniziativa di raccolta differenziata della carta è stata lanciata in questi giorni a Pietra Ligure dal Comune in collaborazione con le associazioni ambientaliste. L'assessore all'Ecologia, Pier Pastorelli, «Quella che proponiamo è un'iniziativa di sensibilizzazione nei riguardi delle scuole dell'obbligo, per la quale chiediamo la collaborazione della cittadinanza».

Aveva 95 anni: nella sua vita un'unica passione, i motori

## Savona, è morto Eugenio Barberis fu uno dei pionieri dell'automobile

A 19 anni ottenne la patente - Un progetto di un motore a carburatore - Gli elogi della Fiat

SAVONA — L'auto superata i problemi anche di Barberis. In viera la giornata era splendida, nonostante il polverone sollevato dalla pista. Eugenio Barberis, 95 anni, si accollò di colpo la polvere, e si accollò l'ultima fatica. L'ufficio postale di Savona, «Tutto bene, viaggio splendido», telegrafò a casa.

La prima volta che da solo si è mosso in un'auto, è stata da Savona fino a Sanremo. In casa, a 19 anni, aveva una delle prime patenti di guida concesse dal prefetto di Savona (allora Savona non era ancora provincia), le numero 350.

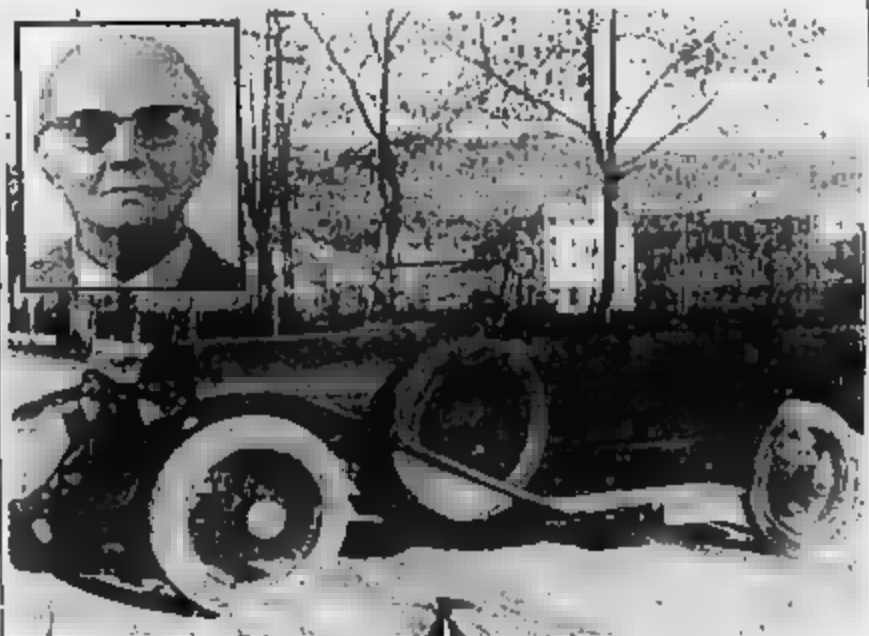
Una soddisfazione inestimabile, a quell'età e in quell'epoca, guidare l'auto. Nel 1910, lo ricordo perfettamente, in tutta Savona c'era solo un'auto.

«Una soddisfazione inestimabile, a quell'età e in quell'epoca, guidare l'auto. Nel 1910, lo ricordo perfettamente, in tutta Savona c'era solo un'auto».

Anche i lavoratori dello stabilimento «Agricola» di Cairo hanno problemi di trasporto. Gli studenti, i treni, i malgrado le loro proteste ripetute la situazione non è cambiata.

Il sindaco di Cairo, Olga Beltrame, propone: «Almeno per la scuola questa tipo di problema può essere risolto, dando mandato al distretto scolastico di intraprendere un'indagine che preveda il coordinamento degli orari dei bus e quelli delle lezioni. E' l'unico sistema sicuro da una situazione che da tempo si aggrava, con le amministrazioni, siamo impotenti».

Karice Marchisio



Una delle prime «Cadille» in Italia che fu guidata anche da Eugenio Barberis (nel riquadro)

guer Zanolli e Vignenzoni, quello che d'ora e da qui in poi sarà il nostro. In quegli anni non esistevano i paesi di oggi. Ad esempio, per raggiungere i motori, i cilindri, e poi farne elastiche, carburatori, iniezioni, bisogna essere meccanici specializzati, disporre di attrezzi e tanto ingegno. Spesso il padre veniva chiamato di notte per riparare la macchina in panne. Al mattino lo si trova con la macchina in panne e la macchina in panne.

«Una soddisfazione inestimabile, a quell'età e in quell'epoca, guidare l'auto. Nel 1910, lo ricordo perfettamente, in tutta Savona c'era solo un'auto».

Anche i lavoratori dello stabilimento «Agricola» di Cairo hanno problemi di trasporto. Gli studenti, i treni, i malgrado le loro proteste ripetute la situazione non è cambiata.

Il sindaco di Cairo, Olga Beltrame, propone: «Almeno per la scuola questa tipo di problema può essere risolto, dando mandato al distretto scolastico di intraprendere un'indagine che preveda il coordinamento degli orari dei bus e quelli delle lezioni. E' l'unico sistema sicuro da una situazione che da tempo si aggrava, con le amministrazioni, siamo impotenti».

«Una soddisfazione inestimabile, a quell'età e in quell'epoca, guidare l'auto. Nel 1910, lo ricordo perfettamente, in tutta Savona c'era solo un'auto».

Anche i lavoratori dello stabilimento «Agricola» di Cairo hanno problemi di trasporto. Gli studenti, i treni, i malgrado le loro proteste ripetute la situazione non è cambiata.

Il sindaco di Cairo, Olga Beltrame, propone: «Almeno per la scuola questa tipo di problema può essere risolto, dando mandato al distretto scolastico di intraprendere un'indagine che preveda il coordinamento degli orari dei bus e quelli delle lezioni. E' l'unico sistema sicuro da una situazione che da tempo si aggrava, con le amministrazioni, siamo impotenti».

«Una soddisfazione inestimabile, a quell'età e in quell'epoca, guidare l'auto. Nel 1910, lo ricordo perfettamente, in tutta Savona c'era solo un'auto».

Anche i lavoratori dello stabilimento «Agricola» di Cairo hanno problemi di trasporto. Gli studenti, i treni, i malgrado le loro proteste ripetute la situazione non è cambiata.

Il sindaco di Cairo, Olga Beltrame, propone: «Almeno per la scuola questa tipo di problema può essere risolto, dando mandato al distretto scolastico di intraprendere un'indagine che preveda il coordinamento degli orari dei bus e quelli delle lezioni. E' l'unico sistema sicuro da una situazione che da tempo si aggrava, con le amministrazioni, siamo impotenti».

Inflitti due anni e tre mesi ai quattro imputati di Savona

## Estorsione: tutti condannati

Secondo i giudici sarebbero responsabili un tentativo di taglieggiamento nei confronti di un impresario di Loano - Ricorso in appello - Le indagini dei carabinieri

SAVONA — Sono stati condannati a 2 anni e 3 mesi di reclusione i quattro personaggi coinvolti in un tentativo di estorsione ai danni di un impresario loano. Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione.

Sul banco degli imputati Rocco Santilli, 27 anni, di Seminara (Rc), Saverio Mauri, 35 anni, di Palmi (Rc), Paolo Pomi, 38 anni, di Pietra Ligure, via Cuppa, e Mauro Chiodi, 39 anni, di Noli, piazza Italia.

Santilli è stato inoltre condannato a cinque mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa. Una carta di identità falsificata e Mauri a 10 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il tentativo di estorsione sarebbe nato nel maggio scorso quando Pomi, titolare di una pensione, aveva commissionato un lavoro nella cucina di Pomi, detto Santilli. Il prezzo pattuito era di tre milioni. L'imprenditore presentò invece cinque milioni giustificando il prezzo con una serie di lavori supplementari necessari per completare l'opera.

«Questo punto al rifiuto di pagare, ha detto in tribunale: «Era una questione di principio. Pomi ha detto: «Noi non paghiamo».

Invece, il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Il gruppo è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a 10 milioni di lire di multa.

Domani Consiglio anche il piano dei pubblici esercizi

## Pietra, un cambio in giunta

PIETRA LIGURE — Nomina di un nuovo piano dei pubblici esercizi, per una di un terreno con un privato (contesta dal gruppo comunista). Questi gli argomenti principali saranno in discussione domani sera nel Consiglio comunale.

Il socialista Pier Carlo Pastorino sarà nominato a tutti i voti della giunta.

Il triplice doppiopiede. Pastorino prende il posto del dottor Negro (gli) in seguito alla crisi che ha visto l'uscita dei liberali.

In discussione anche il piano dei pubblici esercizi, apertamente contestato dal gruppo comunista.

Il gruppo comunista (Comunisti e Confessori) il Consiglio di Pietra Ligure dovrà prendere una decisione.

Non si sono osservazioni e questo progetto è quindi renderlo operativo. Una serie di prese di posizione i rappresentanti

dei commercianti hanno contestato il progetto presentando richieste di modifiche.

La maggioranza proporrà inoltre di risolvere la questione che riguarda un terreno in via Crispi (nei pressi del cimitero) dove è previsto un ampliamento delle strade e sistemazione del verde pubblico. Dice il capogruppo comunista Franco Buscaglia: «Chiediamo che si riconfermi la procedura di esproprio come peraltro già deciso per ben due volte dal Consiglio comunale».

Il ruolo dell'approvazione per uscire dalla logica dei patteggiamenti e per uscire dalla dipendenza.

Un documento presentato dal Comune, poi, figure dovrà prendere una decisione.

Primarini ha convocato una riunione urgente. Gli argomenti che la minoranza discute sono i

quelli che sono i veri confini del territorio, l'andamento delle vie della città di riparo Santo Spirito, le

prospettive dell'approvazione del piano di sistemazione dell'edilizia comunale in via Regina.

La vecchia non buttata.

Cambiate in meglio.

Roma e dove lo saprete fra due giorni.

## VALUTIAMO il tuo ROTTAME

fino a L. 2.000.000  
oppure 18 MESI sul 60% SENZA INTERESSI

FIESTA • ESCORT • ORION

sino al 30 NOVEMBRE 1987 solo da



Autobrezza - Corso Mazzini, 379 - Sanremo - Tel. 0184/71.555  
Biginato Giuliano - Via De Marchi, 51 - Imperia - Tel. 0183/22.655  
GPL Ferrero - Via Collodi, 19 - Savona - Tel. 019 801.541  
Rivierauto - Reg. Cavallo - Albenga - Tel. 540.707























Che cosa c'è dietro il sorprendente voto dei referendum

# Formazza, il paese del «no»

Le centrali elettriche sono sempre la maggiore fonte di occupazione per gli abitanti - Sul contributo il sindaco dice: «Noi riceviamo dall'Enel per i sovraccanoni e vogliamo perderli, quei soldi riusciamo a risolvere il problema sgombero neve»

FORMAZZA — In Valtellina molti elettori hanno respinto le schede del referendum: «I soldi spesi per questa forma di referendum sono stati spesi male», dice il sindaco Antonio Anzietti. «Noi abbiamo ricevuto un contributo dall'Enel per i sovraccanoni e vogliamo perderli, quei soldi riusciamo a risolvere il problema sgombero neve».



Mario Anzietti



Angelo Guerzi

ma otto frazioni, un di comunisti interni, tenere in efficienza durante il lungo inverno. E' un problema che si pone da dicembre a maggio. Praticamente senza i comunisti (i comunisti sono pochi) la pace rischierebbe di morire.

Bormani, presidente della «Pro Loco» anche lui dipendente dell'Enel, la peste ha sofferto la richiesta di abolizione del contributo al Comune. E' una forte opposizione che ha fatto sì che il referendum non si svolgesse.

«Il timore di una perdita di voti è stato determinante nel voto di Formazza e nel comportamento degli elettori in centri della valle», dice Anzietti. «Quella, sindaco di Formazza, anche lui dipendente dell'Enel, nel suo Comune per esempio c'è stato un forte astensionismo. Solo il 40 per cento degli elettori si è recato alle urne. Una scelta che ha fatto probabilmente il risultato della consultazione è stato: «no» una sorpresa per tutti. Qui nessuno ha fatto propaganda per il «no» o per il «sì», in paese non si è visto un solo manifesto. Probabilmente c'è stato un «no» spontaneo, nell'ambito familiare, visto che a Formazza i problemi della produzione di energia elettrica sono molto sentiti, ma non

ora infatti subordinata alla realizzazione della nuova centrale di pompaggio di Piedilago, un'opera da centinaia di miliardi che avrebbe potuto risolvere molti problemi occupazionali della zona. Non è dunque un «no» alla centrale nucleare, la nuova centrale si lascia ugualmente.

Adriano Velli

**Accordo per licenziare Tubo** — Accordo davanti al pretore del lavoro, vertenza, ma la tra organizzazione sindacale e direzione della Tubo (redattori ed impianti per riscaldamento); un contratto di dipendenza; la decisione di licenziare il licenziamento di 15 operai per un accordo di lavoro per il ritorno alla casa integrazione. L'azienda accetterà di riassumere cinque. E' il contratto di licenziamento in forza i riassunti e le condizioni produttive di me lo consentiranno.

Santino Tarantola condannato per non aver curato

# L'ex presidente del Novaresa multato: pagherà 20 milioni

La causa riguarda un maniero nel Canavese acquistato dal costruttore

TORINO — L'incursione in un castello del Canavese, la casa di Santino Tarantola, 55 anni, costruttore edile novarese, ex presidente del «Novara Calcio», è il suo amministratore, Luciano Chio, 50 anni, dovranno pagare 20 milioni per non aver eseguito fedelmente le opere di tutela dell'edificio, come più volte aveva richiesto la Sovrintendenza ai beni del Piemonte.



Santino Tarantola

L'ha multato il pretore di Biella Scaroni. Intervento alcuni mesi fa con un clamoroso provvedimento di sequestro cautelativo del castello e con un'ordinanza in cui disponeva tutti quei lavori necessari per evitare che l'immobile cadesse nella fatiscente più completa. Gli effetti dell'istituzione del sequestro sono stati immediati: i tetti del castello sono stati rifatti, porte e finestre sostituite per evitare la continua infiltrazione di vandali. Dice Santino Tarantola: «Abbiamo speso 139 milioni per poter restaurare l'intero immobile che ne vorremmo restituire o vendere tutto. Speriamo di poterlo vendere».

Il pretore Scaroni, intervenuto alcuni mesi fa con un clamoroso provvedimento di sequestro cautelativo del castello e con un'ordinanza in cui disponeva tutti quei lavori necessari per evitare che l'immobile cadesse nella fatiscente più completa. Gli effetti dell'istituzione del sequestro sono stati immediati: i tetti del castello sono stati rifatti, porte e finestre sostituite per evitare la continua infiltrazione di vandali. Dice Santino Tarantola: «Abbiamo speso 139 milioni per poter restaurare l'intero immobile che ne vorremmo restituire o vendere tutto. Speriamo di poterlo vendere».

Il ministro del Beni ambientali, attraverso le Sovrintendenze, si limita a imporre vincoli: così succede che anche molti castelli del Canavese si trovino nelle stesse condizioni di quello sanseverino. A Orsiera, per esempio, da almeno una ventina d'anni si parla di trasformare il castello in sede del Municipio: non ci sono però i soldi. Il Comune di Rivarolo ha comprato cinque anni fa il Maniero e lo ha lasciato in stato di abbandono. Oggi il proprietario, Santino Tarantola, ha deciso di farlo restaurare.

**Il Canavese** — Il Canavese è un luogo di grande interesse storico e artistico. La causa riguarda un maniero nel Canavese acquistato dal costruttore.

Sono stati assegnati i nuovi incarichi in Comune

# Domodossola, nella giunta un assessore per i giovani

Vicesindaco il repubblicano Campana che si occuperà di ecologia

DOMODOSSOLA — Sono stati distribuiti gli incarichi della nuova giunta. Il vicesindaco repubblicano Campana si occuperà di ecologia. Il sindaco, invece, si occuperà di cultura e sport. Il consigliere repubblicano Campana, che si occuperà di ecologia, è stato confermato al lavoro. Il consigliere repubblicano Campana, che si occuperà di ecologia, è stato confermato al lavoro.

**A Verbena denuncia Wuf per discariche abusive** — La sezione verbena del Wuf ha denunciato (allegando i suoi esposti) la discarica abusiva di rifiuti industriali e domestici. La sezione verbena del Wuf ha denunciato (allegando i suoi esposti) la discarica abusiva di rifiuti industriali e domestici.

**Il futuro "nuovi orizzonti"** — Il futuro "nuovi orizzonti" è un progetto di sviluppo economico e sociale. Il futuro "nuovi orizzonti" è un progetto di sviluppo economico e sociale.

La tragedia durante la battuta di caccia sul Mottarone

# Una corsa disperata nei boschi per salvare il cacciatore ferito

Il fratello inutilmente aiuto per ma Anselmo Cantadore morì dissanguato

DOMODOSSOLA — Il cacciatore Anselmo Cantadore è morto dissanguato. Il fratello, invece, è stato salvato. Il cacciatore Anselmo Cantadore è morto dissanguato. Il fratello, invece, è stato salvato.

**Il Canavese** — Il Canavese è un luogo di grande interesse storico e artistico. La causa riguarda un maniero nel Canavese acquistato dal costruttore.

**Il Canavese** — Il Canavese è un luogo di grande interesse storico e artistico. La causa riguarda un maniero nel Canavese acquistato dal costruttore.

**Il Canavese** — Il Canavese è un luogo di grande interesse storico e artistico. La causa riguarda un maniero nel Canavese acquistato dal costruttore.

**Il Canavese** — Il Canavese è un luogo di grande interesse storico e artistico. La causa riguarda un maniero nel Canavese acquistato dal costruttore.

**INFORMITALIA**  
Corso V.le Emanuele 187 - Torino  
Tel. (011) 55.55.55

**IL SINDACO**  
che il pubblico, all'Atto Pretorile del Comune di Verbena, si iscriva per l'acquisto del servizio per l'ecologia. Il pubblico, all'Atto Pretorile del Comune di Verbena, si iscriva per l'acquisto del servizio per l'ecologia.

**galileo galilei**  
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO  
Sezioni:  
— Addetti cucina  
— Addetti sala-bar  
SCUOLA  
ISTITUTO TECNICO PER  
CON SEZIONE D'INFORMATICA  
CORSI PROGRAMMATTORE  
TRIMESTRALI E ANNUALI  
Corsi di sostegno - Corsi di recupero  
Corsi di preparazione  
CENTRO SPORTIVO  
ISTITUTO CONVITTO GALILEO GALILEI  
21014 MOMBELLO - VIA AL PARCO 18  
TEL. (0332) 688.122-508 - SEDE D'ESAMI

**BORGOMANERO**  
PUBBLICITÀ - Agenzia specializzata in pubblicità. Agenzia specializzata in pubblicità.

**COMUNE DI VERBA**  
Piano di recupero di iniziativa pubblica. Piano di recupero di iniziativa pubblica.

**PRESTITI IMMEDIATI**  
A TUTTE LE CATEGORIE  
Via S. Matteo, 30 - BORGOMANERO  
Tel. (0321) 458.522

**BORGOMANERO**  
PUBBLICITÀ - Agenzia specializzata in pubblicità. Agenzia specializzata in pubblicità.

**BORGOMANERO**  
PUBBLICITÀ - Agenzia specializzata in pubblicità. Agenzia specializzata in pubblicità.

**IL RISTORATORE**  
SELF SERVICE - PIZZERIA CALDA  
Via S. Matteo, 30 - BORGOMANERO  
Tel. (0321) 458.522

**CEDESI AVIATO**  
RISTORANTE  
PIZZERIA  
Zona Lago d'Orta  
Direzioni di pagamento  
Tel. (0322) 44.324

**GRANDE DEI COSCRITTI**  
Corsi di preparazione  
Corsi di recupero  
Corsi di sostegno

**COMUNE DI VERBA**  
Piano di recupero di iniziativa pubblica. Piano di recupero di iniziativa pubblica.

**PRESTITI IMMEDIATI**  
A TUTTE LE CATEGORIE  
Via S. Matteo, 30 - BORGOMANERO  
Tel. (0321) 458.522

**BORGOMANERO**  
PUBBLICITÀ - Agenzia specializzata in pubblicità. Agenzia specializzata in pubblicità.

**BORGOMANERO**  
PUBBLICITÀ - Agenzia specializzata in pubblicità. Agenzia specializzata in pubblicità.



Promozione - La capolista ha evitato storica sconfitta

# Adesso il Bellinzago sente il fiato delle inseguitrici

Con il Borgomanero premono il Suno e il Verbania - Prima scivolone del Villadossola

## Promozione

1ª giornata

Bellinzago-Treviso	1-1
Borgomanero-Castelfranco	0-0
Cassale-Castellana	0-0
Dormelletto-Verbania	1-1
Gravellona-Crescentino	2-2
Mezzanico-Grignasco	1-1
Salustiana-Susa	1-1
Trino-Suso	1-1

Partite	Punteggi
Bellinzago	10 9 5 4 0 0 0 0
Verbania	13 9 5 3 1 1 0 0
Suno	12 9 5 3 1 1 0 0
Borgomanero	12 9 5 3 1 1 0 0
Cassale	11 9 5 3 1 1 0 0
Gravellona	10 9 5 3 1 1 0 0
Crescentino	10 9 5 3 1 1 0 0
Mezzanico	10 9 5 3 1 1 0 0
Salustiana	10 9 5 3 1 1 0 0
Trino	10 9 5 3 1 1 0 0
Susa	10 9 5 3 1 1 0 0

## 1ª Categoria

9ª giornata

Baveno-Galliate	4-1
Cavaglio-Arona	0-1
Carcano-Villadossola	2-0
Fantuzzo-Crescentino	0-1
San Maurizio-Castellana	0-1
Pombione-Montecrestesi	2-2
Memagno-Moncalvo	0-0

Partite	Punteggi
Baveno	17 9 5 3 1 1 0 0
Galliate	16 9 5 3 1 1 0 0
Cavaglio	15 9 5 3 1 1 0 0
Carcano	14 9 5 3 1 1 0 0
Fantuzzo	13 9 5 3 1 1 0 0
San Maurizio	12 9 5 3 1 1 0 0
Pombione	11 9 5 3 1 1 0 0
Memagno	10 9 5 3 1 1 0 0

## Categoria

GIBONE A - 9ª giornata

Armeno-Margomo	0-0
Cassale C.C.-Cannobio	2-0
Alba-S. Maurizio	1-0
Fondotoce-Verbania	0-0
Gravellona-Crescentino	0-0
Orta-Fivizzano	0-0
Pella-Borghetto	1-0
Ramengo-Cusago	0-0

Partite	Punteggi
Armeno	14 9 5 3 1 1 0 0
Cassale	13 9 5 3 1 1 0 0
Alba	12 9 5 3 1 1 0 0
Fondotoce	11 9 5 3 1 1 0 0
Gravellona	10 9 5 3 1 1 0 0
Orta	9 9 5 3 1 1 0 0
Pella	8 9 5 3 1 1 0 0
Ramengo	7 9 5 3 1 1 0 0

## Categoria

GIBONE B - 9ª giornata

Brianza-Momo	1-2
Calpignano-Caviglioglio	1-1
Calpignano-Sparta	1-1
Magliorino-C. Nibbola	2-1
Baggio-Gallarate	1-1
Voghera-Verghera	1-1
Vigevano-Voghera	1-1

Partite	Punteggi
Brianza	14 9 5 3 1 1 0 0
Calpignano	13 9 5 3 1 1 0 0
Calpignano	12 9 5 3 1 1 0 0
Magliorino	11 9 5 3 1 1 0 0
Baggio	10 9 5 3 1 1 0 0
Voghera	9 9 5 3 1 1 0 0
Vigevano	8 9 5 3 1 1 0 0

Basket, novaresi sconfitti

# Armo: troppi i punti sciupati

E' stata gettata al vento una partita

NOVARA - Ancora sconfitta di misura per i cestisti dell'Armo Novara, scartata a cinque secondi.

La partita con il Sesto San Giovanni si è conclusa con un pareggio 80-80. I novaresi hanno speso 43 punti, ma ne hanno recuperati solo 13.

NOVARA - Ancora sconfitta di misura per i cestisti dell'Armo Novara, scartata a cinque secondi.

La partita con il Sesto San Giovanni si è conclusa con un pareggio 80-80. I novaresi hanno speso 43 punti, ma ne hanno recuperati solo 13.

NOVARA - In Promozione è successo tutto il contrario di quanto era stato previsto. Bellinzago e Borgomanero, rispettivamente prima e seconda in classifica, giocando a casa avrebbero...

della classe e il Suno uolito vittorioso. Il campo del Trino, il Borgomanero, si è detto, ha perso l'occasione per raggiungere il vertice...

dossola. A Carcano gli assenti di Balzarini hanno fatto le spese della ritrovata vena del granata di Olandi...

a sono retrocessione passi avanti hanno fatto. Il Cremonese ha conseguito la sua prima vittoria...

A questo punto la partita si è conclusa con un pareggio 80-80. I novaresi hanno speso 43 punti, ma ne hanno recuperati solo 13.

NOVARA - Ancora sconfitta di misura per i cestisti dell'Armo Novara, scartata a cinque secondi.

A Novara il servizio non decolla e provoca prese di posizioni e denunce

# «Guerra» per la medicina sportiva

Il pci ha chiesto al Comune di intervenire convocando un Consiglio aperto per discutere il problema - Schermaglia verbale fra il primario Isalberti e il presidente dell'Unità Sanitaria

NOVARA - Il servizio di medicina sportiva, ancora di là da venire, è sempre più al centro di polemiche e proteste. Dovrebbe essere già in attività...

costrette a ricorrere a medici privati. «Ed è questa», dice il primario Isalberti, «che è la vera causa del problema».

Il primario Isalberti, che ha presenziato al Consiglio, ha detto che il servizio di medicina sportiva è ancora di là da venire.

Il primario Isalberti, che ha presenziato al Consiglio, ha detto che il servizio di medicina sportiva è ancora di là da venire.

Il primario Isalberti, che ha presenziato al Consiglio, ha detto che il servizio di medicina sportiva è ancora di là da venire.

CERCHIAMO CARPENTIERE CAPICE ed esperto di saldatura a filo Tel. 0321 843.577

FINO A 30.000.000 IN 10 GIORNI Studio GIORGIO VITALE - Viale 32 - NOVARA Tel. 21.784

GRANDE CONCORSO MAGAZZINI DANANZO L'ABBONAMENTO CONFEZIONI APPREZZATE

ACQUISTA E VINCI 116 PREMI Estratta del 28

Domande lavoro e impiego MAGAZZINI 24 ore al giorno servizio clienti Tel. 0321 843.577

LEASING Arredamenti negozi e pubblici esercizi Auto, imbarcazioni, beni strumentali Immobiliare, Industriale

GRANDE CONCORSO MAGAZZINI DANANZO L'ABBONAMENTO CONFEZIONI APPREZZATE

ACQUISTA E VINCI 116 PREMI Estratta del 28

Offerte lavoro e impiego MULTINAZIONALI assume e opera in tutta Italia Tel. 0321 843.577

IGSoft INFORMATICA GASTALDI VERCELLI - VIA AGORDAT 14, TEL. 0131/69755 - 69307

GRANDE CONCORSO MAGAZZINI DANANZO L'ABBONAMENTO CONFEZIONI APPREZZATE

ACQUISTA E VINCI 116 PREMI Estratta del 28

Autovetture VERDELLI Autovetture 250 diesel, 1000 cc, 1300 cc, 1600 cc, 2000 cc, 2500 cc, 3000 cc, 3500 cc, 4000 cc, 4500 cc, 5000 cc, 5500 cc, 6000 cc, 6500 cc, 7000 cc, 7500 cc, 8000 cc, 8500 cc, 9000 cc, 9500 cc, 10000 cc, 10500 cc, 11000 cc, 11500 cc, 12000 cc, 12500 cc, 13000 cc, 13500 cc, 14000 cc, 14500 cc, 15000 cc, 15500 cc, 16000 cc, 16500 cc, 17000 cc, 17500 cc, 18000 cc, 18500 cc, 19000 cc, 19500 cc, 20000 cc, 20500 cc, 21000 cc, 21500 cc, 22000 cc, 22500 cc, 23000 cc, 23500 cc, 24000 cc, 24500 cc, 25000 cc, 25500 cc, 26000 cc, 26500 cc, 27000 cc, 27500 cc, 28000 cc, 28500 cc, 29000 cc, 29500 cc, 30000 cc, 30500 cc, 31000 cc, 31500 cc, 32000 cc, 32500 cc, 33000 cc, 33500 cc, 34000 cc, 34500 cc, 35000 cc, 35500 cc, 36000 cc, 36500 cc, 37000 cc, 37500 cc, 38000 cc, 38500 cc, 39000 cc, 39500 cc, 40000 cc, 40500 cc, 41000 cc, 41500 cc, 42000 cc, 42500 cc, 43000 cc, 43500 cc, 44000 cc, 44500 cc, 45000 cc, 45500 cc, 46000 cc, 46500 cc, 47000 cc, 47500 cc, 48000 cc, 48500 cc, 49000 cc, 49500 cc, 50000 cc, 50500 cc, 51000 cc, 51500 cc, 52000 cc, 52500 cc, 53000 cc, 53500 cc, 54000 cc, 54500 cc, 55000 cc, 55500 cc, 56000 cc, 56500 cc, 57000 cc, 57500 cc, 58000 cc, 58500 cc, 59000 cc, 59500 cc, 60000 cc, 60500 cc, 61000 cc, 61500 cc, 62000 cc, 62500 cc, 63000 cc, 63500 cc, 64000 cc, 64500 cc, 65000 cc, 65500 cc, 66000 cc, 66500 cc, 67000 cc, 67500 cc, 68000 cc, 68500 cc, 69000 cc, 69500 cc, 70000 cc, 70500 cc, 71000 cc, 71500 cc, 72000 cc, 72500 cc, 73000 cc, 73500 cc, 74000 cc, 74500 cc, 75000 cc, 75500 cc, 76000 cc, 76500 cc, 77000 cc, 77500 cc, 78000 cc, 78500 cc, 79000 cc, 79500 cc, 80000 cc, 80500 cc, 81000 cc, 81500 cc, 82000 cc, 82500 cc, 83000 cc, 83500 cc, 84000 cc, 84500 cc, 85000 cc, 85500 cc, 86000 cc, 86500 cc, 87000 cc, 87500 cc, 88000 cc, 88500 cc, 89000 cc, 89500 cc, 90000 cc, 90500 cc, 91000 cc, 91500 cc, 92000 cc, 92500 cc, 93000 cc, 93500 cc, 94000 cc, 94500 cc, 95000 cc, 95500 cc, 96000 cc, 96500 cc, 97000 cc, 97500 cc, 98000 cc, 98500 cc, 99000 cc, 99500 cc, 100000 cc, 100500 cc, 101000 cc, 101500 cc, 102000 cc, 102500 cc, 103000 cc, 103500 cc, 104000 cc, 104500 cc, 105000 cc, 105500 cc, 106000 cc, 106500 cc, 107000 cc, 107500 cc, 108000 cc, 108500 cc, 109000 cc, 109500 cc, 110000 cc, 110500 cc, 111000 cc, 111500 cc, 112000 cc, 112500 cc, 113000 cc, 113500 cc, 114000 cc, 114500 cc, 115000 cc, 115500 cc, 116000 cc, 116500 cc, 117000 cc, 117500 cc, 118000 cc, 118500 cc, 119000 cc, 119500 cc, 120000 cc, 120500 cc, 121000 cc, 121500 cc, 122000 cc, 122500 cc, 123000 cc, 123500 cc, 124000 cc, 124500 cc, 125000 cc, 125500 cc, 126000 cc, 126500 cc, 127000 cc, 127500 cc, 128000 cc, 128500 cc, 129000 cc, 129500 cc, 130000 cc, 130500 cc, 131000 cc, 131500 cc, 132000 cc, 132500 cc, 133000 cc, 133500 cc, 134000 cc, 134500 cc, 135000 cc, 135500 cc, 136000 cc, 136500 cc, 137000 cc, 137500 cc, 138000 cc, 138500 cc, 139000 cc, 139500 cc, 140000 cc, 140500 cc, 141000 cc, 141500 cc, 142000 cc, 142500 cc, 143000 cc, 143500 cc, 144000 cc, 144500 cc, 145000 cc, 145500 cc, 146000 cc, 146500 cc, 147000 cc, 147500 cc, 148000 cc, 148500 cc, 149000 cc, 149500 cc, 150000 cc, 150500 cc, 151000 cc, 151500 cc, 152000 cc, 152500 cc, 153000 cc, 153500 cc, 154000 cc, 154500 cc, 155000 cc, 155500 cc, 156000 cc, 156500 cc, 157000 cc, 157500 cc, 158000 cc, 158500 cc, 159000 cc, 159500 cc, 160000 cc, 160500 cc, 161000 cc, 161500 cc, 162000 cc, 162500 cc, 163000 cc, 163500 cc, 164000 cc, 164500 cc, 165000 cc, 165500 cc, 166000 cc, 166500 cc, 167000 cc, 167500 cc, 168000 cc, 168500 cc, 169000 cc, 169500 cc, 170000 cc, 170500 cc, 171000 cc, 171500 cc, 172000 cc, 172500 cc, 173000 cc, 173500 cc, 174000 cc, 174500 cc, 175000 cc, 175500 cc, 176000 cc, 176500 cc, 177000 cc, 177500 cc, 178000 cc, 178500 cc, 179000 cc, 179500 cc, 180000 cc, 180500 cc, 181000 cc, 181500 cc, 182000 cc, 182500 cc, 183000 cc, 183500 cc, 184000 cc, 184500 cc, 185000 cc, 185500 cc, 186000 cc, 186500 cc, 187000 cc, 187500 cc, 188000 cc, 188500 cc, 189000 cc, 189500 cc, 190000 cc, 190500 cc, 191000 cc, 191500 cc, 192000 cc, 192500 cc, 193000 cc, 193500 cc, 194000 cc, 194500 cc, 195000 cc, 195500 cc, 196000 cc, 196500 cc, 197000 cc, 197500 cc, 198000 cc, 198500 cc, 199000 cc, 199500 cc, 200000 cc, 200500 cc, 201000 cc, 201500 cc, 202000 cc, 202500 cc, 203000 cc, 203500 cc, 204000 cc, 204500 cc, 205000 cc, 205500 cc, 206000 cc, 206500 cc, 207000 cc, 207500 cc, 208000 cc, 208500 cc, 209000 cc, 209500 cc, 210000 cc, 210500 cc, 211000 cc, 211500 cc, 212000 cc, 212500 cc, 213000 cc, 213500 cc, 214000 cc, 214500 cc, 215000 cc, 215500 cc, 216000 cc, 216500 cc, 217000 cc, 217500 cc, 218000 cc, 218500 cc, 219000 cc, 219500 cc, 220000 cc, 220500 cc, 221000 cc, 221500 cc, 222000 cc, 222500 cc, 223000 cc, 223500 cc, 224000 cc, 224500 cc, 225000 cc, 225500 cc, 226000 cc, 226500 cc, 227000 cc, 227500 cc, 228000 cc, 228500 cc, 229000 cc, 229500 cc, 230000 cc, 230500 cc, 231000 cc, 231500 cc, 232000 cc, 232500 cc, 233000 cc, 233500 cc, 234000 cc, 234500 cc, 235000 cc, 235500 cc, 236000 cc, 236500 cc, 237000 cc, 237500 cc, 238000 cc, 238500 cc, 239000 cc, 239500 cc, 240000 cc, 240500 cc, 241000 cc, 241500 cc, 242000 cc, 242500 cc, 243000 cc, 243500 cc, 244000 cc, 244500 cc, 245000 cc, 245500 cc, 246000 cc, 246500 cc, 247000 cc, 247500 cc, 248000 cc, 248500 cc, 249000 cc, 249500 cc, 250000 cc, 250500 cc, 251000 cc, 251500 cc, 252000 cc, 252500 cc, 253000 cc, 253500 cc, 254000 cc, 254500 cc, 255000 cc, 255500 cc, 256000 cc, 256500 cc, 257000 cc, 257500 cc, 258000 cc, 258500 cc, 259000 cc, 259500 cc, 260000 cc, 260500 cc, 261000 cc, 261500 cc, 262000 cc, 262500 cc, 263000 cc, 263500 cc, 264000 cc, 264500 cc, 265000 cc, 265500 cc, 266000 cc, 266500 cc, 267000 cc, 267500 cc, 268000 cc, 268500 cc, 269000 cc, 269500 cc, 270000 cc, 270500 cc, 271000 cc, 271500 cc, 272000 cc, 272500 cc, 273000 cc, 273500 cc, 274000 cc, 274500 cc, 275000 cc, 275500 cc, 276000 cc, 276500 cc, 277000 cc, 277500 cc, 278000 cc, 278500 cc, 279000 cc, 279500 cc, 280000 cc, 280500 cc, 281000 cc, 281500 cc, 282000 cc, 282500 cc, 283000 cc, 283500 cc, 284000 cc, 284500 cc, 285000 cc, 285500 cc, 286000 cc, 286500 cc, 287000 cc, 287500 cc, 288000 cc, 288500 cc, 289000 cc, 289500 cc, 290000 cc, 290500 cc, 291000 cc, 291500 cc, 292000 cc, 292500 cc, 293000 cc, 293500 cc, 294000 cc, 294500 cc, 295000 cc, 295500 cc, 296000 cc, 296500 cc, 297000 cc, 297500 cc, 298000 cc, 298500 cc, 299000 cc, 299500 cc, 300000 cc, 300500 cc, 301000 cc, 301500 cc, 302000 cc, 302500 cc, 303000 cc, 303500 cc, 304000 cc, 304500 cc, 305000 cc, 305500 cc, 306000 cc, 306500 cc, 307000 cc, 307500 cc, 308000 cc, 308500 cc, 309000 cc, 309500 cc, 310000 cc, 310500 cc, 311000 cc, 311500 cc, 312000 cc, 312500 cc, 313000 cc, 313500 cc, 314000 cc, 314500 cc, 315000 cc, 315500 cc, 316000 cc, 316500 cc, 317000 cc, 317500 cc, 318000 cc, 318500 cc, 319000 cc, 319500 cc, 320000 cc, 320500 cc, 321000 cc, 321500 cc, 322000 cc, 322500 cc, 323000 cc, 323500 cc, 324000 cc, 324500 cc, 325000 cc, 325500 cc, 326000 cc, 326500 cc, 327000 cc, 327500 cc, 328000 cc, 328500 cc, 329000 cc, 329500 cc, 330000 cc, 330500 cc, 331000 cc, 331500 cc, 332000 cc, 332500 cc, 333000 cc, 333500 cc, 334000 cc, 334500 cc, 335000 cc, 335500 cc, 336000 cc, 336500 cc, 337000 cc, 337500 cc, 338000 cc, 338500 cc, 339000 cc, 339500 cc, 340000 cc, 340500 cc, 341000 cc, 341500 cc, 342000 cc, 342500 cc, 343000 cc, 343500 cc, 344000 cc, 344500 cc, 345000 cc, 345500 cc, 346000 cc, 346500 cc, 347000 cc, 347500 cc, 348000 cc, 348500 cc, 349000 cc, 349500 cc, 350000 cc, 350500 cc, 351000 cc, 351500 cc, 352000 cc, 352500 cc, 353000 cc, 353500 cc, 354000 cc, 354500 cc, 355000 cc, 355500 cc, 356000 cc, 356500 cc, 357000 cc, 357500 cc, 358000 cc, 358500 cc, 359000 cc, 359500 cc, 360000 cc, 360500 cc, 361000 cc, 361500 cc, 362000 cc, 362500 cc, 363000 cc, 363500 cc, 364000 cc, 364500 cc, 365000 cc, 365500 cc, 366000 cc, 366500 cc, 367000 cc, 367500 cc, 368000 cc, 368500 cc, 369000 cc, 369500 cc, 370000 cc, 370500 cc, 371000 cc, 371500 cc, 372000 cc, 372500 cc, 373000 cc, 373500 cc, 374000 cc, 374500 cc, 375000 cc, 375500 cc, 376000 cc, 376500 cc, 377000 cc, 377500 cc, 378000 cc, 378500 cc, 379000 cc, 379500 cc, 380000 cc, 380500 cc, 381000 cc, 381500 cc, 382000 cc, 382500 cc, 383000 cc, 383500 cc, 384000 cc, 384500 cc, 385000 cc, 385500 cc, 386000 cc, 386500 cc, 387000 cc, 387500 cc, 388000 cc, 388500 cc, 389000 cc, 389500 cc, 390000 cc, 390500 cc, 391000 cc, 391500 cc, 392000 cc, 392500 cc, 393000 cc, 393500 cc, 394000 cc, 394500 cc, 395000 cc, 395500 cc, 396000 cc, 396500 cc, 397000 cc, 397500 cc, 398000 cc, 398500 cc, 399000 cc, 399500 cc, 400000 cc, 400500 cc, 401000 cc, 401500 cc, 402000 cc, 402500 cc, 403000 cc, 403500 cc, 404000 cc, 404500 cc, 405000 cc, 405500 cc, 406000 cc, 406500 cc, 407000 cc, 407500 cc, 408000 cc, 408500 cc, 409000 cc, 409500 cc, 410000 cc, 410500 cc, 411000 cc, 411500 cc, 412000 cc, 412500 cc, 413000 cc, 413500 cc, 414000 cc, 414500 cc, 415000 cc, 415500 cc, 416000 cc, 416500 cc, 417000 cc, 417500 cc, 418000 cc, 418500 cc, 419000 cc, 419500 cc, 420000 cc, 420500 cc, 421000 cc, 421500 cc, 422000 cc, 422500 cc, 423000 cc, 423500 cc, 424000 cc, 424500 cc, 425000 cc, 425500 cc, 426000 cc, 426500 cc, 427000 cc, 427500 cc, 428000 cc, 428500 cc, 429000 cc, 429500 cc, 430000 cc, 430500 cc, 431000 cc, 431500 cc, 432000 cc, 432500 cc, 433000 cc, 433500 cc, 434000 cc, 434500 cc, 435000 cc, 435500 cc, 436000 cc, 436500 cc, 437000 cc, 437500 cc, 438000 cc, 438500 cc, 439000 cc, 439500 cc,



# Salvare l'edificio antonelliano di Novara uno dei più belli e antichi Un appello per Casa Bossi

Sta cadendo a pezzi - L'Istituto Dominioni, proprietario dell'immobile, non ha i mezzi necessari per il restauro - Il palazzo è considerato bene architettonico, fu uno dei primi esempi di villa di città



Casa Bossi, l'edificio costruito dall'Antonelli, sta cadendo a pezzi. Un appello della città per salvarla (foto Finotti)

NOVARA — «Salviamo Casa Bossi». È l'appello che si va moltiplicando, a Novara, in favore del grande edificio antonelliano posto nel centro storico e che sta andando in rovina. L'inverno ormai prossimo contribuirà a deteriorare lo stato di conservazione del prestigioso stabile. L'anno prossimo si celebrerà il centenario della morte del grande architetto novarese. Intanto quello che viene considerato il progetto antonelliano di edilizia privata più interessante e meglio eseguito, sta cadendo a pezzi. L'incuria è generale.

Non dispone dei mezzi necessari al recupero l'Istituto

Dominioni divenuto proprietario del prestigioso immobile nel '61 ereditandolo da Ettore Bossi. Non è disposta ad intervenire l'Amministrazione comunale per uno stabile non di sua proprietà e anche perché il recupero comporterebbe investimenti cospicui nell'ordine di 15 miliardi. Una via percorribile potrebbe essere quella dell'alienazione in favore dell'edilizia privata.

Uno dei maggiori problemi da superare è proprio quello relativo alla destinazione d'uso. Il palazzo è sottoposto a vincolo monumentale della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del

Piemonte. Casa Bossi è un edificio particolare espressamente progettato per un'utenza nobile. Concepito come una villa urbana, comprende una serie di ambienti e di attrezzature destinate alla servitù. Locali e interni che dimostrano un carattere unico degli ambienti.

Proprio queste connotazioni specifiche contribuiscono a rendere più problematica una destinazione d'uso a carattere pubblico che consenta di mantenere inalterate le caratteristiche dell'edificio. In un recente passato, l'ex sindaco di Novara Rinaldo Carra aveva lanciato la proposta di tra-

sferrare a casa Bossi la sede della Biblioteca Civica e Negroni. Il monumento antonelliano che sorge ai piedi della cupola si sarebbe trasformato, dopo i necessari restauri, in una casa della cultura. Questa idea, non mai stata accolta, non ha avuto un seguito per le difficoltà economiche nel reperire i fondi necessari. È stata giudicata impraticabile, a suo tempo, anche l'ipotesi di attingere ai fondi per l'edilizia economico-popolare che pure a Novara sono stati completamente utilizzati per il recupero di numerosi edifici pubblici. Ci risulta che qualche ente im-

portante, come la Banca Popolare di Novara, ad esempio, alla stato interessato ad una possibile acquisizione del prestigioso edificio, che sorge a due passi dalla sede centrale dell'Istituto di credito. I tecnici della Bp hanno però constatato le difficoltà che comporterà il restauro e la scarsa fruizione dei locali non come sono suddivisi.

Ma allora non resta che la possibilità di una cessione ai privati per la trasformazione in edilizia abitativa di tipo elitario? La domanda al sindaco Armando Riva, interessato a più riprese per la soluzione di questo problema che sta parecchio a cuore ai novaresi.

«Quello di casa Bossi è un problema complesso e difficile che dovrà interessare tutta la città. L'intervento di recupero è assai oneroso e le strutture non si prestano in modo ottimale ad un uso pubblico. Molto presto pensiamo di poter entrare in possesso dell'edificio perché il Civico Istituto Dominioni ha inoltrato domanda di assegnamento alla Regione. Quando ci sarà l'approvazione tutti i beni dell'Istituto passeranno all'Amministrazione comunale. Dov'è ammettere che finora non esiste alcun progetto per quanto riguarda il restauro e la destinazione d'uso di questo stabile fra i più prestigiosi della città. Siamo tutti impegnati a recuperare il tempo perduto ma per questa volontà ma per difficoltà obiettive».

Renato Ambler

## L'archivesco delle Forze Armate a Domodossola

DOMODOSSOLA — Monsignor Gaetano Bonicelli, ordinario militare d'Italia e da venerdì scorso arcivescovo della nuova diocesi formata dalle Forze Armate, ha compiuto la sua prima «uscita» a Domodossola. L'altra sera ha tenuto una conferenza di benvenuto, trasmessa in diretta da Radio Pium San Francesco, nel Salone Teatrale della Cappuccina: principale tema dell'incontro è stato il servizio militare, affrontato in tutti i suoi aspetti insieme all'obbedienza di coscienza. Il prete, che dal lato amministrativo è il generale dal quale dipendono i 250 cappellani militari in servizio ed i cappellani «con le stellette» affidati alla sua cura pastorale, ha sottolineato la compatibilità del principio della difesa armata, ispirati dalla Costituzione, con la morale cristiana.

Le affermazioni di monsignor Bonicelli hanno sollevato qualche polemica: alcuni esponenti delle Comunità parrocchiali della zona si sono invece pronunciati a favore del disarmo totale. (p. ben.)

**ASA** S.R.L.

tel. 0321-36641

NOVARA  
Rafanida M. D'Azeglio

**IBM**

Personal Computer

adesso siamo alla Rotonda d'Azeglio

**RANK XEROX**

**TELEFAX**  
a carta comune

**NUOVO SYSTEM 2 IBM (20MB)**  
con stampante 4202

Line 4.700.000  
con programma contabile, fatturazione, magazzino

**MACCHINE PER SCRIVERE ELETTRONICHE IBM**

da Lire 450.000

...e in più particolari occasioni di usato.

**Istituto "L'INCONTRO"**

UNA MANO AMICA PER LE PERSONE SOLE

Cosentino tel. 015/927.456

Milano tel. 02/682.1484 Varese tel. 0332/235.568

... perché la vita è più bella in due!

## Una nuova impresa dell'ossolano Claudio Schranz Fra i ribelli dell'Uganda per esplorare due laghi L'alpinista di Macugnaga è accompagnato dalla moglie



Claudio ed Elisabetta Schranz che andranno in Uganda

MACUGNAGA — Le nuove frontiere dell'avventura avranno per protagonisti due noti personaggi macugnaghesi, che saranno tra i componenti di diverse spedizioni che avranno come teatro Africa e Sudamerica: Claudio Schranz, la guida alpina giramondo, e Luca Vittore, 34 anni, maestro della locale Scuola di sci.

Claudio Schranz si trova già in Kenya con Roberto Sala, 30 anni, di Macugnaga. Il giovane alpinista non il quale ha aperto recentemente una «direttissima» sullo Joderhorn, nel gruppo del Rosa; poi sarà raggiunto a Nairobi dalla moglie Elisabetta, medico all'Usi di Borgomanero. Insieme proseguiranno per l'Uganda, in piena guerra civile, per tentare un'impresa di grande valore esplorativo ed antropologico, giudicata tra le migliori in assoluto in una classifica compilata dagli specialisti di «Jonathan»: la traversata in gommone dei laghi George ed Edward, due bacini naturali uniti dal canale KARISI. Inseriti in quello che fu il «Queen Elizabeth National Park», dominato dal monte Ruwenzori, una delle cime più alte dell'Africa. L'area protetta, ormai in pieno abbandono, sta ritornando allo stato brado ed il territorio oscuro avrà il compito di osservare e documentare la suggestiva metamorfosi. Per realizzare questo obiettivo, i coniugi Schranz e Roberto Sala dovranno individuare e vivere per qualche settimana con il popolo dei Mokolli, una comunità primitiva che finora ha avuto pochissimi

contatti con l'uomo bianco e con le altre tribù della zona. «La nostra maggiore preoccupazione» — ha dichiarato Elisabetta Schranz alla vigilia della partenza — «riguarda però gli eventuali incontri con i ribelli: con la guerra civile in corso possono nascere gravi rischi. Anche per questo stabiliremo il campo base a Cassee, ultimo avamposto del mondo civile, dove c'è una missione che ha già ospitato Claudio in occasione del suo tour di scalate africane su Kenya, Ruwenzori e

Ruamkaroro. Claudio Schranz è un buon conoscitore del Continente nero: fino a undici anni ha vissuto in Uganda, dove il padre si era trasferito per lavoro, lavorando più volte per altre imprese, fedele al richiamo del «mal d'Africa».

Evoluzioni spettacolari e misteriose del mistero Inca sono invece gli ingredienti della spedizione «Indiana Surf» - Cerro Blanco 87: monaci e surf da neve sulla duna più alta del mondo, che vede Luca Vittore tra gli alpinisti più rappresentativi del «Team» che da Martedì si trova in Perù per avviare l'operazione. Del gruppo fanno parte anche Roberto Formento, 30 anni, di Courmayeur, tre volte campione italiano di sci acrobatico; Ivan Parascio, 27 anni, valdostano; Stefano Camalero, 22 anni, italo-peruviano residente a Milano; Thierry Ravanel, 35 anni, maestro di Chamoni.

L'impresa, patrocinata dalla compagnia di bandiera «Acondor», e dal Fondo Turistico del Paese Andino, si snoderà sulle alture che sorgono attorno alle mitiche «Linee di Nazca», i giganteschi disegni a forma di animali stilizzati.

Pietro Benacchio

## Cinema e taccuino

**NOVARA**  
ASTRA: Qualche volta il mio moglie è Barock (Luce rossa). Orario: 14,15; 15,45; 17,15; 19,20,30,22.  
ELDONADO: L'ultimo imperatore, con Peter O'Toole. Orario: 19,22.  
FARMACIA: chiuso.  
VITTORIA: Roba da ricchi. Orario: 19,55, 22.  
VIP: Musica, con J. Welby. Orario: 19,45; 22,15.  
ARALDO: Testimoni (cinema: bianco). Orario: 21.  
E. CUORE: Mamma (Unità), versione originale in lingua tedesca. Orario: 20,22.  
**ARONA**  
MODERNO: riposo.  
S. CARLO: riposo.  
**BORGOMANERO**  
MODERNO: Biglii all'ingrosso. Orario: 20,22.  
NUOVO: Profondo arlecchino (Luce rossa). Orario: 20,22.  
**CAMERI**  
GRATON: chiuso.  
**DOMODOSSOLA**  
CORSO: riposo.  
CINE 1: Vita per la vita, spettacolo teatrale organizzato. Orario: 21.

**GATTINARA**  
ITALIA: riposo.  
**OMEGNA**  
SOCIALE: riposo.  
GRATON: riposo.  
**ROMAGNANO SESIA**  
CASA DEL POPOLO: riposo.  
**TRESCATE**  
VITTORIA: Full metal jacket. Orario: 20,22.  
**VERBANIA**  
APOLLO: Carriera per ministri (Luce rossa). Orario: 21,15.  
ARISTON: Gli occhiali d'oro, con P. Noiret. Orario: 20,20; 22,30.  
VIP: riposo.  
BOCCALE (tribù): I miei primi 40 anni, con Pierre Cosso e Capucine. Orario: 20,20; 22,30.  
SOCIALE (Palladium): Full metal jacket. Orario: 20,22; 22,15.  
**VIGEVANO**  
ARLECCHINO: riposo.  
ASTORIA: riposo.  
MARCONE: riposo.  
**PUBBLICOPASS**  
Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; Arona: v. Sereca 4014, tel. (0322) 41.700.

# INTERESSE PER VOI È SEMPRE PIÙ BASSO.

Fino al 30 Novembre Succursale Fiat propone l'acquisto di un'auto usata, finanziata da SAVAFINCAR con interessi sempre più bassi. Vieni subito ad informarti. **SAVAFINCAR** SISTEMI DI FINANZIAMENTO DELL'USATO.

**SUCCURSALE FIAT NOVARA**  
Viale G. Cesare 207/211 PER PARLARE SERIAMENTE DI USATO Tel. 458145







# Reparti speciali alla ricerca di un misterioso arsenale I genieri oggi a Ponderano

Pare che il deposito di armi e munizioni sia stato occultato dai fascisti in fuga o dai partigiani dopo l'8 settembre '43 - Sondaggi lungo la strada che porta a Cerrione

PONDERANO — I genieri che devono bonificare la strada provinciale Ponderano-Cerrione da possibili armi e munizioni nascoste dopo l'8 settembre del '43 o dai fascisti in fuga o dai partigiani operanti nella zona, arriveranno questa mattina. Verso le 11 sono attesi alla caserma dei carabinieri di Biella e presumibilmente nel primo pomeriggio inizieranno i sondaggi.

In vano gli abitanti della zona e un gruppetto di curiosi li hanno attesi per tutta la giornata di ieri. Un cambiamento del programma ha fatto saltare ad oggi l'inizio delle operazioni. Ma mentre l'argomento arsenale continua a far discutere, c'è da registrare una novità importante: il Comune di Ponderano ha chiesto alla Provincia di far saltare i lavori di ampliamento della strada alla prossima primavera per poter provvedere ad allacciare una frazione al metanodotto.

Spiega il sindaco Silvio Carli: «Qualche tempo fa avevamo chiesto al presidente della Provincia se era possibile posticipare l'inizio dei lavori. Noi infatti abbiamo messo in programma l'allacciamento di una frazione di Ponderano al metanodotto. E i tubi dovrebbero attraversare la più parte la provinciale. La Provincia ci ha precisato che l'intervento sarebbe possibile a febbraio del prossimo anno. Ma sarebbe veramente uno spreco dover rompere una strada appena asfaltata che richiederà in spesa oltre un miliardo. Di qui la nostra richiesta».

Per una serie di impegni il problema è rimasto insoluto, ma la vicenda dell'arsenale e lo slittamento dei lavori di ampliamento fino a nulla osta dei genieri lo ha riproposto. Aggiunge il sindaco: «Abbiamo bisogno di una risposta urgente in quanto se non fosse possibile rinviare i lavori, saremmo forse costretti a rinunciare per qualche anno all'allacciamento al metanodotto». Al punto in cui stanno le cose, una intesa non dovrebbe comunque essere difficile ma questo richiederà ulteriormente la ristrutturazione di questa strada che si trascina ormai da anni. Tra l'altro rinviando sempre ogni intervento in attesa dei lavori dell'edilizia il fondo stradale è in condizioni disastrose con buche anche profonde che rendono pericolosa la circolazione.

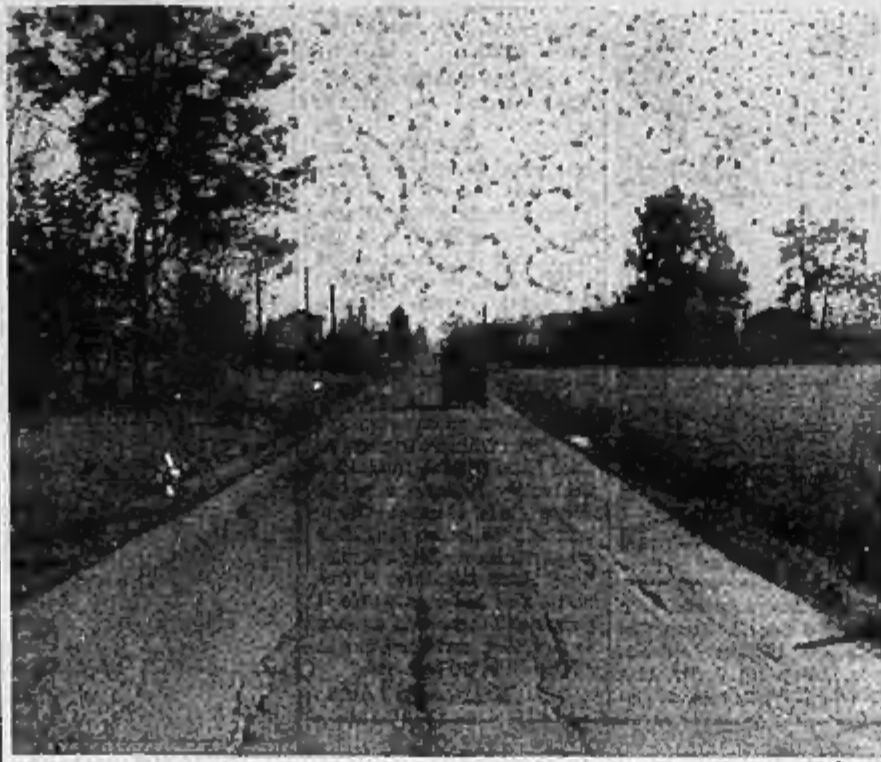
La gente invece si stupisce più curiosa di sapere se effettivamente lungo la Ponderano-Cerrione sono nascoste armi e munizioni. Il sindaco di Ponderano è tra quelli un po' scettici. Dice: «Prima di tutto si tratta di una voce molto generica. Si

dice che l'8 settembre del '43 scomparso l'arsenale del 5° Panzer di stanza a Biella e gira la voce che potrebbe essere stato nascosto ai margini della strada che allora era sterrata. Non c'è nessuno però che può testimoniare di aver visto sotterrare quelle armi. E poi in questi quarant'anni sono stati fatti tutti di quei lavori nella strada e vicino alla strada che se ci fosse stato qualcosa avrebbe dovuto venire fuori».

E il sindaco cita la posa delle condotte dell'acquedotto che corre lungo la provinciale. I vari allacciamenti alle case che la costeggiano, i molti campi arati ogni anno, la stessa asfaltatura della strada avvenuta circa vent'anni fa. Sarebbero poi che nel poco spazio del fossato non ci sia lo spazio sufficiente per nascondere un intero arsenale.

Comunque oggi i genieri arriveranno sul posto e il mistero potrà così essere chiarito una volta per tutte. I sondaggi dovrebbero essere completati in tempi brevi.

Maurizio Alfai



Biella. Sotto l'asfalto forse si nasconde l'arsenale abbandonato oltre 40 anni fa (Foto Figliera)

# L'incontro con il Consorzio dei Comuni l'altra sera a Pray E in Valsessera si continua a dire no a Biella provincia

Alla riunione non è intervenuto Squillario - Molte le richieste di chiarimenti

BIELLA — La spaccatura sul fronte della costituzione della provincia di Biella non è stata risolta l'altra sera a Pray nel preannunciato incontro tra il Consorzio dei Comuni e gli amministratori della Valsessera. Anzi è partita la richiesta, fatta propria dai rappresentanti del Consorzio e che sarà portata in discussione alla prima riunione del direttivo, di bloccare l'iter della proposta di legge regionale sulla nuova provincia, per lasciare nel tempo maggiori garanzie a tutela della Valsessera.

Alla riunione non è intervenuto il presidente del Consorzio, l'avvocato Luigi Squillario, sindaco di Biella. «Dopo le polemiche dei giorni scorsi ho voluto sgombrare il campo da possibili interpretazioni personalistiche lasciando che fosse il Consorzio come entità a trattare l'argomento».

Ma la mossa non è stata apprezzata dai valsesserini anche perché, sono parole del sindaco di Guardabosone Silvio Caccia, «non solo



Elio Panizzo

non si è visto Squillario, che si era impegnato a darci precise risposte, ma non si è visto il direttivo, conferman-

do l'impressione che già avevamo di questo ente. E' un qualcosa che non esiste e non è in grado di gestire il problema della provincia».

Il vicepresidente Elio Panizzo, sindaco di Cossato, che si era preso l'incarico di guidare la delegazione, si è trovato a dover fronteggiare una riunione particolarmente calda. Diplomaticamente non ha voluto mettere l'accento sui toni più polemici emersi dall'assemblea, ma ha confermato come giustamente gli abitanti della zona attendano risposte concrete ai molti problemi in fatto di viabilità, servizi, ubicazione delle aree industriali, spopolamento della montagna. Alla fine ha detto però di «non aver raccolto voci contrarie alla provincia di Biella».

A meno che il battagliero sindaco di Guardabosone Silvio Caccia abbia cambiato improvvisamente il suo atteggiamento, ieri era ancora decisamente contrario all'insediamento della Valsessera e in particolare del suo paese nella provincia di

Biella «perché alla nostra zona non porterebbe alcun beneficio, ma solo nuovi e gravi problemi».

Elio Panizzo ha fatto il possibile per mediare una difficile situazione. Facendo propria la richiesta di portare all'esame del direttivo la richiesta di bloccare l'iter burocratico per la nuova provincia spera che la questione possa appianarsi. Il sindaco di Guardabosone, che guida la frangia dei contrari al progetto, non è altrettanto possibilista: «Bisogna però il progetto ma copriamo prima garanzie e soluzione dei nostri problemi».

L'attenzione ora si sposta sul direttivo del Consorzio dei Comuni. La proposta di chiedere alla Regione di bloccare l'iter per la costituzione della nuova provincia di Biella potrebbe creare una spaccatura al suo interno. Già la vicenda si preannuncia lunga e complicata e questa richiesta di blocco potrebbe aggravare la situazione.

m. al.

Ritorna sopra zero il termometro nel Biellese

## Una bufera di vento caldo blocca le funivie di Alagna

L'osservatorio di Oropa prevede giorni di buon tempo e nebbie

BIELLA — Una tempesta di «foehn», il caratteristico vento caldo discendente, ha bloccato ieri nella tarda mattinata le funivie che da Alagna salgono a Punta Indren. L'osservatorio meteorologico «Quintino Sella» del santuario di Oropa, nei suoi bollettini quotidiani, segnalava raffiche da Nord-Ovest, fino a 50 chilometri

all'ora (anche se, molto probabilmente, il vento in quota soffiava ad una velocità ben maggiore).

Il fenomeno ha cominciato a farsi sentire in alta Valsesia dopo le 11 quando la bufera, che fino a quel momento aveva imperversato al quadrante della vetta del Rosa, si è improvvisamente abbassata. Gli im-

pianti di risalita delle funivie «Mammosa», che funzionavano regolarmente, sotto l'imperverare delle raffiche sono stati costretti a bloccarsi: i lunghi cavi d'acciaio e le cabine oscillavano troppo pericolosamente.

Il vento caldo ha fatto risalire un po' la temperatura. Domenica scorsa era stata una giornata freddissima con -30° al 3000 metri di Punta Indren e termometro per la prima volta sotto zero anche a Oropa. Lunedì, però, la colonnina aveva già registrato un leggero rialzo e la minima ad Oropa è stata di +0,2 e la massima delle 12 toccava i +3,5.

Ieri, poi, il vento caldo aveva fatto salire la temperatura al santuario a +6,7 già nelle prime ore della mattinata. In città verso mezzogiorno il termometro segnava +13°. Gli effetti del foehn si sono fatti sentire anche sull'umidità: sozza bruciante al 30 per cento.

Secondo l'osservatorio di Oropa, su tutto il Biellese il tempo dovrebbe rimanere buono anche nei prossimi giorni. In pianura però si potranno registrare nebbie, anche fitte.

m. al.

Biella, stasera all'Odeon la «prima» della stagione teatrale

## Si apre con la Moriconi

L'attrice porta in scena «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo - Si prevede il tutto esaurito - Sono undici gli appuntamenti del lungo cartellone



Biella. Valeria Moriconi in camerino prima di presentarsi in scena come «Filumena Marturano»

BIELLA — Con «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo, nell'interpretazione di Valeria Moriconi, si apre questa sera alle 21 all'Odeon la stagione teatrale della città di Biella, promossa dall'Assessorato alla cultura. Degli undici appuntamenti in programma, questo è senza dubbio uno dei più attesi. A conferma del grande gra-

dimento del biellese per Valeria Moriconi e per il teatro di Eduardo, si prevede per questa sera il tutto esaurito. La previsione dei biglietti è andata bene e altrettanto si può dire per gli abbonamenti, segno di un ritrovato gusto per gli spettacoli teatrali.

«Filumena Marturano» è considerato ormai un classico della commedia. Narra

di Eduardo De Filippo nel 1945, è stata rappresentata migliaia di volte anche all'estero.

Questo però non ha per nulla sminuito l'interesse del biellese per quest'opera che Eduardo scrisse ispirandosi ad un fatto vero di cronaca. Come si sa ebbe a dichiarare nel 1955: «L'idea mi nacque alla lettura di

una notizia: una donna a Napoli, che conviveva con un uomo senza essere la moglie, era riuscita a farsi sposare fingendosi moribonda. Questo era il fatterello piccante, ma minaccioso: da esso nasceva la vicenda, ben più seria e poetica, di Filumena, la più cara delle mie creature».

E c'è curiosità per vedere come Valeria Moriconi, sotto la regia di Egidio Miracoli, avrà saputo rendere ancora attuale questa storia. Del resto la grande attrice ha nel Biellese molti ammiratori che l'hanno seguita fin dai suoi esordi. Ancora a Valeria Moriconi ci saranno: Massimo De Francovich nei panni di Domenico Soriano, Carlo Cantavelli (Alfredo Amoroso) e Linda Merelli che impersonerà Rosalia Bolimene.

I ruoli minori di Diana, Lucia, Umberto, Riccardo, Michele, dell'avvocato Nocella e di Paschino sono stati affidati rispettivamente a Mariangela D'Abbraccio, Mariangela Riberi, Giancarlo Cosentino, Massimo Abbate, Patrizio Ripa, Luciano D'Amico e Lucio Basco. Le scene e i costumi sono di Umberto Bertacca.

m. al.

## Non c'è traccia di polvere sul volto della Madonna

OROPA — «Anche quest'anno, come avviene ormai da secoli, non c'è stata traccia di polvere sul volto ligneo della Madonna di Oropa. E' un fatto all'apparenza insignificante perché il pulviscolo si posa invece sulle altre parti della statua».

Al Santuario della Madonna nera spiegano così quello che nessuno osa definire un «miracolo», anche se certo varia i confini della realtà umana. Poiché giorni prima della festa della Presentazione al tempio, la statua in legno della Madonna viene tolta dal sacello per le operazioni di pulizia. Così è capitato in questi giorni nella vecchia basilica di fronte alla statua della Juvara. E come la sera della prima passeggiata dello scapolo in lino sul volto è stato compiuto dal canonico Rettore dei Salmi alla presenza dei rappresentanti dell'amministrazione del Santuario, delle Figlie di Maria e di alcuni fedeli: come al solito, sul parano non è stata trovata traccia di polvere.

Questo rituale si compie ormai da secoli. (d. p.)

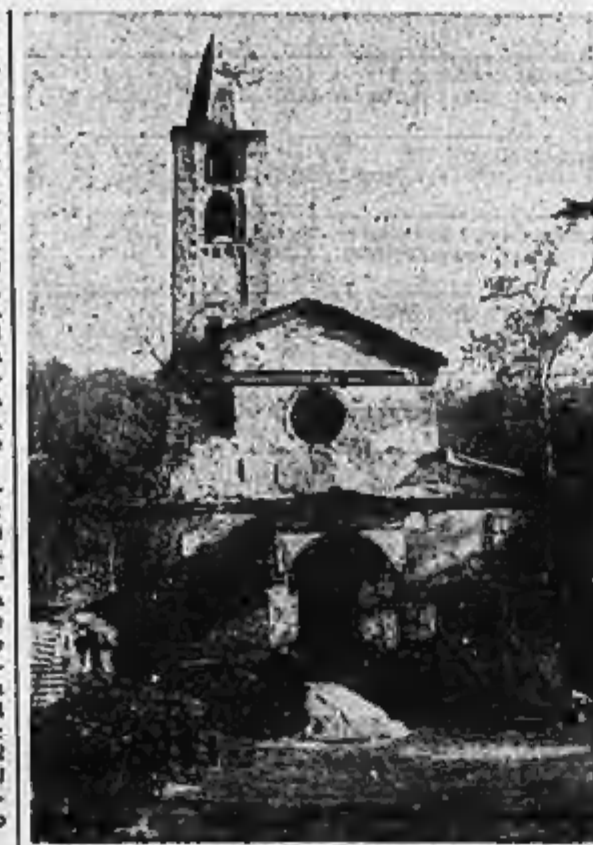
Hanno preso il via in questi giorni i lavori di consolidamento

## Salva la chiesa di San Germano

BIELLA — Hanno preso il via in questi giorni i lavori di consolidamento della chiesa di S. Germano di Tollegno. Si tratta di uno dei più antichi luoghi di culto della valle del Cervo. L'edificio, ormai sconosciuto da decenni, si trova sulla spalla che sovrasta il torrente Cervo sulla sponda destra. Secondo don Delmo Lebole, studioso e storico della chiesa biellese, faceva parte della retorica medioevale di Andero. Il culto di S. Germano risale a prima dell'anno Mille. Ancora agli inizi del secolo era la chiesa cimiteriale del paese. Ma poi poco alla volta venne abbandonata.

Dopo il 1945 venne venduta alla filatura di Tollegno: il vecchio altare fu trasformato nella attuale chiesa parrocchiale, l'architrave e il crocifisso furono dati in custodia a don Lebole, mentre due magnifiche statue lignee che raffiguravano S. Germano e S. Giovanni Battista sono rimaste alla filatura di Tollegno. Dice don Lebole: «Sono due rari esemplari del 1500 tra i più antichi del Biellese. Peccato che nell'operazione di restauro siano state rovinate».

Intanto la chiesetta non più utilizzata poco alla volta è andata in rovina: un fulmine aveva troncato la punta del caratteristico campanile e nel '76 il tetto era crollato. Insomma i pochi segni



Tollegno. L'antica chiesetta di San Germano (Foto Figliera)

dell'antica costruzione tra cui l'altare degli affreschi del '400 rischiavano di andare perduti per sempre. Ed è a questo punto della

chiesa, che ha acquistato lo stabile per una cifra simbolica dalla filatura di Tollegno. Ottenuti dei primi finanziamenti dalla Regione e dal Comune di Tollegno ha potuto affidare all'impresa Bim l'esecuzione del primo lotto di lavori di recupero.

Spiega l'architetto Vachino: «Con questo primo intervento sarà rifatta la copertura della navata sud e dell'abside. Inoltre saranno consolidate alcune mura e puntefatte le volte pericolanti. Si tratta cioè dei lavori più urgenti per la conservazione del monumento che secondo una mia ricerca risalirebbe al sesto secolo dopo Cristo».

Aggiunge Vachino: «Non si tratta cioè dell'istituto. Per giungere al restauro totale dell'edificio saranno necessari ben altri interventi. Non appena saremo trovati altri fondi si procederà al restauro del campanile romanico e a riportare alla luce il ciclo di affreschi quattrocenteschi che decorano le pareti perimetrali della chiesa. Insomma contiamo proprio di restituire al Biellese un monumento che fino a pochi anni or sono sembrava irrimediabilmente perduto».

Di pochi proprietari dell'edificio dal maggio del 1986 ha stipulato una convenzione con il Comune che consentirà l'uso pubblico del monumento.

m. al.

PRIMA E DIVERTIMENTI PRESSO:  
444  
AUTO JUNIOR  
CONCESSIONARIA  
LIBERTI, BONA

CONCESSIONARIA  
UFFICIALE  
SUZUKI - SUZUKI  
DAIHATSU - NISSAN  
EBRO - HYUNDAI - FIAT  
MORETTI

BIELLA - Via Milano 45  
Tel. 015 27.400 - 27.755

OCCASIONI  
DA NON PERDERE  
CON DOPPIA GARANZIA

FIAT UNO SX 5 porte, blu metal, FIAT UNO SX 3 porte, arg. metal, TALBOT 800, bianca, RENAULT 475, beige - bianca, AVIS ELEGANT, nera, FIAT 127 900/1000, blu - argento, FIAT 126, blu - rossa (Veri Drexler), SUZUKI 1000/1000, bianca - argento metal, LANCIA PRIMA Diesel, argento metal, JEEP VAGNIER, Inglese, Opel, visione metal, DYANE 5 VISA, rosso - avorio, DAHATSU TELONATA e HARD-TOP con impianto 200 1600, giallo, CAMARUS RUSH-TOP tutto apribile 1984 con nuova - garanzia 1 anno, FORDONE VOLKSWAGEN Inglese Opel GOLF GTD, tutto apribile, bianca, REGATA 1985 con garanzia (27.000 km effettivi).

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO (00 mesi)

STUDIO  
B.B.F.  
DIVISIONE FINANZIARIA  
FINANZIA  
DIPENDENTI  
ARTIGIANI  
COMMERCIALI  
AZIENDE

offrendo le soluzioni più serie e convenienti  
B.B.F.  
BIELLA - Via Trento, 13  
Tel. (015) 26.431 - 34.028

Salone  
LA STAMPA  
Via Roma 80 - Torino  
Tel. 534.914  
Edizione Internazionale  
Da lunedì a sabato 6-13,30  
Domenica: 6-13

SOLDI  
SUBITO  
MASSIMA RAPIDITÀ  
E  
INSERTEZZA  
CENTROFINA  
Via Roma 1, da Torino, 2  
BIELLA Tel. (015) 27.480

La via più diretta per fare un grande regalo.

La via più diretta per fare i regali più belli è via Salvo D'Acquisto a Biella. Al numero 8 troverete il Centro vendita diretta Liabel: la più vasta scelta di maglieria intima ed esterna, con il favoloso assortimento Baby-cresci, per grandi e piccini, e i maglioni Blu Stone per il vostro tempo libero. Dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.50. Attenzione: in dicembre il Centro vendita Liabel sarà aperto anche la domenica fino a Natale.

Liabel



## PALLAVOLO - Due partite e due sconfitte per la Carisver in serie B

## Arbitro colpevole?

Spiega il «coach» Cesare Losa: «La direzione di gara è stata decisiva nel primo set quando ci sono stati fischiate due fuori assurdi» - La rivincita con il Cus



Vercelli. Ernesto Pionti alla schiacciata (Foto Renato Greppl)

VERCELLI — Ripescata «per meriti sportivi» in serie B, la Carisver è partita male in campionato, rimediando due sconfitte casalinghe: con il Valeo di Mondovì e, sabato scorso, con l'Asti.

Il confronto con i tradizionali rivali astigiani era molto atteso perché i vercellesi avevano compiuto una bella impresa, sette giorni prima, andando a espugnare il campo del Parma, un'altra avversaria di gran tradizione. Ma le speranze della vigilia sono frantumate di fronte ad un avversario (e al suo arbitro) molto forte e ad un arbitraggio che la dirigenza della Carisver ha definito «di parte».

Gli ospiti si sono imposti per 3 a 1 con questi parziali: 15-14, 13-15, 15-7, 15-9. Sembrerebbe che l'arbitraggio non sia stato influente sull'esito del confronto, ma il «coach» dei vercellesi, Cesare Losa, è di diverso avviso. Spiega: «La direzione di gara è stata decisiva nel pri-

mo set quando ci sono stati fischiate due «fuori» assurdi che hanno consentito agli astigiani di prendere il vantaggio definitivo. Ma anche nel primo e nel quarto parziale gli ospiti hanno avuto una mano non indifferente dagli arbitri. Ci auguriamo, ovviamente, di imbatterci, sabato a Pavia, in giudici più onesti».

La Carisver cercherà di rifarsi con il Cus: l'impresa non sembra proibitiva perché i pavesi hanno vinto finora un solo match (come i vercellesi) contro il Casalmaggiore. Ernesto Pionti e compagni sanno benissimo che un successo esterno consentirebbe loro sia di incrementare punti preziosi sia di avere più pubblico al palazzetto nel prossimo incontro interno.

Osserva a questo proposito il presidente Renato Ranzani: «Oltre alla fortuna, in questo avvio al campionato ci sono mancati i tifosi. Sabato, purtroppo, il nostro



Nino Piacco

impegno interno è andato a finire con il «derby» di hockey fra l'Amatori e il Novara. L'augurio è che, con qualche bel successo, si rito-

sci a riportare al palazzetto un buon pubblico anche per la pallanuoto.

Pare che il tasto del pubblico carenza sia comune a tutti gli sport cittadini, calcio e hockey compresi. Perché, se è vero che per vedere il Novara o l'Asti al palazzetto, è altrettanto vero che nelle gare precedenti anche il palazzetto di via Restano ha visto «vuoti» preoccupanti.

Tornando alla pallanuoto, sembrano lontani i tempi in cui la vecchia «Mazzini» si colpiva per applaudire l'Olimpia in serie A. Dice Nino Piacco, fondatore del volley italiano e presidente della gloriosa Olimpia: «La pallanuoto semeliter ha perso l'occasione quando, negli anni Sessanta, il Comune non ci ha costruito il palazzetto: neppure ancora in serie A e, credetemi, con le tribune sempre esaurite».

Francesco Leale

## BUONI &amp; CATTIVI - Il Verrone adesso accusa il Ponderano

## Ma la dentiera non arriva

BIELLA — Chi ha preso a pagni l'arbitro durante la partita di Under 18 Ponderano-Verrone? L'episodio, che da giorni tiene banco tra gli appassionati di calcio minore, si legge in giallo: nonostante la sentenza della commissione del Comitato provinciale della Figg, che ha dato ragione al Ponderano, i rappresentanti delle due squadre si accusano a vicenda.

Dal resto, dopo la pubblicazione della decisione del giudice sportivo Franco Salani e del sostituto Luigi Viale, assistiti dal direttore tecnico della «sette» Aia (Carandaro Prada), che obbli-

ga il gruppo sportivo Verrone a «porre a carico i danni dell'arbitro», cioè una nuova protesta dentaria, è esplosa una vera e propria «faccenda» tra i dirigenti delle compagini laziali, nel quale è difficile veder chi ha ragione.

Afferma Luigi Tardella del Verrone: «Quanto riportato dal «sette» è sbagliato. Non è stato un nostro giocatore a colpire l'arbitro, ma la mazzetta stesista della Ponderano. Purtroppo il direttore di gara non ha visto nulla ed ha riconosciuto nel rapporto l'episodio a caso. Quando abbiamo letto il comunicato siamo esplosi».

delle mazzette ed ora abbiamo presentato ricorso».

Ma la risposta della commissione non si è fatta attendere. Dicono i responsabili della Ponderano: «Le dichiarazioni del Verrone travolgono la realtà ed addirittura mettono in discussione quanto visto e scritto dal direttore di gara. Non vediamo come si possa affermare che sia stata la nostra mazzetta stesista a sferrare il pugno all'arbitro quando sia stata punita sia dal fondo del campo era impossibile vedere qualcosa, data la posizione dei giocatori sul terreno».

Precisano a Ponderano: «C'è stato un fallo di gioco tra due calciatori avversari i quali si sono rialzati ed hanno iniziato a spintonarsi. A questo punto sono intervenuti altri giocatori e l'arbitro ha cercato di dividere i contendenti, quando il numero 9 del Verrone ha cercato di colpire con un pugno un nostro portacolori: quest'ultimo si è abbassato e la mano ha roggiato la giacchetta nera alla manica».

«Uppercut» veronese e ponderanese che sia, l'unica cosa certa è che l'arbitro (un giovane di Trivero), è andato a per alcuni minuti a rimangiarsi il fatto.

Daniela Pignatelli

## CALCIO - Domani amichevole

## Una rimpatriata

CANDELO — Importante amichevole domani sera alle 20,30 per la Pro Candelo: ospite al Comunale sarà il Grignasco, compagine di categoria superiore che annovera tra le proprie fila volti ben conosciuti dal pubblico biellese: oltre all'allenatore Franceschini, saranno della partita Cavagnetto, Magagnoli, Sadoc, Pupillo e Mezzina.

I novanta minuti di Candelo saranno un'ottima occasione per vedere a confronto Promozione e Prima categoria, anche se la situazione delle due squadre nel rispettivo campionato è decisamente differente. Ad un Grignasco che nonostante un complesso dal notevole potenziale ancora stenta ed è a soli due punti dalla Cossatese fanalino di coda, si oppone infatti una Pro Candelo che occupa le prime posizioni della classifica a ridosso del capofila Verrone.

Gli uomini di mister Sprusola hanno quindi intenzione di fare bella figura davanti ai propri tifosi e sicuramente non mancheranno belle giocate ed azioni spettacolari e in velocità, anche se entrambi gli allenatori intendono usare dall'inizio utili indicazioni per eventuali modifiche di apporto in campionato.

## NUOVO SPAZIO AL TUO LAVORO.



Nuovo Suzuki Super Carry, il furgone commerciale che aspettavate. Ingombri ridottissimi, elevata capacità di carico, accessibilità su tutti e tre i lati del veicolo per facilitare le operazioni di carico e scarico. Una moderna, meccanica robusta e affidabile: un motore agile e parsimonioso nel consumo. Suzuki Super Carry, nuovo spazio al tuo lavoro.

SUZUKI CARRY

CONCESSIONARIA

**4x4**  
AUTO JUNIOR  
G. UBERTI BONA

BIELLA  
VIA MILANO 46  
TEL. 015 27.408 - 28.766  
ASSISTENZA QUALIFICATA  
IN ESCLUSIVA RICAMBI ORIGINALI



11100 AOSTA  
Via Festuz, 88  
Tel. 0125 43.741

VALLE CERYNO, ottima esposizione, villa unifamiliare giardino.  
BORDEX, bilocale arredato, in recente costruzione, 55 milioni.  
CERVINIA, Cella Aia, monolocale arredato, box, 80 milioni.  
PIA, sulle piste, bilocale duplex, arredato, posto auto coperto, cantina, 80 milioni.

BORGOSIESA  
VIALE VARALLO  
VENDONI

mq. 375 (locali uso negozi, supermercati, magazzini, uffici e laboratori, in blocco a frazionamento).

Tel. 0125 24.091 - 21.964 - 21.965

il Danese Danone gr. 125 cad.	(da L. 5.300 a L. 5.587 a Kg.) 1 pezzo L. 2.630	3 pezzi L. 5.380	(anch'io L. 5.075)
Burro Campo dei Fiori gr. 250	(da L. 3.900 a L. 4.040 a Kg.) 1 pezzo L. 1.740	3 pezzi L. 3.480	(anch'io L. 3.200)
Panna da cucina Campo dei Fiori gr. 150	(da L. 4.300 a L. 4.320 a Kg.) 1 pezzo L. 890	3 pezzi L. 1.780	(anch'io L. 2.570)
Mozzarella Polonghi gr. 125	(da L. 1.600 a L. 1.620 a Kg.) 1 pezzo L. 1.080	3 pezzi L. 2.120	(anch'io L. 3.180)
Cappellati Amela BMC gr. 250	(da L. 3.400 a L. 3.460 a Kg.) 1 pezzo L. 1.960	3 pezzi L. 3.720	(anch'io L. 5.580)
18 Foglietti Presipi gr. 200	(da L. 6.687 a L. 6.640 a Kg.) 1 pezzo L. 1.820	3 pezzi L. 3.840	(anch'io L. 5.780)
2 Yogurt Mandrioli alla frutta da gr. 125 cad.	(da L. 6.180 a L. 4.107 a Kg.) 1 pezzo L. 1.540	3 pezzi L. 3.080	(anch'io L. 4.820)
2 Yogurt Mandrioli intero magro da gr. 125 cad.	(da L. 4.100 a L. 3.547 a Kg.) 1 pezzo L. 1.180	3 pezzi L. 2.360	(anch'io L. 3.540)
Piccola Frescochele gr. 550	(da L. 3.000 a L. 3.324 a Kg.) 1 pezzo L. 1.730	3 pezzi L. 3.500	(anch'io L. 5.550)
Margarine Rame gr. 250	(da L. 4.200 a L. 3.227 a Kg.) 1 pezzo L. 1.060	3 pezzi L. 2.120	(anch'io L. 3.100)
Wurstel Savello Götter gr. 200	(da L. 1.950 a L. 3.300 a Kg.) 1 pezzo L. 1.580	3 pezzi L. 3.180	(anch'io L. 4.770)
Wudy Wurstel Pollo al formaggio gr. 150	(da L. 2.900 a L. 3.400 a Kg.) 1 pezzo L. 1.440	3 pezzi L. 2.880	(anch'io L. 4.320)
Salsiccia pura suino al Kg.	(da L. 4.380 a L. 4.880 a Kg.)	SCONTO 33% L. 4.680	(anch'io L. 5.980)
Pollo Diavolotto AIA al Kg.	(da L. 5.350 a L. 1.740 a Kg.)	SCONTO 33% L. 3.740	(anch'io L. 5.660)
Pollo Novello al Kg.	(da L. 2.700 a L. 2.480 a Kg.)	SCONTO 33% L. 2.480	(anch'io L. 3.700)
Coscia intera di tacchino al Kg.	(da L. 2.550 a L. 2.380 a Kg.)	SCONTO 33% L. 2.380	(anch'io L. 3.600)
Pera Kaiser - Abate 1a Qualità al Kg.	(da L. 1.840 a L. 1.090 a Kg.)	SCONTO 33% L. 1.090	(anch'io L. 1.640)

DAL 14 AL 28 NOVEMBRE 1987

# 3x2

compri 3 paghi 2

Mole Golden Piemonte 1a Qualità al Kg.	(da L. 470 a L. 540 a Kg.)	SCONTO 33% L. 540	(anch'io L. 810)
Carote Vercelli al Kg.	(da L. 590 a L. 660 a Kg.)	SCONTO 33% L. 660	(anch'io L. 990)
Cavolfiori al Kg.	(da L. 1.920 a L. 1.290 a Kg.)	SCONTO 33% L. 1.290	(anch'io L. 1.920)
Polenta Intero Sargola gr. 450	(da L. 3.910 a L. 2.341 a Kg.) 1 pezzo L. 1.580	3 pezzi L. 3.160	(anch'io L. 4.740)
Misuratore Sargola gr. 300	(da L. 4.300 a L. 2.887 a Kg.) 1 pezzo L. 1.290	3 pezzi L. 2.580	(anch'io L. 3.870)
Hamby gr. 400	(da L. 15.475 a L. 8.860 a Kg.) 1 pezzo L. 4.190	3 pezzi L. 8.380	(anch'io L. 12.570)
Ciocccolato Noki (latte-fondente-glandula) gr. 100	(da L. 900 a L. 600 a Kg.) 1 pezzo L. 900	3 pezzi L. 1.860	(anch'io L. 2.790)
Caffè Oro da Fazenda gr. 250	(da L. 8.800 a L. 8.830 a Kg.) 1 pezzo L. 2.490	3 pezzi L. 4.900	(anch'io L. 7.350)
Confettiere Derby gr. 400	(da L. 4.475 a L. 2.964 a Kg.) 1 pezzo L. 1.790	3 pezzi L. 3.580	(anch'io L. 5.370)
Torta Margherita Royal gr. 400	(da L. 8.825 a L. 4.412 a Kg.) 1 pezzo L. 2.850	3 pezzi L. 5.300	(anch'io L. 7.950)
8 Cristalline Stigile Mielor Day gr. 240	(da L. 12.000 a L. 6.087 a Kg.) 1 pezzo L. 3.120	3 pezzi L. 6.240	(anch'io L. 9.360)

5 Praline Mielor Day gr. 180	(da L. 12.800 a L. 6.400 a Kg.) 1 pezzo L. 2.330	3 pezzi L. 4.660	(anch'io L. 6.990)
Pasta Federici (formati speciali) gr. 500	(da L. 1.980 a L. 1.270 a Kg.) 1 pezzo L. 990	3 pezzi L. 1.980	(anch'io L. 2.970)
Pizza istantanea Barile gr. 450	(da L. 4.350 a L. 2.610 a Kg.) 1 pezzo L. 1.960	3 pezzi L. 3.920	(anch'io L. 5.880)
Riso Fino Europa Kg. 1	(da L. 1.790 a L. 1.194 a Kg.) 1 pezzo L. 1.790	3 pezzi L. 3.580	(anch'io L. 5.370)
3 Zucchetti Santa Rosa gr. 400 cad.	(da L. 1.800 a L. 1.275 a Kg.) 1 pezzo L. 2.290	3 pezzi L. 4.580	(anch'io L. 6.870)
Olio d'oliva Puro Puri 7.300 spacc. gr. 130	(da L. 10.500 a L. 7.250 a Kg.) 1 pezzo L. 1.620	3 pezzi L. 2.840	(anch'io L. 4.260)
Oransoda - Lemonada v.p. 8. 1	(da L. 1.780 a L. 791 a Kg.) 1 pezzo L. 1.180	3 pezzi L. 2.360	(anch'io L. 3.540)
Amaro Classico Mayor 0.75	(da L. 7.800 a L. 5.200 a Kg.) 1 pezzo L. 5.950	2 pezzi L. 11.900	(anch'io L. 17.850)
Grappa Fior di Vite Bianca 0.70	(da L. 9.840 a L. 6.420 a Kg.) 1 pezzo L. 6.780	3 pezzi L. 13.500	(anch'io L. 20.250)
Whisky Glen Campbell 0.70	(da L. 9.920 a L. 6.610 a Kg.) 1 pezzo L. 6.950	3 pezzi L. 13.900	(anch'io L. 20.850)
Vino Marsilio Fiano 0.75	(da L. 2.400 a L. 2.267 a Kg.) 1 pezzo L. 2.650	3 pezzi L. 5.100	(anch'io L. 7.650)
Vino Gaviolo Rosso 0.75	(da L. 2.800 a L. 1.734 a Kg.) 1 pezzo L. 1.950	3 pezzi L. 3.900	(anch'io L. 5.850)
2 Saponette Antica Tradizione gr. 125 cad.	(da L. 1.800 a L. 1.200 a Kg.) 1 pezzo L. 1.880	3 pezzi L. 3.760	(anch'io L. 5.640)
5 Biscotti Radici & Gatti Wilkinson	(da L. 1.780 a L. 1.175 a Kg.) 1 pezzo L. 1.760	3 pezzi L. 3.520	(anch'io L. 5.280)
15 Fazzoletti Lotus n. 10	(da L. 2.000 a L. 1.330 a Kg.) 1 pezzo L. 2.590	3 pezzi L. 5.180	(anch'io L. 7.770)
Pellucide Cudi n. 12	(da L. 1.340 a L. 893 a Kg.) 1 pezzo L. 1.340	3 pezzi L. 2.680	(anch'io L. 4.020)
Alluminio Cudi n. 9	(da L. 1.820 a L. 1.275 a Kg.) 1 pezzo L. 1.820	3 pezzi L. 3.640	(anch'io L. 5.460)
Sole Piatto Liquido n. 1.500	(da L. 3.940 a L. 1.790 a Kg.) 1 pezzo L. 2.640	3 pezzi L. 5.280	(anch'io L. 7.920)

supermercati

# EXTRAMARKET®

VERCELLI V.le per Trino